

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Sommario

I Comunicazioni

Parlamento europeo

Sessione 1981/1982

Processo verbale della seduta di lunedì 6 luglio 1981

1. Ripresa della sessione	1
2. Approvazione del processo verbale	1
3. Composizione del Parlamento	1
4. Storni di stanziamenti	2
5. Petizioni	2
6. Autorizzazione a elaborare relazioni — Deferimento in commissione	2
7. Presentazione di documenti	3
8. Trasmissione di testi d'accordo da parte del Consiglio	7
9. Decisione sui pericoli connessi con l'uso di prodotti di consumo	7
10. Ordine dei lavori	7
11. Tempo di parola	10
12. Termine per la presentazione di emendamenti	11
13. Procedura senza relazione	11
14. Deliberazioni della Commissione per il regolamento e le petizioni in merito a petizioni	11
15. Seguito dato dalla Commissione ai pareri e alle risoluzioni del Parlamento	11
16. Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un deputato (discussione)	11
17. Direttiva concernente l'assicurazione della difesa legale (discussione)	12
18. Tempo delle interrogazioni	12
19. Ordine del giorno della prossima seduta	12

Processo verbale della seduta di martedì 7 luglio 1981

1. Approvazione del processo verbale	15
2. Presentazione di documenti	15
3. Discussioni su problemi di attualità e urgenti	15
4. Benvenuto	15
5. Dichiarazione della Commissione sui risultati del mandato del 30 maggio 1980	16
6. Sede delle istituzioni della Comunità e segnatamente del Parlamento (discussione)	17
7. Questioni istituzionali (discussione)	17
8. Risoluzione sulla sede delle istituzioni della Comunità europea e segnatamente del Parlamento europeo	22
9. Decisione sulla richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un membro	25
10. Ordine del giorno della prossima seduta	26

1. Approvazione del processo verbale	37
2. Presentazione di documenti	37
3. Costituzione di una commissione di inchiesta	37
4. Ordine del giorno	38
5. Discussioni su problemi di attualità e urgenti	38
6. Questioni istituzionali (seguito)	38
7. Composizione del Parlamento	39
8. Termine per la presentazione di emendamenti	39
9. Questioni istituzionali (seguito)	39
10. Dichiarazione del Consiglio e della Commissione sul Consiglio europeo a Lussemburgo — Dichiarazione del Consiglio sul programma della presidenza britannica	40
11. Composizione delle commissioni	40
12. Discussioni su problemi di attualità e urgenti	40
13. Dichiarazione del Consiglio e della Commissione sul Consiglio europeo a Lussemburgo — Dichiarazione del Consiglio sul programma della presidenza britannica (seguito)	41
14. Tempo delle interrogazioni	41
15. Costituzione di una commissione di inchiesta (seguito del punto 3 del presente processo ver- bale)	42
16. Composizione delle commissioni	42
17. Ordine del giorno della prossima seduta	42

Processo verbale della seduta di giovedì 9 luglio 1981

1. Approvazione del processo verbale	45
2. Presentazione di documenti	45
3. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio	46
4. Deferimento in commissione	46
5. Decisione su due richieste di discussione d'urgenza	46
6. Dichiarazione del Consiglio e della Commissione sul Consiglio europeo a Lussemburgo — Dichiarazione del Consiglio sul programma della presidenza britannica (seguito)	47
7. — Risoluzione che costituisce una commissione per i problemi istituzionali	48
— Risoluzione sulle relazioni tra il Parlamento europeo e il Consiglio	52
— Risoluzione sulle relazioni tra il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali	58
— Risoluzione sulle relazioni tra il Parlamento europeo e il Comitato economico e sociale ..	60
— Risoluzione sul diritto d'iniziativa e sul ruolo del Parlamento europeo nel processo legi- slativo comunitario	64
— Risoluzione sulla cooperazione politica europea e il ruolo del Parlamento europeo	67
8. Composizione del Parlamento	70
9. Ordine del giorno	70
10. Progetto preliminare di bilancio delle Comunità per il 1982 (dichiarazione seguita da discus- sione)	70
11. Composizione delle commissioni	70
12. — Risoluzione sulla chiusura dello stabilimento Ford di Amsterdam	71
— Risoluzione sull'aggravarsi della situazione del settore dell'auto	72
13. — Risoluzione sulle distorsioni dei mercati dell'orticoltura	73
— Risoluzione sull'applicazione delle decisioni del Consiglio relative ai prezzi dei prodotti agricoli per il 1981/1982	74
14. Dichiarazioni di voto scritte	74
15. Risoluzione sulla prevenzione del terrorismo	75
16. Risoluzione su talune modifiche sostanziali dello statuto dei funzionari	76
17. Risoluzione sulla concessione di un aiuto alimentare alle popolazioni più sfavorite del Marocco	77
18. Ordine del giorno della prossima seduta	77

1. Approvazione del processo verbale	83
2. Presentazione di documenti	83
3. Petizioni	83
4. Storni di stanziamenti	84
5. Proposte di risoluzione iscritte nel registro di cui all'articolo 49 del regolamento	84
6. Assemblea consultiva ACP-CEE	84
7. Composizione del Parlamento	84
8. Procedura senza relazione	84
9. Deferimento in commissione	84
10. Ordine del giorno	84
11. Risoluzione sulle relazioni commerciali tra le CEE e il Giappone	84
12. Parere sulla modifica della proposta concernente un regolamento relativo agli importi monetari compensativi	90
13. Parere sulla proposta concernente una direttiva, relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE (Grecia)	92
14. Parere sulla proposta concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1852/78 che istituisce un'azione comune provvisoria di ristrutturazione del settore della pesca costiera	93
15. Parere sulle proposte concernenti	
I. un regolamento relativo a un programma speciale di drenaggio nelle regioni svantaggiate dell'Irlanda occidentale	96
II. una decisione sull'importo dell'abbuono del tasso di interesse previsto dalla direttiva 72/159/CEE relativa all'ammodernamento delle aziende agricole applicabile in Irlanda ..	96
16. Parere sulla proposta concernente un regolamento che fissa, nel settore del luppolo, l'importo dell'aiuto ai produttori per il raccolto 1980	98
17. Direttiva concernente le carni fresche di pollame	99
18. Parere sulla proposta relativa a un regolamento finanziario concernente l'applicazione delle disposizioni dell'accordo, sotto forma di lettera, tra la Comunità economica europea e la Repubblica portoghese relativo all'attuazione di un aiuto preadesione al Portogallo	100
19. Risoluzione sulla comunicazione della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa alla conferenza delle Nazioni Unite sui paesi meno progrediti (Parigi, dal 1° al 14 settembre 1981)	101
20. Composizione delle commissioni	106
21. Risoluzione sugli aspetti relativi al controllo di bilancio delle scuole europee	107
22. Progetto preliminare di bilancio delle Comunità per il 1982 (seguito)	107
23. Parere sulla proposta concernente un regolamento che dispone per il 1981 talune misure di conservazione e di gestione delle risorse di pesca da applicare alle navi immatricolate nelle Isole Faeroer	109
24. Ordine del giorno	109
25. Termine per la presentazione di emendamenti	109
26. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta	110
27. Proposte di risoluzione iscritte nel registro di cui all'articolo 49 del regolamento	110
28. Calendario delle prossime sedute	110
29. Interruzione della sessione	110

I

(Comunicazioni)

PARLAMENTO EUROPEO

SESSIONE 1981/1982

Sedute dal 6 al 10 luglio

Palazzo d'Europa — Strasburgo

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI LUNEDÌ 6 LUGLIO

PRESIDENZA DELL'ON. SIMONE VEIL

*Presidente**(La seduta inizia alle 17)***1. Ripresa della sessione**

Il presidente dichiara ripresa la sessione del Parlamento europeo, che era stata interrotta il 19 giugno 1981.

2. Approvazione del processo verbale

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

3. Composizione del Parlamento

Il presidente comunica che le competenti autorità francesi l'hanno informata che in data 22 giugno 1981 l'on. Michel Junot è stato designato membro del Parlamento europeo in sostituzione dell'on. Doublet e che le competenti autorità irlandesi l'hanno informata che in data 1° luglio 1981 l'on. Frank Cluskey è stato designato membro del Parlamento in sostituzione dell'on. O'Leary.

Lunedì 6 luglio 1981

Ella porge il benvenuto ai nuovi colleghi e ricorda che, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento, finché i poteri di un deputato non siano stati verificati o non sia deciso in merito a una contestazione, il deputato siede con pieni diritti nel Parlamento e nelle sue commissioni.

4. Storni di stanziamenti

Il presidente comunica che la commissione per i bilanci si è così pronunciata:

- sulla proposta di storno di stanziamenti n. 9/81 (doc. 1-227/81) : parere favorevole,
- sulla proposta di storno di stanziamenti n. 10/81 (doc. 1-227/81) : parere favorevole per uno storno di 600 000 UCE anziché di 1 000 000 UCE.

Il Parlamento prende atto di questa comunicazione.

5. Petizioni

Il presidente comunica di aver ricevuto dalla « Britain-Vietnam Association » (Associazione Gran Bretagna-Vietnam) una petizione sugli aiuti alimentari di urgenza al Vietnam (n. 16/81).

Questa petizione è stata iscritta nel ruolo generale previsto all'articolo 108, paragrafo 3, del regolamento e, conformemente al paragrafo 4 dello stesso articolo, deferita alla commissione per il regolamento e le petizioni.

6. Autorizzazione a elaborare relazioni — Deferimento in commissione

Il presidente comunica che l'ufficio di presidenza ampliato ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 102 del regolamento,

- la commissione politica a elaborare tutti gli anni una relazione che possa essere alla base di un grande dibattito politico sui diritti dell'uomo, con la partecipazione del Consiglio
- la commissione economica e monetaria a elaborare una relazione della Commissione al Consiglio relativa ai problemi connessi alle proposte di direttiva del Consiglio concernenti l'armonizzazione della struttura delle imposte al consumo, diverse dall'IVA, sulla birra, il vino e l'alcool

— la commissione per lo sviluppo e la cooperazione a elaborare una relazione sull'esito delle raccomandazioni contenute nella risoluzione del Parlamento del 18 settembre 1980 sulla fame nel mondo

— la commissione per il controllo di bilancio a elaborare: a) una relazione sul regolamento finanziario del quinto FES (competente per parere: commissione per lo sviluppo e la cooperazione); b) una relazione sul rapporto della Corte dei conti sull'acquisto e il controllo, da parte delle istituzioni delle Comunità, di articoli, di materiale da ufficio ecc.

Il presidente comunica inoltre di avere, ai sensi dell'articolo 94 del regolamento,

- a) consultato per parere
 - la commissione politica sui risultati della conferenza INFCE (valutazione internazionale del ciclo del combustibile nucleare) (competente per il merito: commissione per l'energia e la ricerca)
 - la commissione giuridica sulla proposta di risoluzione dell'on. De Gucht e altri, a nome del gruppo liberale e democratico, su taluni problemi istituzionali (doc. 1-297/81) (competente per il merito: commissione politica) e sulla proposta di risoluzione dell'on. Klepsch e altri, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC), sull'incoraggiamento degli inventori europei (doc. 1-116/81) (competente per il merito: commissione per l'energia e la ricerca)
 - la commissione per i trasporti sulla proposta di risoluzione degli on. Caillavet e Pflimlin sulla lotta contro le eccessive concentrazioni urbane, per favorire il policentrismo istituzionale mediante l'assetto del territorio a livello europeo e l'impiego di moderni mezzi di trasporto e di comunicazione (doc. 1-804/80) (competente per il merito: commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale)
 - la commissione per lo sviluppo e la cooperazione sul bilancio e le prospettive di approvvigionamento della Comunità di materie prime, minerali e vegetali (competente per il merito: commissione per le relazioni economiche esterne)

Lunedì 6 luglio 1981

b) consultato la commissione per lo sviluppo e la cooperazione, per il merito, e la commissione politica e la commissione per i bilanci, per parere, sul rapporto della delegazione del Parlamento europeo che ha visitato la Cambogia dal 29 marzo al 3 aprile 1981.

7. Presentazione di documenti

Il presidente comunica di aver ricevuto :

a) dal Consiglio le seguenti richieste di consultazione :

— sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernenti

I. una decisione recante conclusione dell'accordo sotto forma di scambio di lettere che istituisce per il 1981 una convenzione in materia di pesca tra la Comunità economica europea e il Regno della Svezia

II. un regolamento che dispone talune misure di conservazione e di gestione delle risorse di pesca, da applicare alle navi battenti bandiera della Svezia

(doc. 1-327/81)

deferita alla commissione per l'agricoltura ;

— sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a un regolamento che fissa nel settore del luppolo l'importo dell'aiuto ai produttori per il raccolto 1980 (doc. 1-340/81)

deferita alla commissione per l'agricoltura, per l'esame di merito, alla commissione per i bilanci, per parere ;

— sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE (Grecia) (doc. 1-341/81)

deferita alla commissione per l'agricoltura, per l'esame di merito, alla commissione per i bilanci, per parere ;

— sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernenti :

I. un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 337/79 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, nonché il regolamento (CEE) n. 950/68 relativo alla tariffa doganale comune

II. un regolamento recante modifica del regolamento (CEE) n. 338/79 che stabilisce disposizioni particolari per i vini di qualità prodotti in regioni determinate

(doc. 1-351/81)

deferite alla commissione per l'agricoltura ;

— sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva che modifica la direttiva 75/275/CEE relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE (Paesi Bassi) (doc. 1-352/81)

deferita alla commissione per l'agricoltura ;

— sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernenti

I. un regolamento relativo a un programma speciale di drenaggio nelle regioni svantaggiate dell'Irlanda occidentale

II. una decisione relativa all'abbuono del tasso d'interesse di cui alla direttiva 72/159/CEE sull'ammodernamento delle aziende agricole, applicabile in Irlanda (doc. 1-360/81)

deferite alla commissione per l'agricoltura, per l'esame di merito, alla commissione per i bilanci, per parere ;

— sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva relativa alle indagini statistiche sul patrimonio ovino e caprino da effettuare a cura degli Stati membri (doc. 1-362/81)

deferita alla commissione per l'agricoltura ;

— sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1837/80 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni ovine e caprine (doc. 1-367/81)

Lunedì 6 luglio 1981

- deferita alla commissione per l'agricoltura, per l'esame di merito, e alla commissione per i bilanci, per parere ;
- b) dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni :
- relazione dell'on. De Gucht, a nome della commissione giuridica, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-257/79) concernente una direttiva recante coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative all'assicurazione della difesa lagale (doc. 1-320/81) ;
 - relazione dell'on. Fischbach, a nome della commissione giuridica, sulla richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un membro (doc. 1-321/81) ;
 - relazione dell'on. Turcat, a nome della commissione per l'energia e la ricerca, sulla politica spaziale dell'Europa (doc. 1-326/81) ;
 - relazione dell'on. Weiss, a nome della commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport, sulla realizzazione di un'esposizione relativa al contributo della Comunità allo sviluppo dell'Europa, quale primo passo sulla via della creazione di un Museo dell'unificazione europea (doc. 1-328/81) ;
 - relazione dell'on. Viehoff, a nome della commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport, sull'istruzione dei figli dei lavoratori migranti (doc. 1-329/81) ;
 - relazione dell'on. Cohen, a nome della commissione per lo sviluppo e la cooperazione, sulla comunicazione della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa alla conferenza delle Nazioni Unite sui paesi meno progrediti (Parigi, dal 1° al 14 settembre 1981) (doc. 1-330/81) ;
 - relazione dell'on. J. Moreau, a nome della commissione economica e monetaria, sull'evoluzione economica della Comunità nel primo semestre 1981 e sull'applicazione della decisione del Consiglio sulla convergenza (doc. 1-332/81) ;
 - relazione dell'on. Zagari, a nome della commissione politica, sulla sede delle istituzioni della Comunità europea e segnatamente del Parlamento europeo (doc. 1-333/81) ;
 - relazione di Lady Elles, a nome della commissione politica, sulla cooperazione politica europea e il ruolo del Parlamento europeo (doc. 1-335/81) ;
 - relazione dell'on. Früh, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla modifica della proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-242/81) relativo agli importi compensativi monetari (doc. 1-344/81) ;
 - relazione dell'on. Edward Kellett-Bowman, a nome della commissione per il controllo di bilancio, sugli aspetti relativi al controllo di bilancio delle scuole europee (doc. 1-345/81) ;
 - relazione dell'on. Irmer, a nome della commissione per il controllo di bilancio, sul regolamento finanziario concernente il quinto Fondo europeo di sviluppo (doc. 1-349/81) ;
 - relazione dell'on. Edward Kellett-Bowman, a nome della commissione per il controllo di bilancio, sul discarico da dare al Consiglio d'amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale per quanto riguarda l'utilizzazione dei suoi stanziamenti per l'esercizio finanziario 1979 e sulle osservazioni da unire alla decisione sul discarico (doc. 1-350/81) ;
 - relazione dell'on. Papaefstratiou, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-341/81) concernente una direttiva relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE (Grecia) (doc. 1-353/81) ;
 - relazione dell'on. Seefeld, a nome della commissione per i trasporti, sul trasporto di materie e residui radioattivi (doc. 1-355/81) ;
 - relazione dell'on. Baudis, a nome della commissione per i trasporti, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-163/81) concernente una seconda direttiva in merito alle disposizioni relative all'ora legale (doc. 1-356/81) ;
 - relazione dell'on. Gatto, a nome della commissione per i trasporti, sui trasporti di sostanze pericolose (doc. 1-357/81) ;
 - relazione dell'on. Calvez, a nome della commissione per gli affari sociali e l'occupazione, su

Lunedì 6 luglio 1981

una politica europea dell'occupazione (doc. 1-365/81) ;

c) le seguenti interrogazioni orali :

- interrogazioni orali degli on. Hutton, Fellermaier, Hammerich, Davern, Flanagan, Welsh, Purvis, Clwyd, Blaney, Vié, Israel, Moreland, Berkhouwer, Kirk, Hord, Calvez, Cousté, Galland, Kappos, Scrivener, Ewing, von Wogau, Boyes, Curry, Battersby, Früh, Schwencke, Van Miert, Quin, Marshall, Vergeer, Damseaux, Gondicas, Bangemann, Delatte, Irmer, Coutsocheras, Cecovini, Ansquer, Fourcade, Deleau, Remilly, Le Roux, Poirier, Fernandez, Paisley, Veronesi, Petersen, Schleicher, Tyrrell, Turner, Bettiza, Lord Douro, Boot, Woltjer, Griffiths, Fellermaier, Hammerich, Petersen, Fergusson, De Valera, Flanagan, Lalor, van den Heuvel, Clwyd, Blaney, van Minnen, Hutton, Ansquer, Ewing, Penders, Habsburg, Cousté, Seligman, Kappos, Van Miert, Schwencke, Michel, Lord Douro, Marshall, Vergeer, Delatte, Le Roux, Gondicas, Balfe, Soussouroyannis, Deleau, Pranchère, Schmid, Bettiza, Balfe, Fergusson, Vandemeulebroucke, Ewing, Galland, Israel, Beyer de Ryke, Blumenfeld, Haagerup, J. M. Taylor, Blaney, Michel, Marshall, Vergeer, Van Miert e Moreland, presentate conformemente all'articolo 44 del regolamento, per il tempo delle interrogazioni del 6 e 8 luglio 1981 (doc. 1-334/81) ;

d) le seguenti proposte di risoluzione, presentate ai sensi dell'articolo 47 del regolamento :

- proposta di risoluzione degli on. Lizin, Van Miert, Vayssade, Wiczorek-Zeul Hoff, Linde, Viehoff, Adam, Rogers, Spaak e Squarzialupi sulle discriminazioni in materia di filiazione esistenti in taluni Stati membri fra madri nubili e donne sposate (doc. 1-316/81)

deferita alla commissione giuridica ;

- proposta di risoluzione dell'on. Vernimmen sulla regolamentazione della attività degli odontotecnici (doc. 1-319/81)

deferita alla commissione giuridica ;

- proposta di risoluzione degli on. Cariglia, Ferri, Orlandi e Puletti sulla necessità della presentazione di formali proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio dei ministri e al Parlamento europeo in tema di esercizio di voto attivo e passivo dei lavoratori migranti (doc. 1-322/81)

deferita alla commissione giuridica, per l'esame di merito, alla commissione per gli affari sociali e l'occupazione, per parere ;

- proposta di risoluzione degli on. Schall, Klepsch, Vergeer, Tindemans, Habsburg, Janssen van Raay, Bocklet, Konrad Schön, Rinsche, Notenboom, Walz, Hahn, von Hassel, Penders, Malangré, K. Fuchs, Brok, Früh e Mertens, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Sul diritto di associazione dei militari (doc. 1-323/81)

deferita alla commissione giuridica ;

- proposta di risoluzione dell'on. Patterson sulla disponibilità e l'addestramento di interpreti destinati a scopi particolari (doc. 1-331/81)

deferita alla commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport, per l'esame di merito, alla commissione per gli affari sociali e l'occupazione, per parere ;

- proposta di risoluzione degli on. Hänsch, Schmid, van Minnen, Wiczorek-Zeul e Walter sul giuramento della Commissione (doc. 1-336/81)

deferita alla commissione politica ;

- proposta di risoluzione dell'on. Vandemeulebroucke sulla situazione nella circoscrizione di Kosovo (doc. 1-337/81)

deferita alla commissione politica ;

- proposta di risoluzione dell'on. Vandemeulebroucke sull'apprezzamento attivo della lingua frisone e dell'identità frisone (doc. 1-338/81)

deferita alla commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport ;

Lunedì 6 luglio 1981

- proposta di risoluzione degli on. Vandemeulebroucke, Macciocchi, Viehoff, De Gucht, Beyer de Ryke, Vandewiele, Turcat, Blaney, van Minnen, Squarcialupi, Veronesi, Verroken, De Valera, Haagerup, Colla, Prag, Schmid, Wurtz, Welsh, Nikolaou e Abens su una misura a favore dei minorati (doc. 1-339/81)
 - deferita alla commissione per gli affari sociali e l'occupazione ;
 - proposta di risoluzione degli on. Krouwel-Vlam, Albers, Gabert, Klinkenborg e Seefeld sul collegamento ferroviario Enschede-Gronau (doc. 1-342/81)
 - deferita alla commissione per i trasporti ;
 - proposta di risoluzione delle on. Lizin e Vayssade sulle indennità di dislocazione/espatrio (doc. 1-343/81)
 - deferita alla commissione per i bilanci, per l'esame di merito, alla commissione giuridica, per parere ;
 - proposta di risoluzione dell'on. Pruvot, a nome del gruppo liberale e democratico, sulla situazione a Cipro (doc. 1-348/81)
 - deferita alla commissione politica ;
 - proposta di risoluzione dell'on. Vandemeulebroucke sulla fornitura di materiale bellico belga all'Uruguay (doc. 1-354/81)
 - deferita alla commissione politica ;
 - proposta di risoluzione dell'on. Pearce sulle norme di comportamento per i mezzi di comunicazione di massa (doc. 1-358/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49) ;
 - proposta di risoluzione dell'on. Ruffolo, a nome del gruppo socialista, sulla creazione di un ente europeo per lo sviluppo regionale (doc. 1-359/81)
 - deferita alla commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale ;
 - proposta di risoluzione degli on. De Gucht e De Clercq, a nome del gruppo liberale e democratico, sulle bidonville del Terzo mondo (doc. 1-361/81)
 - deferita alla commissione per lo sviluppo e la cooperazione, per l'esame di merito, alla commissione per i bilanci, per parere ;
 - proposta di risoluzione degli on. Weber, Nikolaou, Plaskovitis, Viehoff, Seibel-Emmerling, Georgiadis, Krouwel-Vlam, Muntingh, Collins, Enright, Key, Schwencke, Wagner e Schmid sui danni all'ambiente a Eleusi e sulla distruzione di rovine archeologiche (doc. 1-363/81)
 - deferita alla commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport, per l'esame di merito, alla commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, per parere ;
 - proposta di risoluzione dell'on. Combe, a nome del gruppo liberale e democratico, sull'elaborazione a livello comunitario di un piano europeo per l'organizzazione di soccorsi in caso di catastrofi (doc. 1-364/81)
 - deferita alla commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori ;
 - proposta di risoluzione dell'on. Pruvot, a nome del gruppo liberale e democratico, Diligent, Lecanuet e Simonnet, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), sul cinema dei paesi della Comunità (doc. 1-366/81)
 - deferita alla commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport ;
- e) dalla Commissione :
- la proposta di storno di stanziamenti n. 16/81 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1981 (doc. 1-317/81)
 - la proposta di storno di stanziamenti n. 17/81 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1981 (doc. 1-324/81)
 - la proposta di storno di stanziamenti n. 18/81 da capitolo a capitolo all'interno della

Lunedì 6 luglio 1981

sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1981 (doc. 1-325/81)

deferite alla commissione per i bilanci.

Poiché si tratta di spese che non derivano obbligatoriamente dai trattati, il presidente comunica di aver consultato, ai sensi delle disposizioni del regolamento finanziario, il Consiglio a nome del Parlamento.

8. Trasmissione di testi d'accordo da parte del Consiglio

Il presidente comunica di aver ricevuto dal Consiglio copia conforme dei seguenti documenti :

- accordo sotto forma di scambio di lettere tra la Comunità economica europea e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia sul commercio nel settore delle carni ovine e caprine ;
- accordo sotto forma di scambio di lettere che istituisce per il 1981 una convenzione in materia di pesca tra la Comunità economica europea e il Regno di Norvegia ;
- accordo sotto forma di scambio di lettere recante nuova deroga all'articolo 1 del protocollo n. 3 dell'accordo tra la Comunità economica europea e la Repubblica di Finlandia ;
- accordo tra la Comunità economica europea e la Confederazione svizzera che proroga l'accordo relativo a un'azione concertata nel settore della registrazione delle anomalie congenite (ricerca medica e sanità pubblica) ;
- accordo tra la Comunità economica europea e la Repubblica federativa socialista di Jugoslavia sul commercio dei tessili.

9. Decisione sui pericoli connessi con l'uso di prodotti di consumo

Il presidente ricorda che, nel corso della seduta di venerdì 19 giugno, la votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Seibel-Emmerling (doc. 1-70/81) è stata interrotta dopo una serie di votazioni negative (*vedi processo verbale in tale data, punto 24*).

Su proposta del presidente, fatta ai sensi dell'articolo 85 del regolamento, il Parlamento decide di rinviare questa relazione in commissione.

10. Ordine dei lavori

Il presidente comunica che è stato distribuito il progetto di ordine del giorno della presente tornata.

Ella fa rilevare di essere stata incaricata dai presidenti dei gruppi politici di proporre all'Assemblea, ai sensi dell'articolo 55 del regolamento, le seguenti modifiche dell'ordine del giorno :

- Iscrivere all'ordine del giorno di oggi, lunedì, su richiesta della commissione per il regolamento e le petizioni, un breve intervento del presidente di detta commissione, dopo la comunicazione della Commissione sul seguito dato ai pareri del Parlamento, per presentare, ai sensi dell'articolo 109, paragrafo 5, del regolamento, la comunicazione della commissione per il regolamento e le petizioni in materia di petizioni.
- Iscrivere come primo punto dell'ordine del giorno della seduta di venerdì 10 luglio, su richiesta della commissione per le relazioni economiche esterne, la relazione di Sir John Stewart-Clark sulle relazioni commerciali tra la Comunità e il Giappone (doc. 1-240/81) ; il relativo tempo di parola (60 minuti) viene così ripartito :
 - 5 minuti per il relatore
 - 5 minuti per la Commissione
 - 9 minuti per il gruppo socialista
 - 9 minuti per il gruppo del PPE (gruppo DC)
 - 7 minuti per il gruppo democratico europeo
 - 6 minuti per il gruppo comunista e apparentati
 - 6 minuti per il gruppo liberale e democratico
 - 6 minuti per il gruppo dei democratici europei di progresso
 - 5 minuti per il gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti
 - 12 minuti per i non iscritti

Interviene Sir Fred Warner, a nome del gruppo democratico europeo.

Lunedì 6 luglio 1981

(Sarà inclusa nella discussione l'interrogazione orale dell'on. van der Gun, a nome della commissione per gli affari sociali e l'occupazione, di cui al doc. 1-310/81).

Iscrivere all'ordine del giorno della seduta di venerdì 10, dopo la relazione Stewart-Clark e prima dell'eventuale seguito dell'ordine del giorno di giovedì, le seguenti relazioni, per le quali il Consiglio ha chiesto la procedura d'urgenza prevista all'articolo 57 del regolamento :

- relazione Früh sugli importi monetari compensativi (doc. 1-242/81)
- relazione Papaefstratiou sulle zone agricole svantaggiate della Grecia (doc. 1-353/81)
- relazione Quin sulla pesca costiera (doc. 1-267/81).

Gli on. Wiczorek-Zeul, Klepsch, Rogers, Glinne e Sir Frederick Catherwood, *presidente della commissione per le relazioni economiche esterne*, intervengono sull'iscrizione all'ordine del giorno della relazione Wiczorek-Zeul sulle relazioni commerciali tra la CEE e gli Stati del Golfo (doc. 1-866/80).

Questa relazione sarà iscritta all'ordine del giorno della seduta di mercoledì 16 settembre, con o senza il parere della commissione economica e monetaria.

Interviene l'on. Viehoff sull'iscrizione della propria relazione sull'istruzione dei figli dei lavoratori migranti (doc. 1-329/81).

Interviene l'on. Schwencke sull'iscrizione della relazione Weiss sul contributo della Comunità allo sviluppo dell'Europa (doc. 1-328/81).

L'on. De Goede interviene sulla data di distribuzione della relazione Zagari (doc. 1-333/81) e per chiedere se i non iscritti potranno intervenire al termine della dichiarazione della Commissione sul mandato del 30 maggio 1980, prevista per la seduta di martedì 7 luglio. Il presidente risponde che i non iscritti disporranno di un tempo di parola massimo di 10 minuti.

Interviene l'on. Pannella sul termine per la presentazione di emendamenti e per fare osservare che la relazione Cohen (doc. 1-330/81) non è ancora stata distribuita.

Intervengono gli on. Enright e Cohen, il quale conferma che la propria relazione non è ancora stata distribuita e chiede la proroga del termine per la presentazione di emendamenti a detta relazione.

Su proposta del presidente, il Parlamento decide di prorogare questo termine a martedì 7 luglio, alle 18.

Il Parlamento accoglie queste richieste di modifica del progetto di ordine del giorno.

Il presidente comunica che il Consiglio ha chiesto l'applicazione della procedura d'urgenza di cui all'articolo 57 del regolamento per

- la decisione sulla convenzione tra la CEE e la Svezia in materie di pesca e il regolamento concernente le navi battenti bandiera della Svezia (doc. 1-327/81)
- la decisione sulla modernizzazione delle aziende agricole in Irlanda e il regolamento sulle zone svantaggiate dell'Irlanda occidentale (doc. 1-360/81)
- il regolamento concernente il luppolo (doc. 1-340/81)
- la direttiva concernente il pollame fresco (doc. 1-98/81).

Il presidente fa rilevare che è prevista per la serata di oggi e per domani una riunione della commissione per l'agricoltura per pronunciarsi in merito a tre relazioni concernenti le prime tre consultazioni.

La consultazione sul pollame fresco concerne, invece, la commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori; anche questa commissione potrebbe riunirsi nel corso della settimana.

In caso di adozione di relazioni da parte delle summenzionate commissioni, la presidenza ne darà comunicazione e le relazioni saranno iscritte all'ordine del giorno della seduta di venerdì 10 luglio dopo la relazione Stewart-Clark.

Quanto alle consultazioni per le quali non fossero state adottate relazioni, il Parlamento potrebbe pronunciarsi sulla richiesta d'urgenza all'inizio della seduta di giovedì 9 luglio, a condizione che i documenti di base siano disponibili.

Il presidente comunica inoltre che l'on. Ansart e altri hanno chiesto, ai sensi dell'articolo 56 del regolamento, l'iscrizione all'ordine del giorno delle presenti sedute di una discussione sul rispetto dei diritti dell'uomo nell'Irlanda del Nord.

Lunedì 6 luglio 1981

Intervengono gli on. Pannella, Wurtz, Sir James Scott-Hopkins a nome del gruppo democratico europeo.

Il Parlamento respinge la richiesta.

Il presidente comunica infine che il presidente della commissione per i trasporti e 27 altri firmatari hanno chiesto, ai sensi dell'articolo 56 del regolamento, l'iscrizione all'ordine del giorno delle presenti sedute della relazione Albers sui risparmi di energia (doc. 1-249/81).

Il Parlamento respinge la richiesta.

Il Parlamento decide di così fissare l'ordine del giorno delle prossime sedute :

Lunedì pomeriggio, fino alle 20 :

- Comunicazione della Commissione sul seguito dato ai pareri e alle risoluzioni del Parlamento
- Comunicazione sulle deliberazioni concernenti le petizioni
- Relazione Fischbach su una richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un deputato
- Relazione De Gucht sull'assicurazione della difesa legale.
- Relazione Malangré sul disegno di legge relativo alla cittadinanza britannica

Dalle 18.30 alle 20 :

Tempo delle interrogazioni (interrogazioni alla Commissione)

Martedì 7 luglio 1981

Dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 :

- Discussione su problemi di attualità e urgenti (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)
- Dichiarazione della Commissione sul mandato del 30 maggio 1980

Alle 11 :

- Relazione Zagari sulla sede delle istituzioni della Comunità

- Discussione congiunta sulla proposta di risoluzione Abens e altri e sulle relazioni Hänsch, Diligent, Bauduel Glorioso, Van Miert e Lady Elles su varie questioni istituzionali ⁽¹⁾

Alle 17.30 :

- Votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione Zagari
- Votazione sulle altre proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione.

Mercoledì 8 luglio 1981

Dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 :

- Discussione su problemi di attualità e urgenti (comunicazione dell'elenco degli argomenti da iscriverne nella discussione)
- Seguito dell'ordine del giorno della seduta precedente (questioni istituzionali)

Alle 11.30 :

- Discussione congiunta sulla dichiarazione del Consiglio e della Commissione sulla riunione del Consiglio europeo a Lussemburgo e sulla dichiarazione del Consiglio sul programma della presidenza britannica

Alle 15 :

- Votazione sugli eventuali ricorsi contro l'elenco degli argomenti iscritti per le discussioni su problemi di attualità e urgenti

Dalle 17.30 alle 19 :

- Tempo delle interrogazioni (interrogazioni al Consiglio e ai ministri degli affari esteri)

Giovedì 9 luglio 1981

Dalle 10 alle 13, dalle 15 alle 20 e dalle 21 alle 24 :

- Seguito dell'ordine del giorno della seduta precedente (questioni istituzionali)

Alle 15 :

- Votazione sulle proposte di risoluzione relative alle questioni istituzionali

Al termine della votazione :

- Dichiarazione della Commissione sul progetto preliminare di bilancio delle Comunità per il 1982 (seguita da una discussione)
- Eventualmente seguito dell'ordine del giorno di lunedì 6 luglio

⁽¹⁾ Sono incluse nella discussione le interrogazioni orali di cui ai doc. 1-308/81 e 1-309/81.

Lunedì 6 luglio 1981

- Relazione Battersby sulle navi immatricolate nelle isole Faeroer
- Relazione Tuckmann su un aiuto preadesione al Portogallo
- Relazione von Wogau sul programma 1981 per la realizzazione dell'unione doganale ⁽¹⁾
- Relazione Cohen sulla conferenza delle Nazioni Unite sui paesi meno avanzati
- Relazione Edward Kellett-Bowman sul controllo di bilancio delle scuole europee

Dalle 21 alle 24 :

- Discussione su problemi di attualità e urgenti ⁽²⁾

Venerdì 10 luglio 1981

Alle 9 :

- Procedura senza relazione
- Relazione Stewart-Clark sulle relazioni commerciali CEE-Giappone ⁽³⁾
- votazione sulle proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione ⁽⁴⁾
- Relazione Früh sugli importi monetari compensativi
- Relazione Papaefstratiou sulle zone agricole svantaggiate
- Relazione Quin sulla pesca costiera
- Eventualmente, discussione d'urgenza sui doc. 1-327/81, 1-360/81, 1-340/81, 1-98/81
- Eventualmente, seguito dell'ordine del giorno della seduta precedente

11. Tempo di parola

Interviene l'on. Pannella sulla procedura di ripartizione del tempo di parola.

⁽¹⁾ Sono incluse nella discussione le interrogazioni orali di cui ai doc. 1-304/81 e 1-305/81.

⁽²⁾ Il termine per la presentazione di proposte di risoluzione è fissato a oggi, lunedì 6 luglio, alle 20. Il termine per la presentazione di emendamenti a queste proposte è fissato per l'8 luglio, alle 18.

Ciascun testo sarà posto in votazione al termine della relativa discussione.

⁽³⁾ È inclusa nella discussione l'interrogazione orale di cui al doc. 1-310/81.

⁽⁴⁾ Dopo di che ciascun testo sarà posto in votazione al termine della relativa discussione.

Su proposta del presidente, fatta conformemente all'articolo 65 del regolamento, il Parlamento decide di ripartire come segue il tempo di parola :

- *Tempo di parola complessivo per la relazione dell'on. Zagari e per le discussioni sui problemi istituzionali (martedì dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17.30 e mercoledì dalle 9 alle 11.30 e giovedì dalle 10 alle 13)*

Consiglio : 30 minuti

Commissione : 30 minuti

Relatori : 70 minuti (10 minuti ciascuno)

Membri : 420 minuti ripartiti come segue :

Gruppo socialista : 105 minuti

Gruppo del partito popolare europeo (Gruppo democratico cristiano) : 93 minuti

Gruppo democratico europeo : 55 minuti

Gruppo comunista e apparentati : 42 minuti

Gruppo liberale e democratico : 36 minuti

Gruppo dei democratici europei di progresso : 24 minuti

Gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei parlamentari indipendenti : 11 minuti

Non iscritti : 54 minuti

- *Tempo di parola per il dibattito sulle dichiarazioni del Consiglio e della Commissione delle Comunità europee (mercoledì dalle 11.30 alle 13 e dalle 15 alle 17.30)*

Consiglio : 45 minuti

Commissione : 15 minuti

Membri : 180 minuti, ripartiti come segue :

Gruppo socialista : 41 minuti

Gruppo del partito popolare europeo (gruppo democratico cristiano) : 37 minuti

Gruppo democratico europeo : 23 minuti

Gruppo comunista e apparentati : 18 minuti

Gruppo liberale e democratico : 16 minuti

Lunedì 6 luglio 1981

Gruppo dei democratici europei di progresso :
12 minuti

Gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei
gruppi e dei deputati indipendenti : 7 minuti

Non iscritti : 26 minuti

12. Termine per la presentazione di emendamenti

Il presidente ricorda che il termine per la presentazione di emendamenti alle relazioni iscritte all'ordine del giorno (eccezione fatta per la relazione Cohen, il cui termine è stato prorogato a martedì 7 luglio alle 18) è scaduto.

Per le relazioni che sono state iscritte oggi all'ordine del giorno, il Parlamento decide, su proposta del presidente, di fissare il termine per la presentazione di emendamenti a martedì 7 luglio alle 18.

13. Procedura senza relazione

Il presidente comunica che, conformemente all'articolo 34, paragrafo 1, del regolamento, è iscritta all'ordine del giorno della presente tornata, per costituire oggetto della procedura senza relazione prevista all'articolo 99 del regolamento, la seguente proposta della Commissione al Consiglio :

— proposta concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 435/80 relativo al regime applicabile a taluni prodotti agricoli e talune merci risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli originari degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico o dei paesi e territori d'oltremare (doc. 1-236/81)

che era stata deferita alla commissione per lo sviluppo e la cooperazione

Il presidente ricorda che, salvo opposizione di un gruppo politico o di almeno 10 deputati, questa proposta sarà posta in votazione senza discussione, ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 2, del regolamento, nella seduta di venerdì 10 luglio.

14. Deliberazioni della commissione per il regolamento e le petizioni in merito a petizioni

L'on. Nyborg, presidente della commissione per il regolamento e le petizioni, informa il Parlamento, ai sensi dell'articolo 109 ; paragrafo 5, del regolamento, sulle deliberazioni di detta commissione in merito a varie petizioni.

15. Seguito dato dalla Commissione ai pareri e alla risoluzioni del Parlamento

Il presidente comunica che, contemporaneamente al testo elaborato sull'argomento dal segretariato generale, è stata distribuita la comunicazione della Commissione sul seguito dato ai pareri e alle risoluzioni emessi dal Parlamento nelle sedute di giugno 1981 ⁽¹⁾.

Intervengono l'on. Johnson, il sig. Contogeorgis, *membro della Commissione*, l'on. Adam, il sig. Narjes, *membro della Commissione*, l'on. Moorhouse, il sig. Contogeorgis, l'on. Paisley, il sig. Andriessen, *membro della Commissione*, Sir James Scott-Hopkins e il sig. Andriessen.

16. Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un deputato (discussione)

L'on. Fischbach illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione giuridica, sulla richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un membro (doc. 1-321/81) ; egli parla anche a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC).

PRESIDENZA DELL'ON. ALLAN ROGERS

Vicepresidente

Il presidente comunica che la proposta di risoluzione sarà posta in votazione nel prossimo turno di votazioni e dichiara chiusa la discussione (*votazione vedi processo verbale della seduta del 7 luglio, punto 9*).

17. Direttiva concernente l'assicurazione della difesa legale (discussione)

L'on. De Gucht illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione giuridica, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-257/79) concernente una direttiva recante coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative all'assicurazione della difesa legale (doc. 1-320/81).

Interviene il sig. Tugendhat, *vicepresidente della Commissione*.

⁽¹⁾ Questa comunicazione figura in allegato al resoconto integrale della seduta del 6 luglio 1981.

Lunedì 6 luglio 1981

Interviene l'on. Seibel-Emmerling, *relatrice per parere della Commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori*, sull'ordine di intervento degli oratori.

Essendo giunto il momento di dare inizio al tempo delle interrogazioni, il seguito della discussione su questa relazione e sulla relazione Malangré (doc. 1-254/81) è rinviato alla seduta di giovedì 9 luglio.

18. Tempo delle interrogazioni

Il Parlamento inizia l'esame di una serie di interrogazioni rivolte alla Commissione, al Consiglio e ai ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica (doc. 1-334/81).

Interrogazioni alla Commissione

N. 1 dell'on Hutton : Politica forestale

Il sig. Thorn, *presidente della Commissione*, risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Hutton.

N. 2 dell'on. Fellermaier : Turchia – Dichiarazione del generale Evren

Il sig. Thorn risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Sieglerschmidt, che sostituisce l'interrogante, Pannella, van Minnen, Marshall, Walter, Israel, Kappos, Baduel Glorioso.

N. 3 dell'on. Hammerich : Regolamento del Parlamento

Il sig. Andriessen, *membro della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Hammerich, Megahy, Bonde, Paisley, Patterson e Harris.

N. 4 dell'on. Davern : Importazioni di manioca

Il sig. Thorn risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Davern.

N. 5 dell'on. Flanagan : Problema dei lavoratori iscritti nelle liste di disoccupazione

Il sig. Richard, *membro della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Flanagan, Boyes, Sir Brandon Rhys Williams, Seal, Provan, Eisma, Enright.

N. 6 dell'on. Welsh : Gas a prezzo ridotto per gli orticoltori olandesi

Il sig. Thorn risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Welsh, Ewing, Seeler, Beazley, Lord O'Hagan, van Minnen.

N. 7 dell'on. Purvis : Accordo volontario fra i produttori d'acciaio

Il sig. Narjes, *membro della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Purvis, Caborn, Boyes, Herman, Bonde.

N. 8 dell'on. Clwyd : Misure prese in seguito alla relazione del Parlamento sulle persone minorate

Il sig. Richard risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Clwyd, Prag, Patterson, Paisley, Ewing e Coutsocheras.

N. 9 dell'on. Blaney : Situazione nell'Irlanda del Nord

Il sig. Narjes risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Blaney, Marshall e van Minnen.

Interviene l'on. Blaney.

Il sig. Narjes risponde poi a una domanda complementare dell'on. Paisley.

Intervengono gli on. Boyes, Lord O'Hagan, Ewing, Beazley.

N. 10 dell'on. Vié : Reciproco riconoscimento dei diplomi

Il sig. Narjes risponde all'interrogazione.

Il presidente dichiara chiusa la prima parte del tempo delle interrogazioni.

19. Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, martedì 7 luglio 1981, è così fissato :

Dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 :

— Discussione su problemi di attualità e urgenti (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)

Lunedì 6 luglio 1981

— Dichiarazione della Commissione sul mandato del 30 maggio 1980

Baduel Glorioso, Van Miert e Lady Elles su varie questioni istituzionali ⁽¹⁾

Alle 17.30 :

Alle 11 :

— Relazione Zagari sulla sede delle istituzioni della Comunità

— Votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione Zagari

— Discussione congiunta sulla proposta di risoluzione Abens e altri e sulle relazioni Hänsch, Diligent,

— Votazione sulle altre proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione

(La seduta termina alle 20)

H.-J. OPITZ
Segretario generale

Simone VEIL
Presidente

⁽¹⁾ Sono incluse nella discussione le interrogazioni orali di cui ai doc. 1-308/81 e 1-309/81.

Lunedì 6 luglio 1981

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta del 6 luglio 1981

Abens, Adonnino, van Aerssen, Aigner, Alber, Albers, von Alemann, Almirante, Antoniozzi, Arfè, Arndt, Baduel Glorioso, Baillot, Balfé, Balfour, Barbagli, Barbarella, Barbi, Baudis, Beazley, Berkhouwer, Beumer, von Bismarck, Blaney, Blumenfeld, Bocklet, Bøgh, Bonaccini, Bonde, Boot, Boserup, Bournias, Boyes, Brok, Buchan, Buttafuoco, Caborn, Calvez, Cardia, Cariglia, Carossino, Cassanmagnago Cerretti, Castellina, Castle, Catherwood, Cecovini, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Clinton, Cluskey, Clwyd, Cohen, Colleselli, Collins, Combe, Cottrell, Cousté, Coutsocheras, Cronin, Dalakouras, Dalziel, D'Angelosante, Dankert, Davern, De Clercq, De Gucht, De Keersmaeker, Delatte, Del Duca, Deleau, De March, De Pasquale, Deschamps, Diana, Dimopoulos, Douro, Eisma, Enright, Estgen, Ewing, Fajardie, Fanti, Fanton, Fergusson, Ferrero, Ferri, Fich, Filippi, Fischbach, Flanagan, Focke, Forth, Fotilas, Fourcade, Frangos, Franz, Friedrich Bruno, Früh, Fuchs Karl, Fuchs Gérard, Fullet, Gabert, Gaiotti de Biase, Gallagher, Galland, Galluzzi, Gatto, Gautier, Georgiadis, Geronimi, Geurtsen, Ghergo, Glinne, de Goede, Gonella, Gouthier, Gredal, Griffiths, van der Gun, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Hamilius, Hammerich, Haralampopoulos, Harris, Helms, Herklotz, Herman, van den Heuvel, Hoff, Hooper, Hutton, Irmer, Israel, Jackson Christopher, Janssen van Raay, Jaquet, Johnson, Jonker, Junot, Jürgens, Kappos, Katsafados, Katzer, Kellett-Bowman Edward, Kellett-Bowman Elaine, Key, Kirk, Klepsch, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Lalor, Lange, Langes, Lentz-Cornette, Lenz, Leonardi, Le Roux, Linde, Lomas, Lücker, Macario, McCartin, Macciocchi, Maffre-Baugé, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, Markozanis, Marshall, Mart, Martin Maurice, Martin Simone, Martinet, Megahy, Mertens, Michel, van Minnen, Møller, Moorhouse, Moreland, Motchane, Müller-Hermann, Narducci, Newton Dunn, Nicolson, Nielsen Jørgen Brøndlund, Nielsen Tove, Nikolaou, Notenboom, Nyborg, Oehler, O'Hagan, Orlandi, d'Ormesson, Paisley, Pannella, Papaefstratiou, Patterson, Pelikan, Penders, Peponis, Pesmazoglou, Peters, Petersen, Petronio, Pfennig, Pflimlin, Plaskovitis, Poirier, Prag, Pranchere, Price, Prout, Provan, Pruvot, Puletti, Purvis, Quin, Rabbethge, Remilly, Rhys Williams, Roberts, Rogers, Romualdi, Ruffolo, Rumor, Sablé, Saby, Sälzer, Sassano, Schall, Schieler, Schleicher, Schön Karl, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seefeld, Seeler, Segre, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Sherlock, Sieglerschmidt, Simonnet, Simpson, Skovmand, Sousouroyannis, Spaak, Spencer, Spinelli, Squarcialupi, Stewart-Clark, Sutra, Taylor John Mark, Tolman, Travaglini, Tuckman, Turcat, Turner, Tyrrell, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Vanneck, Vardakas, Vayssade, Vergeer, Vergès, Vernimmen, Veronesi, Verroken, Vié, Viehoff, Vlahopoulos, von der Vring, Walter, Walz, Warner, Wawrzik, Weber, Weiss, Welsh, Wettig, Wieczorek-Zeul, von Wogau, Woltjer, Wurtz, Zagari, Zardinidis, Zecchino, Zighdis.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MARTEDÌ 7 LUGLIO 1981

PRESIDENZA DELL'ON. SIMONE VEIL

*Presidente**(La seduta inizia alle 9)***1. Approvazione del processo verbale**

deferita alla commissione politica ;

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

— proposta di risoluzione dell'on. Kappos sulla condanna della giunta militare turca (doc. 1-377/81)

2. Presentazione di documenti

Il presidente comunica di aver ricevuto :

deferita alla commissione politica ;

a) dal Consiglio una richiesta di consultazione sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva recante modifica della direttiva 77/728/CEE concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di pitture, vernici, inchiostri da stampa, adesivi e affini (doc. 1-380/81)

c) dal Consiglio un parere sulla proposta di storno di stanziamenti n. 14/81 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1981 (doc. 1-270/81) (doc. 1-374/81)

deferito alla commissione per i bilanci ;

deferita alla commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori ;

b) le seguenti proposte di risoluzione, presentate ai sensi dell'articolo 47 del regolamento :

— proposta di risoluzione di Sir David Nicolson e Sir James Scott-Hopkins sulla politica industriale europea (doc. 1-371/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49) ;

d) dalla Commissione un rapporto sulla situazione finanziaria delle Comunità europee al 31 marzo 1981 (doc. 1-382/81)

deferito alla commissione per il controllo di bilancio.

— proposta di risoluzione dell'on. Pannella sul manifesto-appello dei premi Nobel sulla fame nel mondo e il contributo della Comunità europea (doc. 1-375/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49) ;

3. Discussioni su problemi di attualità e urgenti

Il presidente comunica di aver ricevuto le seguenti richieste di discussione su problemi di attualità e urgenti, presentate ai sensi dell'articolo 48, paragrafo 1, del regolamento :

— proposta di risoluzione dell'on. Pannella sulle prossime esecuzioni capitali dei sindacalisti turchi e l'aggravarsi della situazione in Turchia (doc. 1-376/81)

— proposta di risoluzione degli on. J. Moreau, Deleau, Albers, Baduel Glorioso, Beazley, Beumer, von Bismarck, Caborn, Collomb, Damseaux, Delorozoy, Dimopoulos, I. Friedrich, de Goede, Herman, Hopper, Mihr, Petronio, Purvis, Sir Brandon Rhys Williams, Ruffolo, Seal, Schinzel, Walter, Cousté, Ro-

Martedì 7 luglio 1981

- mualdi sulla relazione dell'on. J. Moreau, presentata a nome della commissione economica e monetaria, sull'evoluzione economica della Comunità nel corso del primo semestre 1981 e l'applicazione della decisione del Consiglio sulla convergenza (doc. 1-332/81);
- proposta di risoluzione degli on. Welsh, Haagerup, Cronin, Scrivener, J. Nielsen, Pruvot, S. Martin, Irmer, Battersby, Kirk, Lady Elles, De Courcy Ling, Sir James Scott-Hopkins, J. M. Taylor, Prag, Seeler, Wieczorek-Zeul, von der Vring, Quin, Schmid, Schinzel, Seibel-Emmerling e van Aerssen sulle distorsioni dei mercati dell'orticoltura (doc. 1-318/81);
 - proposta di risoluzione degli on. Bettiza e Irmer, a nome del gruppo liberale e democratico, sul deposito cauzionale sulle importazioni italiane (doc. 1-346/81)
 - proposta di risoluzione degli on. Pruvot, Seeler, Hänsch, B. Friedrich, Nikolaou, Delorozoy, Radoux, Delmotte, Macciocchi, Agnelli, Pannella, Viehoff, Pesmazoglou, Castellina, Donnez, Ferrero, De Gucht, Nord, Irmer, Beyer de Ryke, Squarcialupi e Scrivener sui giovani europei prigionieri nelle prigioni thailandesi (doc. 1-347/81)
 - proposta di risoluzione degli on. Habsburg, Klepsch, Cassanmagnago Cerretti, Vergeer, Alber, D'Ormesson, Lentz-Cornette e Jakobsen, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), e Lady Elles, Tyrrell, Fergusson e J. M. Taylor, a nome del gruppo democratico europeo, sulla prevenzione del terrorismo (doc. 1-368/81);
 - proposta di risoluzione degli on. Loo, Fuillet, Cohen e Glinne, a nome del gruppo socialista, sulla concessione di aiuti alimentari alle popolazioni meno favorite del Marocco (doc. 1-369/81/riv.)
 - proposta di risoluzione dell'on. Albers, a nome del gruppo socialista, sulla chiusura dello stabilimento Ford di Amsterdam (doc. 1-370/81)
 - proposta di risoluzione degli on. Pfennig, Adonnino, Giavazzi, von Bismarck, Beumer, Notenboom, Herman e Klepsch, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), sull'adempimento del mandato del 30 maggio 1980 da parte della Commissione delle Comunità europee (doc. 1-372/81)
 - proposta di risoluzione degli on. Früh, Vernimmen, Woltjer, Maher, J. Nielsen, Provan, Kirk, Delatte, Tolman, De Keersmaecker, Helms, Diana, McCartin, Castle, Gautier, Sutra, Mertens, Blaney, Papaefstratiou, Barbarella, Clinton e Pranchère, a nome della commissione per l'agricoltura, sull'applicazione delle decisioni del Consiglio relative ai prezzi dei prodotti agricoli per il 1981-1982 (doc. 1-373/81)
 - proposta di risoluzione degli on. Bonaccini, Didò, Filippi, Macario, Ferrero, De Pasquale, Galluzzi, Veronesi, Fanti, D'Angelosante, Zagari, Ruffolo, Segre, Squarcialupi, Leonardi, Carossino, Carettoni Romagnoli, Cardia, Ceravolo, Baduel Glorioso e Gauthier sull'aggravarsi della situazione nel settore dell'auto (doc. 1-381/81)
 - proposta di risoluzione degli on. Weiss, Hutton, Sir Peter Vanneck, Schleicher, Konrad Schön, Bournias, Arré, Flanagan, Habsburg, B. Friedrich, Schwencke, Viehoff, Pruvot, Michel, Romualdi, Gonella, Schall, Sablé, Fourcade, Narducci, Israel, Ewing, Aigner, Vandewiele e Katzer sulla realizzazione di un'esposizione relativa al contributo della Comunità allo sviluppo dell'Europa, quale primo passo sulla via della creazione di un Museo dell'unificazione europea (doc. 1-383/81)
 - proposta di risoluzione dell'on. Lega, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), su talune modifiche sostanziali dello statuto dei funzionari (doc. 1-384/81).
- Il presidente ricorda che comunicherà al Parlamento l'elenco degli argomenti da iscriverne all'ordine del giorno delle prossime discussioni su problemi di attualità e urgenti all'inizio della seduta di domani, mercoledì 9 luglio.

4. Benvenuto

Il presidente porge, a nome del Parlamento, il benvenuto a una delegazione del parlamento giapponese, guidata dall'on. Tadashi Kuranari, presente nella tribuna ufficiale.

Martedì 7 luglio 1981

5. Dichiarazione della Commissione sui risultati del mandato del 30 maggio 1980

Il sig. Thorn, *presidente della Commissione*, fa una dichiarazione sui risultati del mandato assegnato del Consiglio alla Commissione il 30 maggio 1980.

Intervengono gli on. Dankert, a nome del gruppo socialista, Klepsch, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), J. M. Taylor, a nome del gruppo democratico europeo, Fanti, gruppo comunista e apparentati, Scrivener, a nome del gruppo liberale e democratico, de la Malène, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Bøgh, gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti, Romualdi, non iscritto, Baillot, Pesmazoglou, Lalor e Blaney.

Il presidente ricorda che su questo argomento è prevista una discussione più generale per il prossimo autunno.

(La seduta è interrotta alle 10.50 e ripresa alle 11)

6. Sede delle istituzioni della Comunità e segnatamente del Parlamento (discussione)

L'ordine del giorno reca la relazione dell'on. Zagari, presentata a nome della Commissione politica, sulla sede delle istituzioni della Comunità europea e segnatamente del Parlamento europeo (doc. 1-333/81).

L'on. Fischbach pone, ai sensi dell'articolo 84, paragrafo 1, del regolamento, la questione pregiudiziale.

Intervengono gli on. Pannella e Tyrrell.

Il Parlamento respinge la richiesta dell'on. Fischbach.

L'on. Zagari illustra la propria relazione.

PRESIDENZA DELL'ON. MARCEL VANDEWIELE

Vicepresidente

Intervengono gli on. Seefled, a nome del gruppo socialista, Blumenfeld, a nome del gruppo del partito popolare

europeo (gruppo DC), Fergusson, a nome del gruppo democratico europeo.

PRESIDENZA DELL'ON. GUIDO GONELLA

Vicepresidente

Intervengono gli on. De March, gruppo comunista e apparentati, Haagerup, a nome del gruppo liberale e democratico, Weiss, gruppo dei democratici europei di progresso, Pannella, gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti, De Goede, non iscritto, Schieler, Sir Frederick Catherwood, *presidente della commissione per le relazioni economiche esterne*, Estgen, Galluzzi, Geurtsen, Bournias.

(La seduta è sospesa alle 13 e ripresa alle 15)

PRESIDENZA DELL'ON. B. FRIEDRICH

Vicepresidente

Intervengono gli on. Abens, Penders, Tyrrell, Hamilius, Romualdi, Jaquet, Pflimlin, Møller, Mart, Papaefstratiou, Hänsch, Lentz-Cornette, Prag.

PRESIDENZA DELL'ON. DANIELLE DE MARCH

Vicepresidente

Intervengono gli on. Galland, Price, Enright, Beyer de Ryke, Paisley, Pesmazoglou, Markozanis e il relatore.

Il presidente comunica che la proposta di risoluzione sarà posta in votazione alle 17.30 e dichiara chiusa la discussione (*votazione vedi processo verbale della presente seduta, punto 8*).

7. Questioni istituzionali (discussione)

L'ordine del giorno reca una proposta di risoluzione e 5 relazioni concernenti varie questioni istituzionali.

Martedì 7 luglio 1981

L'on. Spinelli illustra la proposta di risoluzione che egli ha presentato, unitamente all'on. Abens e altri, sulla creazione di una commissione ad hoc incaricata di presentare delle proposte sullo stato e l'evoluzione della Comunità (doc. 1-889/80/riv.)

L'on. Hänsch illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione politica, sulle relazioni tra il Parlamento europeo e il Consiglio delle Comunità (doc. 1-216/81).

L'on. Diligent illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione politica, sulle relazioni tra il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali (doc. 1-206/81).

Poiché è giunto il momento di dare inizio alle votazioni, la discussione comune è interrotta e riprenderà nel corso della seduta di domani, mercoledì.

PRESIDENZA DELL'ON. SIMONE VEIL

Presidente

8. Sede delle istituzioni della Comunità e segnatamente del Parlamento (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Zagari (doc. 1-133/81).

Interviene l'on. Pannella per mozione di procedura e in merito alla decisione presa dal recente Consiglio europeo a proposito della sede.

Votazione :

Sono stati presentati due emendamenti volti entrambi a sostituire l'intero testo della proposta di risoluzione :

— n. 32 degli on. Møller e Kirk

— n. 29 di Lord Douro e dell'on. C. Jackson

Sir James Scott-Hopkins chiede, ai sensi dell'articolo 79, paragrafo 2, del regolamento, una votazione per scrutinio segreto sui due emendamenti, richiesta appoggiata da più di un quinto dei deputati.

Intervengono gli on. Galland, Klepsch, Macario, Faure, Nyborg, *presidente della commissione per il regolamento e le petizioni*, Boyes, Schieler, Lord Harmor-

Nicholls, Irmer, Peponis, Collins, Klepsch, Møller, Arndt, quest'ultimo a nome del gruppo socialista, Maffre-Baugé e Plaskovitis.

Intervengono gli on. Ferri e Baillot sul momento opportuno per le dichiarazioni di voto.

Sir James Scott-Hopkins comunica che chiederà una votazione a scrutinio segreto anche sugli emendamenti n. 14 e 10.

Si vota per scrutinio segreto sull'emendamento n. 32.

Risultato della votazione

Votanti : 336

Favorevoli : 132

Contrari : 191

Astensioni : 13

L'emendamento n. 32 è respinto.

Si vota per scrutinio segreto sull'emendamento n. 29.

Risultato della votazione

Votanti : 334

Favorevoli : 129

Contrari : 196

Astensioni : 9

L'emendamento n. 20 è respinto.

Preambolo :

Primi 8 trattini : approvati.

Dopo l'ottavo trattino : — emendamento n. 16 dell'on. Fergusson

Lord Klepsch chiede, a nome del gruppo PPE (gruppo DC), la votazione per appello nominale sull'emendamento n. 16.

Interviene il relatore.

Risultato della votazione

Votanti : 310 ⁽¹⁾

Favorevoli : 201

⁽¹⁾ Vedi allegato.

Martedì 7 luglio 1981

Contrari : 100

Astensioni : 9

L'emendamento n. 16 è approvato.

Dal nono al quattordicesimo trattino : approvati.

Dopo il quattordicesimo trattino : emendamento n. 17 dell'on. Fergusson.

Interviene il relatore.

L'emendamento n. 17 è approvato con votazione elettronica, essendosi rivelato incerto il risultato della votazione per alzata di mano.

Quindicesimo trattino : approvato.

Sedicesimo trattino : emendamento n. 18 dell'on. Tyrrell : respinto con votazione elettronica.

Il sedicesimo trattino è approvato.

Dopo il sedicesimo trattino : emendamento n. 6 degli on. Geurtsen, von Alemann, Jürgens, Hamilius e Mart : respinto.

Diciassettesimo e diciottesimo trattino : approvati.

Dopo il diciottesimo trattino : emendamento n. 34 degli on. Blaney, Castellina e Vandemeulebroucke : approvato.

Diciannovesimo e ventesimo trattino : approvati.

Paragrafi da 1 a 5 :

- emendamento n. 15 degli on Fergusson e Prag
- emendamento n. 14 dell'on. Tyrrell
- emendamento n. 10 di Lady Elles, a nome del gruppo democratico europeo
- emendamento n. 33 degli on. Vandemeulebroucke, Castellina e Blaney
- emendamento n. 8 degli on. C. Jackson e Penders

Interviene il relatore sull'insieme degli emendamenti.

L'emendamento n. 15 è respinto con votazione elettronica.

L'on. Scott-Hopkins chiede, ai sensi dell'articolo 79, paragrafo 2, la votazione a scrutinio segreto sugli emendamenti nn. 14 e 10.

Si vota scrutinio segreto sull'emendamento n. 14.

Risultato della votazione

Votanti : 325

Favorevoli : 118

Contrari : 197

Astensioni : 10

L'emendamento n. 14 è respinto.

Si vota a scrutinio segreto sull'emendamento n. 10.

Risultato della votazione

Votanti : 321

Favorevoli : 130

Contrari : 189

Astensioni : 2

L'emendamento n. 10 è respinto.

L'emendamento n. 33 è respinto.

L'emendamento n. 8 è ritirato dagli autori.

Paragrafi da 1 a 3 :

- emendamento n. 13 degli on. Gautier, Salisch, Schmid, Viehoff, von der Vring, Walter, Weber, Wettig

Interviene il relatore.

L'emendamento n. 13 è approvato con votazione elettronica.

Gli emendamenti nn. 27, 35 e 19 decadono.

Dopo il paragrafo 3 :

- emendamento n. 26 di Lord Douro

Interviene l'on. De Pasquale sulla procedura.

L'emendamento n. 26 è approvato con votazione elettronica.

Paragrafo 4 nel suo insieme :

- emendamento n. 7 dell'on. Geurtsen e altri

Martedì 7 luglio 1981

— emendamento n. 31 degli on. Estgen, Fischbach, Lentz-Cornette, Hamilius, Mart e Abens

Votanti : 329 ⁽¹⁾

Favorevoli : 123

— emendamento n. 1 degli on. van Minnen e Van Miert

Contrari : 200

Astensioni : 6

— emendamento n. 24 degli on. C. Jackson, Tyrrell, Penders e von der Vring

La seconda parte dell'emendamento n. 24 è respinta.

— emendamento n. 30 dell'on. Price

L'emendamento n. 30 è respinto con votazione elettronica.

— emendamento n. 25 di Lord Douro

L'on. Glinne chiede, a nome del suo gruppo, la votazione per appello nominale sull'emendamento n. 25.

— emendamento n. 11 dell'on. Hänsch, a nome del gruppo socialista

Risultato della votazione

Votanti : 319 ⁽¹⁾

— emendamento n. 9 degli on. Hänsch e Fergusson

Favorevoli : 121

Interviene il relatore sull'insieme degli emendamenti.

Contrari : 193

Astensioni : 5

L'emendamento n. 7 è respinto.

L'emendamento n. 25 è respinto.

L'emendamento n. 31 è respinto.

L'emendamento n. 1 è respinto con votazione elettronica.

Gli on. Glinne, a nome del gruppo socialista, e Klepsch, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC), chiedono la votazione per appello nominale sull'emendamento n. 11.

L'on. Glinne chiede, a nome del gruppo socialista, la votazione per appello nominale sull'emendamento n. 24, il quale deve essere scisso in due parti distinte, la prima concernente il paragrafo 4, la seconda volta a inserire un paragrafo 4 bis.

Interviene l'on. De Pasquale sulla procedura.

Risultato della votazione per appello nominale sul paragrafo 4 dell'emendamento n. 24

Risultato della votazione

Votanti : 316 ⁽¹⁾

Votanti : 317 ⁽¹⁾

Favorevoli : 117

Favorevoli : 127

Contrari : 193

Contrari : 186

Astensioni : 6

Astensioni : 4

L'emendamento n. 11 è respinto.

La prima parte dell'emendamento n. 24 è respinta.

L'on. Glinne chiede, a nome del suo gruppo, la votazione per appello nominale sull'emendamento n. 9.

Interviene Sir James Scott-Hopkins, che chiede di passare alla votazione sull'emendamento n. 30 per poi votare sulla seconda parte dell'emendamento n. 24 al termine della votazione sugli emendamenti al paragrafo 4.

Risultato della votazione

Votanti : 309 ⁽¹⁾

Favorevoli : 122

Contrari : 179

Astensioni : 8

Il presidente decide di votare immediatamente sulla seconda parte dell'emendamento n. 24. Risultato della votazione per appello nominale sulla seconda parte dell'emendamento n. 24 :

⁽¹⁾ Vedi allegato.

Martedì 7 luglio 1981

L'emendamento n. 9 è respinto.

Paragrafo 4 :

Lettere a) e b) :

— emendamento n. 12 dell'on. Gautier e altri
L'on. Glinne chiede, a nome del suo gruppo, la votazione per appello nominale.

Interviene il relatore.

Risultato della votazione

Votanti : 319 ⁽¹⁾

Favorevoli : 117

Contrari : 193

Astensioni : 9

L'emendamento n. 12 è respinto.

Preambolo :

— Emendamento n. 20 dell'on. Prag : respinto dopo un intervento del relatore.

Il preambolo è approvato.

Lettera a) :

— emendamento n. 21 dell'on. Fergusson

L'on. Glinne chiede, a nome del suo gruppo, la votazione per appello nominale.

Risultato della votazione

Votanti : 319 ⁽¹⁾

Favorevoli : 117

Contrari : 193

Astensioni : 9

L'emendamento n. 21 è respinto.

Interviene l'on. Fergusson.

La lettera a) è approvata con votazione elettronica.

Lettera b) :

— emendamento n. 2 degli on. van Minnen e Van Miert

L'on. Glinne chiede, a nome del suo gruppo, la votazione per appello nominale.

Risultato della votazione

Votanti : 310 ⁽¹⁾

Favorevoli : 81

Contrari : 223

Astensioni : 6

L'emendamento n. 2 è respinto.

La lettera b) è approvata.

Dopo la lettera b)

— emendamento n. 28 dell'on. Newton Dunn

L'on. Glinne chiede, a nome del suo gruppo, la votazione per appello nominale.

Interviene il relatore.

Risultato della votazione

Votanti : 300 ⁽¹⁾

Favorevoli : 86

Contrari : 195

Astensioni : 19

L'emendamento n. 28 è respinto.

Lettera c) :

— emendamento n. 3 degli on. Van Miert e van Minnen

— emendamento n. 5 degli on. Haagerup e Nord, a nome del gruppo liberale e democratico

— emendamento n. 22 dell'on. Zagari

L'on. Glinne chiede, a nome del suo gruppo, la votazione per appello nominale sull'emendamento n. 3.

Risultato della votazione

Votanti : 310 ⁽¹⁾

Favorevoli : 132

Contrari : 170

Astensioni : 8

⁽¹⁾ Vedi allegato.

Martedì 7 luglio 1981

L'emendamento n. 3 è respinto.

Interviene l'on. Prag sulla procedura.

L'emendamento n. 5 è approvato con votazione elettronica.

L'emendamento n. 22 decade.

Dopo la lettera c)

— emendamento n. 4 degli on. Van Miert e van Minnen : respinto

Paragrafo 5 :

— emendamento n. 23 dell'on. Prag : respinto

Il paragrafo 5 è approvato.

Dichiarazioni di voto : (1)

Intervengono gli on. Castle, Oehler, Macciocchi, Aigner, Kappos, Collins, Schwencke, De Clercq a nome

(1) Hanno presentato dichiarazioni di voto scritte, ai sensi dell'articolo 80, paragrafo 2, del regolamento, gli on. Boserup, Provan, Purvis e Patterson.

proprio e a nome degli on. De Gucht e Beyer de Ryke, Estgen a nome dei membri lussemburghesi del Parlamento, Wurtz a nome dei membri francesi del gruppo comunista e apparentati, Fischbach, Seeler, Ferri a nome proprio e a nome degli on. Ruffolo e Puletti, Gondikas, Colla, Van Miert, Sir James Scott-Hopkins, Lord Douro, Kirk.

L'on. Glinne chiede, a nome del suo gruppo, la votazione per appello nominale sull'insieme della proposta di risoluzione.

Risultato della votazione

Votanti : 312 (2)

Favorevoli : 187

Contrari : 118

Astensioni : 7

Il Parlamento approva così la seguente risoluzione :

(2) Vedi allegato.

RISOLUZIONE

sulla sede delle istituzioni della Comunità europea e segnatamente del Parlamento europeo

Il Parlamento europeo,

- considerando che i tre trattati istitutivi delle Comunità europee attribuiscono ai governi degli Stati membri il potere-dovere di fissare di comune accordo la sede delle istituzioni,
- ricordando che i governi non hanno ancora, a distanza di quasi trenta anni dalla creazione della Comunità del carbone e dell'acciaio, preso una decisione sulla sede delle istituzioni,
- considerando che non mette in discussione né i diritti né i doveri dei governi degli Stati membri in proposito,
- considerando che il governo francese aveva proposto ai governi degli Stati membri di avviare senza indugi conversazioni miranti a individuare, in applicazione degli articoli 77 CECA, 216 CEE e 189 CEEA, una soluzione soddisfacente al problema della fissazione della sede delle istituzioni delle Comunità,
- considerando la decisione di Maastricht dei Capi di Stato e di governo del 24 marzo 1981, che, mantenendo uno status quo pieno di equivoci e deludente per le aspettative

Martedì 7 luglio 1981

dei cittadini europei, fa nascere dubbi quanto alla volontà la politica di risolvere con prontezza il problema della sede delle istituzioni,

- considerando che in mancanza di un accordo sulla sede delle istituzioni e che a seguito in particolare, della decisione dei rappresentanti dei governi degli Stati membri dell'8 aprile 1965, relativa all'installazione provvisoria di talune istituzioni e di taluni servizi delle Comunità, la situazione si presenta come segue :
 - Lussemburgo, Bruxelles e Strasburgo permangono i luoghi provvisori di lavoro delle istituzioni delle Comunità ;
 - il Consiglio e la Commissione hanno il loro luogo provvisorio di lavoro a Bruxelles, pur essendo installata a Lussemburgo una parte notevole dei servizi della Commissione ;
 - nel corso dei mesi di aprile, giugno e ottobre, il Consiglio tiene le sue sessioni a Lussemburgo ;
 - la Corte di giustizia ha il suo luogo provvisorio di lavoro a Lussemburgo ;
 - il Segretariato generale del Parlamento europeo e i suoi servizi sono installati a Lussemburgo ;
 - il Comitato economico e sociale ha il suo luogo provvisorio di lavoro a Bruxelles, mentre la Corte dei conti e la Banca europea per gli investimenti sono installate a Lussemburgo ;
 - il Comitato monetario si riunisce a Lussemburgo e a Bruxelles ;
- considerando pertanto che il Parlamento europeo è l'unica istituzione della Comunità e l'unico parlamento nella Comunità a esercitare le sue attività in tre luoghi diversi ;
- rilevando che tale dispersione dei suoi luoghi di lavoro grava sempre più pesantemente sul bilancio del Parlamento europeo e provoca ingenti spese che sempre meno appaiono comprensibili e giustificabili ai contribuenti comunitari,
- riconoscendo pertanto la necessità di un singolo luogo di lavoro,
- considerando che il morale e l'efficienza del personale del Parlamento continueranno a deteriorarsi finché non saranno apportati miglioramenti effettivi e che la situazione attuale comporta per il Parlamento costosi e gravosi problemi di inefficienza sul piano dei trasporti, delle comunicazioni e dell'amministrazione e ostacola gravemente l'attività dei membri,
- considerando che l'elezione diretta ha accresciuto le responsabilità del Parlamento europeo e dei suoi membri nei confronti dell'opinione pubblica che esso esprime e rappresenta,
- riconoscendo che è difficile per i membri eletti a suffragio diretto illustrare all'elettorato europeo le attività e la funzione della Comunità europea e segnatamente del Parlamento europeo, senza poter far presa sull'immaginazione degli elettori, in mancanza di un edificio ben identificabile per quest'ultimo,
- considerando che, secondo la risoluzione del Parlamento europeo del 20 novembre 1980 ⁽¹⁾, il mancato rispetto da parte dei governi degli Stati membri del termine del 15 giugno 1981 costringe il Parlamento a migliorare esso stesso le proprie condizioni di lavoro,

⁽¹⁾ GU n. C. 327 del 27. 12. 1980, pag. 49.

Martedì 7 luglio 1981

- considerando che sarà impossibile attuare tali miglioramenti prima delle prossime elezioni a suffragio universale diretto, a meno che non siano immediatamente prese delle iniziative,
 - considerando che l'ampliamento della Comunità rende ancor più urgente per il Parlamento europeo un miglioramento delle sue condizioni di lavoro,
 - considerando che questo Parlamento ha già asserito il proprio diritto di scegliere dove riunirsi e dove lavorare,
 - considerati i contrastanti diritti, interessi e aspettative di Bruxelles, Lussemburgo e Strasburgo in proposito,
 - considerando che il Parlamento europeo non può restare muto sul problema delle sue condizioni di lavoro, e specialmente del suo luogo di riunione e di lavoro, e che pertanto ogni esitazione al riguardo sarebbe percepita dall'opinione pubblica come un'incomprendibile rinuncia a esercitare una prerogativa politica,
 - considerando di avere già richiesto nella sua risoluzione del 20 novembre 1980 ⁽¹⁾ che la decisione sulla sede del Parlamento europeo sia presa previa concertazione con il Parlamento europeo e che tale procedura, in analogia a quella esistente fra il Parlamento europeo e il Consiglio, è giustificata dalle relevantissime incidenze finanziarie connesse alla fissazione della sede,
 - considerando che, date le implicazioni per le sue condizioni di lavoro e per la sua vita e i suoi progetti personali e familiari, vi dovrebbe essere una stretta consultazione con il personale del Parlamento, tramite i suoi rappresentanti, in merito all'esecuzione di qualsiasi decisione venga presa dal Parlamento stesso o da altre istituzioni riguardo alla sede o al luogo di lavoro del Parlamento ;
 - richiamando le sue risoluzioni del 27 giugno 1980 ⁽²⁾ e del 20 novembre 1980,
 - preso atto delle proposte di risoluzione seguenti :
 - a) sul luogo di lavoro del Parlamento (doc. 1-489/79),
 - b) su un unico luogo di riunione e di lavoro del Parlamento (doc. 1-493/79),
 - c) sui costi provocati dal fatto che il Parlamento si riunisca e lavori in luoghi diversi (doc. 1-495/79),
 - d) sul problema della sede del Parlamento europeo (doc. 1-654/79),
 - e) sulla modifica del regolamento del Parlamento europeo (doc. 1-746/79),
 - f) sulla fissazione della sede delle istituzioni della Comunità europea (doc. 1-770/79),
 - g) sul luogo definitivo di lavoro del Parlamento europeo (doc. 1-259/80),
 - vista la relazione della Commissione politica (doc. 1-333/81),
1. invita i governi degli Stati membri a rispettare il loro impegno previsto dal trattato e a fissare finalmente una sede unica per gli organi della Comunità, e desidera a tal fine che venga tempestivamente iniziata una procedura di concertazione ;

⁽¹⁾ GU n. C 327 del 15. 12. 1980, pag. 11.

⁽²⁾ GU n. C 187 del 24. 7. 1980, pag. 11.

Martedì 7 luglio 1981

2. ritiene essenziale concentrare le sue attività in un unico luogo ;
3. decide, finché non verrà fissato definitivamente un luogo di sessione e di riunione del Parlamento europeo,
 - a) di tenere a Strasburgo le sue sedute ;
 - b) di tenere generalmente a Bruxelles le riunioni delle sue commissioni e dei suoi gruppi politici ;
 - c) — che il funzionamento del segretariato e dei servizi tecnici del Parlamento deve essere riveduto per rispondere alle esigenze indicate alle lettere a) e b), allo scopo soprattutto di evitare che una gran parte degli effettivi del Parlamento debba spostarsi continuamente ;
— che, a tal fine, è opportuno far ricorso nella misura più ampia possibile, tanto per i contatti personali quanto per la trasmissione dei documenti, ai mezzi di telecomunicazione più moderni ;
— che è altresì opportuno utilizzare le tecniche più progredite per facilitare la cooperazione fra le istituzioni, mentre dovranno essere nel contempo migliorati i collegamenti stradali, ferroviari e aerei fra i principali centri dell'attività comunitaria ;
— che, sotto l'egida del presidente e dell'ufficio di presidenza ampliato, gli organi competenti del Parlamento preciseranno le misure da adottare, ne valuteranno i costi e presenteranno al Parlamento, entro la fine dell'anno, una relazione accompagnata dalle proposte del caso ;
4. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione ai governi degli Stati membri, al Consiglio, alla Commissione e alle altre istituzioni della Comunità.

9. **Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un deputato** (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di decisione contenuta nella relazione dell'on. Fischbach (doc. 1-321/81).

Dichiarazioni di voto

Intervengono gli on. Marshall e Tyrrell.

Il Parlamento approva la seguente decisione:

DECISIONE

sulla richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un membro

Il Parlamento europeo,

— vista la richiesta di revoca dell'immunità trasmessa dal ministro della giustizia della Repubblica federale di Germania con lettera del 2 ottobre 1980,

Martedì 7 luglio 1981

- visti l'articolo 10 del protocollo sui privilegi e le immunità delle Comunità europee dell'8 aprile 1965 e l'articolo 4, paragrafo 2, dell'atto relativo all'elezione dei rappresentanti nell'Assemblea a suffragio universale diretto del 20 settembre 1976,
 - vista la sentenza della Corte di giustizia del 12 maggio 1964 ⁽¹⁾,
 - visto l'articolo 46 della legge fondamentale della Repubblica federale di Germania,
 - visto l'articolo 5 del proprio regolamento,
 - vista la relazione della commissione giuridica (doc. 1-321/81),
1. decide di non revocare l'immunità dell'on. Herklotz ;
 2. incarica il suo presidente di trasmettere immediatamente la presente decisione e la relazione a essa attinente all'autorità competente della Repubblica federale di Germania.

(1) CGCE, 12. 5. 1964 (Wagner/Fohrmann e Krier, 101-63), raccolta 1964, pag. 388.

10. Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, mercoledì 8 luglio 1981, è così fissato :

Dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 :

- Discussione su problemi di attualità e urgenti (comunicazione dell'elenco degli argomenti da iscrivere nella discussione)
- Seguito dell'ordine del giorno della seduta precedente (questioni istituzionali)

Alle 11.30:

Discussione congiunta sulla dichiarazione del Consiglio e della Commissione sulla riunione del Consiglio europeo a Lussemburgo e sulla dichiarazione del Consiglio sul programma della presidenza britannica

Alle 15 :

Votazione sugli eventuali ricorsi contro l'elenco dagli argomenti iscritti per le discussioni su problemi di attualità e urgenti

Dalle 17.30 alle 19 :

Tempo della interrogazioni (interrogazioni al Consiglio e ai ministri degli affari esteri)

(La seduta termina alle 19.40)

H.-J. OPITZ
Segretario generale

Basil de FERRANTI
Vicepresidente

Martedì 7 luglio 1981

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta del 7 luglio 1981

Abens, Adam, Adonnino, van Aerssen, Aigner, Alber, Albers, von Alemann, Almirante, Ansquer, Antoniozzi, Arfè, Arndt, Baduel Glorioso, Baillet, Balfé, Balfour, Barbagli, Barbarella, Barbi, Battersby, Baudis, Beazley, Berkhouwer, Bersani, Beumer, Beyer de Ryke, von Bismarck, Blaney, Blumenfeld, Bocklet, Bøgh, Bonaccini, Bonde, Boot, Boserup, Bournias, Boyes, Brandt, Brok, Brookes, Buchan, Buttafuoco, Caborn, Caillavet, Calvez, Capanna, Cardia, Caretoni Romagnoli, Cariglia, Carossino, Cassanmagnago Cerretti, Castellina, Castle, Catherwood, Cecovini, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Clement, Clinton, Cluskey, Clwyd, Cohen, Colla, Colleselli, Collins, Collomb, Combe, Cottrell, de Courcy Ling, Cousté, Coutsocheras, Cronin, Croux, Curry, Dalakouras, Dalsass, Dalziel, D'Angelosante, Dankert, Davern, de Clercq, De Gucht, De Keersmaeker, Delatte, Del Duca, Deleau, De March, Denis, De Pasquale, Deschamps, Diana, Diligent, Dimopoulos, Donnez, Douro, Eisma, Elles, Enright, Estgen, Ewing, Fajardie, Fanti, Fanton, Faure Edg., Fellermaier, Fergusson, Fernandez, Ferrero, Ferri, Fich, Fischbach, Focke, Forster, Forth, Fotilas, Fourcade, Frangos, Franz, Friedrich Bruno, Friedrich Ingo, Früh, Fuchs Karl, Fuchs Gérard, Fuillet, Gabert, Gaiotti de Biase, Gallagher, Galland, Galluzzi, Gatto, Gautier, Georgiadis, Geronimi, Geurtsen, Ghergo, Giummarra, Glinne, de Goede, Gondikas, Gonella, Goppel, Gouthier, Gredal, Griffiths, van der Gun, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Hamilius, Hammerich, Haralampopoulos, Harmar-Nicholls, Harris, Helms, Herklotz, Herman, van den Heuvel, Hoff, Hoffmann Karl-Heinz, Hooper, Hopper, Hord, Hutton, Irmer, Israel, Jackson Christopher, Jackson Robert, Janssen van Raay, Jaquet, Johnson, Jonker, Josselin, Junot, Jürgens, Kappos, Katsafados, Katzer, Kellelt-Bowman Edward, Kellelt-Bowman Elaine, Key, Kirk, Klepsch, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Lalor, Lange, Langes, Lecanuet, Lega, Lentz-Cornette, Lenz, Leonardi, Le Roux, Ligios, Lima, Linde, de Lipkowski, Lizin, Lomas, Loo, Louwes, Lücker, Macario, Macciocchi, Maffre-Baugé, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, de la Malène, Markozanis, Marshall, Mart, Martin, Maurice, Martin Simone, Martinet, Megahy, Mertens, Michel, Mihr, van Minnen, Møller, Moorhouse, Moreau Jacques, Moreau Louise, Moreland, Motchane, Müller-Hermann, Muntingh, Narducci, Newton Dunn, Nicolson, Nielsen Jørgen Brøndlund, Nielsen Tove, Nikolaou, Nord, Notenboom, Nyborg, Oehler, O'Hagan, Orlandi, d'Ormesson, Paisley, Pannella, Papaefstratiou, Patterson, Pearce, Pedini, Pelikan, Penders, Peponis, Pasmazoglou, Peters, Petersen, Petronio, Pfennig, Pflimlin, Pininfarina, Pintat, Plaskovitis, Pöttering, Poirier, Prag, Pranchere, Price, Prout, Provan, Pruvot, Puletti, Purvis, Quin, Rabbethge, Remilly, Rhys Williams, Rinsche, Ripa di Meana, Roberts, Rogers, Romualdi, Rossi, Ruffolo, Rumor, Sablé, Saby, Sälzer, Salisch, Sassano, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schall, Schieler, Schleicher, Schnitker, Schön Konrad, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seefeld, Seeler, Sergre, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Seligman, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simonnet, Simpson, Skovmand, Soussouroyannis, Spaak, Spencer, Spinelli, Squarcialupi, Stewart-Clark, Sutra, Taylor John David, Taylor John Mark, Thareau, Tindemans, Tolman, Travaglini, Tuckman, Turcat, Turner, Tyrrell, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Van Miert, Vanneck, Vardakas, Vayssade, Vergeer, Vergès, Vernimmen, Veronesi, Verroken, Vié, Viehoff, Visas, Vlahopoulos, Voyadzis, von der Vring, Walter, Walz, Warner, Wawrzik, Weber, Weiss, Welsh, Wettig, Wiczorek-Zeul, von Wogau, Woltjer, Wurtz, Zagari, Zardinidis, Zecchino, Zighdis.

Martedì 7 luglio 1981

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Sì

(-) = No

(O) = Astensioni

Proposta di risoluzione di cui al doc. 1-333/81

Emendamento n. 16

(+)

Adonnino, Aerssen van, Alber, Albers, Almirante, Antoniozzi, Arfè, Arndt, Balfe, Balfour, Barbagli, Barbi, Battersby, Baudis, Beazley, Bersani, Beumer, Beyer de Ryke, Bismarck von, Blaney, Blumenfeld, Bocklet, Bout, Boyes, Brandt, Brok, Brookes, Buttafuoco, Caborn, Cariglia, Cassanmagnago Cerretti, Castle, Catherwood, Clinton, Cluskey, Clwyd, Colla, Colleselli, Collins, Cottrell, Courcy Ling de, Croux, Curry, Dalsass, Dalziel, Dankert, De Clercq, De Ferranti, De Gucht, De Keersmaeker, Deschamps, Diana, Douro, Eisma, Elles, Enright, Fajardie, Fellermaier, Fergusson, Fich, Focke, Forster, Friedrich B., Friedrich I., Früh, Fuchs K., Gabert, Gaiotti de Biase, Gallagher, Gautier, Ghergo, Glinne, Goede de, Goppel, Gredal, Griffiths, Gun van der, Habsburg, Hänsch, Hahn, Harmar-Nicolls, Harris, Helms, Hermann, Heuvel van den, Hoff, Hoffman K.-H., Hooper, Hopper, Hord, Hutton, Jackson C., Jackson R., Janssen van Raay, Johnson, Jonker, Katzer, Kellett-Bowman Ed., Key, Kirk, Klepsch, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Lange, Langes, Lecanuet, Lega, Lenz, Ligios, Lima, Linde, Lizin, Lücker, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, Markozanis, Marshall, Megahy, Mertens, Michel, Mihr, Minnen van, Møller, Moorhouse, Moreau L., Moreland, Muntingh, Narducci, Newton Dunn, Nicolson, Nielsen J., Nord, Notenboom, Nyborg, O'Hagan, Ormesson d', Paisley, Patterson, Pearce, Pedini, Pelikan, Penders, Peters, Petersen, Petronio, Pfennig, Pöttering, Prag, Price, Prout, Provan, Purvis, Quin, Rabbethge, Rinsche, Ruberts, Romualdi, Rumor, Sälzer, Sassano, Schall, Schleicher, Schnitker, Schön Konrad, Scott-Hopkins, Seal, Seefeld, Seeler, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Seligman, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simpson, Spencer, Taylor J. D., Taylor J. M., Tolman, Travaglini, Tuckman, Tyrrell, Van Miert, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Vanneck, Vergeer, Vernimmen, Verroken, Viehoff, Vring von der, Walter, Walz, Warner, Wawrzik, Welsh, Wettig, Wieczorek-Zeul, Wogau von, Woltjer.

(-)

Aigner, Alemann von, Ansquer, Baillot, Berkhouwer, Buchan, Caillavet, Calvez, Chambeiron, Charzat, Clement, Combe, Coutsocheras, Cronin, Dalakouras, Davern, De March, Del Duca, Delatte, Deleau, Denis, Dimopoulos, Donnez, Estgen, Ewing, Fanton, Faure E., Ferri, Flanagan, Forth, Fotilas, Fourcade, Fullet, Galland, Gatto, Georgiadis, Geurtsen, Gondicas, Hamilius, Haralampopoulos, Herklotz, Irmer, Israel, Jaquet, Josselin, Jürgens, Kappos, Lalor, Le Roux, Lentz-Cornette, Lipkowski de, Louwes, Macario, Maffre-Baugé, Maher, Malène de la, Mart, Martin M., Martin S., Martinet, Moreau J., Motchane, Nielsen T., Nikolaou, Oehler, Orlandi, Papaefstratiou, Peponis, Pasmazoglou, Pflimlin, Pininfarina, Pintat, Plaskovitis, Pranchère, Remilly, Ripa de Meana, Rossi, Ruffold, Sablé, Saby, Schieler, Schwencke, Scrivener, Segre, Simonnet, Soussouroyannis, Spaak, Sutra, Thareau, Turcat, Vardakas, Vayssade, Vergès, Vié, Vlahopoulos, Voyadzis, Wurtz, Zagari, Zardinidis, Zighdis.

(O)

Abens, Boserup, Diligent, Geronimi, Haagerup, Lomas, Pruvot, Stewart-Clark, Turner.

Emendamento n. 24, paragrafo 4

(+)

Adam, Albers, Arfè, Arndt, Balfe, Balfour, Barbagli, Barbi, Battersby, Beazley, Beumer, Beyer de Ryke, Blaney, Boot, Brandt, Brookes, Caborn, Cariglia, Catherwood, Cohen, Colla, Collins,

Martedì 7 luglio 1981

Cottrell, Courcy Ling de, Croux, Curry, Dalziel, Dankert, De Clercq, de Ferranti, De Gucht, Diana, Douro, Eisma, Elles, Enright, Fergusson, Fich, Focke, Forster, Friedrich B., Gabert, Gaiotti de Biase, Gallagher, Gautier, Glinne, Goede de, Gredal, Griffiths, Gun van der, Hänsch, Harmar-Nicholls, Harris, Herman, Heuvel van den, Hoff, Hooper, Hopper, Hord, Hutton, Jackson C., Jackson R., Johnson, Jonker, Kellett-Bowman Ed., Key, Kirk, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Linde, Lizin, Maij-Weggen, Marshall, Mart, Megahy, Mihr, Minnen van, Møller, Moorhouse, Moreland, Muntingh, Newton Dunn, Nicolson, Notenboom, Nyborg, O'Hagan, Orlandi, Paisley, Pearce, Penders, Peters, Petersen, Prag, Price, Purvis, Quin, Ripa di Meana, Roberts, Scott-Hopkins, Seefeld, Seeler, Seibel-Emmerling, Seligman, Sieglers Schmidt, Simmonds, Simpson, Spencer, Stewart-Clark, Taylor J. D., Taylor J. M., Tolman, Tuckman, Tyrrell, Van Miert, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Vanneck, Vergeer, Vernimmen, Viehoff, Vring von der, Walter, Warner, Welsh, Wettig, Wiczorek-Zeul, Woltjer.

(—)

Abens, Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Alemann von, Almirante, Ansquer, Antoniozzi, Baillot, Baudis, Berkhouwer, Bersani, Bismarck von, Blumenfeld, Bocklet, Bournias, Boyes, Brok, Buchan, Buttafuoco, Caillavet, Calvez, Caretoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Cecovini, Chambeiron, Charzat, Clement, Clinton, Clwyd, Colleselli, Collomb, Combe, Coutsocheras, Cronin, D'Angelosante, Dalsass, Davern, De Keersmaecker, De March, De Pasquale, Del Duca, Delatte, Deleau, Denis, Deschamps, Diligent, Dimopoulos, Donnez, Estgen, Ewing, Fajardie, Fanton, Faure E., Ferri, Flanagan, Forth, Fourcade, Friedrich I., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fuillet, Galland, Galluzzi, Gatto, Georgiadis, Geronimi, Geurtsen, Ghergo, Giummarra, Gondicas, Goppel, Gouthier, Haagerup, Habsburg, Hahn, Haralampopoulos, Helms, Herklotz, Hoffmann K. H., Irmer, Israel, Janssen van Raay, Jaquet, Jürgens, Rappos, Katzer, Klepsch, Lalor, Langes, Le Roux, Lecanuet, Lega, Lentz-Cornette, Lenz, Leonardi, Ligios, Lima, Lipkowski de, Lomas, Louwes, Lückner, Macario, Maher, Majonica, Malangré, Malène de la, Markozanis, Martin M., Martin S., Martinet, Mertens, Michel, Moreau J., Moreau L., Motchane, Narducci, Nielsen T., Nikolaou, Nord, Oehler, Ormesson d', Papaefstratiou, Patterson, Pedini, Pelikan, Peponis, Psmazoglou, Petronio, Pfennig, Pflimlin, Pininfarina, Pintat, Plaskovitis, Poirier, Pöttering, Pranchère, Provan, Pruvot, Puletti, Rabbethge, Remilly, Rinsche, Rossi, Ruffolo, Rumor, Sable, Saby, Sälzer, Sassano, Schall, Schieler, Schleicher, Schnitker, Schön Konrad, Schwencke, Scrivener, Seal, Segre, Seitlinger, Sherlock, Simonnet, Soussouroyannis, Squarcialupi, Sutra, Thareau, Travaglini, Turcat, Turner, Vardakas, Vayssade, Vergès, Veronesi, Verroken, Vié, Visas, Vlahopoulos, Walz, Wawrzik, Weiss, Wogau von, Wurtz, Zagari, Zecchino.

(O)

Boserup, Cluskey, Fellermaier, Prout.

Emendamento n. 24, seconda parte

(+)

Adam, Albers, Arfè, Arndt, Balfe, Balfour, Battersby, Beazley, Beumer, Beyer de Ryke, Blaney, Boot, Brandt, Brookes, Caborn, Cariglia, Castellina, Castle, Catherwood, Colla, Collins, Cottrell, Courcy Ling de, Croux, Curry, Dalziel, Dankert, De Clercq, de Ferranti, De Gucht, De Keersmaecker, Douro, Eisma, Elles, Enright, Fergusson, Fich, Focke, Forster, Friedrich B., Gabert, Gaiotti de Biase, Gallagher, Gautier, Glinne, Goede de, Gredal, Griffiths, Gun van der, Hänsch, Harmar-Nicholls, Harris, Herman, Heuvel van den, Hoff, Hooper, Hopper, Hord, Hutton, Jackson C., Jackson R., Johnson, Jonker, Kellett-Bowman Ed., Key, Kirk, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Linde, Lizin, Maij-Weggen, Marshall, Mart, Megahy, Michel, Mihr, Minnen van, Møller, Moorhouse, Moreland, Muntingh, Newton Dunn, Nicolson, Notenboom, O'Hagan, Orlandi, Paisley, Pearce, Penders, Peters, Petersen, Prag, Price, Prout, Purvis, Quin, Roberts, Scott-Hopkins, Seefeld, Seeler, Seibel-Emmerling, Seligman, Sieglers Schmidt, Simmonds, Simpson, Spencer, Taylor J. D., Taylor J. M., Tolman, Tuckman, Tyrrell, Van Miert, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Vanneck, Vergeer, Viehoff, Vring von der, Walter, Warner, Wettig, Wiczorek-Zeul, Woltjer.

(—)

Abens, Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Alemann von, Almirante, Ansquer, Antoniozzi, Baduel Glorioso, Baillot, Barbagli, Barbarella, Barbi, Baudis, Berkhouwer, Bersani, Bismarck von, Blumenfeld, Bocklet, Bournias, Boyes, Brok, Buchan, Buttafuoco, Caillavet, Calvez, Cardia, Caretoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Cecovini, Ceravolo, Chambeiron, Charzat,

Martedì 7 luglio 1981

Clement, Clinton, Clwyd, Colleselli, Collomb, Combe, Coutsocheras, Cronin, D'Angelosante, Dalsass, Davern, De March, De Pasquale, Del Duca, Delatte, Deleau, Denis, Diana, Diligent, Dimopoulos, Donnez, Estgen, Ewing, Fajardie, Fanton, Faure E., Ferri, Flanagan, Forth, Fotilas, Fourcade, Friedrich I., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fuillet, Galland, Galluzzi, Gattu, Georgiadis, Geronimi, Geurtsen, Ghergo, Giummarra, Gondicas, Goppel, Gouthier, Haagerup, Habsburg, Hahn, Hamilius, Haralampopoulos, Helms, Herklotz, Hoffmann K. H., Irmer, Israel, Janssen van Raay, Jaquet, Josselin, Jürgens, Kappos, Katzer, Klepsch, Kühn, Lalor, Lange, Langes, Le Roux, Lecanuët, Lega, Lentz-Cornette, Lenz, Leonardi, Ligios, Lima, Lipkowski de, Lomas, Louwes, Lückner, Macario, Macciocchi, Maher, Majonica, Malangré, Malène de la, Markozanis, Martin M., Martin S., Martinet, Mertens, Moreau J., Moreau L., Motchane, Narducci, Nielsen T., Nikolaou, Nord, Oehler, Ormesson d', Papaefstratiou, Patterson, Pedini, Pelikan, Pasmazoglou, Petronio, Pfennig, Pflimlin, Pininfarina, Pintat, Plaskovitis, Poirier, Pöttering, Pranchère, Provan, Pruvot, Puletti, Rabbethge, Remilly, Rinsche, Ripa di Meana, Romualdi, Rossi, Ruffolo, Rumor, Sablé, Saby, Sälzer, Sassano, Schall, Schieler, Schleicher, Schnitker, Schön Konrad, Schwencke, Scrivener, Seal, Segre, Seitlinger, Sherlock, Simonnet, Soussouroyannis, Squarcialupi, Sutra, Thareau, Travaglini, Turcat, Turner, Vardakas, Vayssade, Vergès, Veronesi, Verroken, Vié, Visas, Vlahopoulos, Voyadzis, Walz, Wawrzik, Weiss, Wogau von, Wurtz, Zagari, Zardinidis, Zecchino, Zighdis.

(O)

Boserup, Cluskey, Deschamps, Nyborg, Peponis, Stewart-Clark.

Emendamento n. 25

(+)

Adam, Albers, Arfè, Arndt, Balfe, Balfour, Barbagli, Barbi, Battersby, Beazley, Beyer de Ryke, Blaney, Boot, Brandt, Brookes, Caborn, Cariglia, Castellina, Castle, Catherwood, Cohen, Colla, Collins, Cottrell, Courcy Ling de, Curry, Dalziel, Dankert, De Clercq, De Ferranti, De Gucht, De Keersmaecker, Douro, Eisma, Elles, Enright, Fellermaier, Fergusson, Fich, Focke, Forster, Friedrich B., Gabert, Gaiotti de Biase, Gautier, Glinne, Goede de, Gredal, Griffiths, Hänsch, Harmor-Nicholls, Harris, Herman, Heuvel van den, Hoff, Hooper, Hopper, Hord, Hutton, Jackson C., Jackson R., Johnson, Kellett-Bowman Ed., Key, Kirk, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Linde, Lizin, Maij-Weggen, Marshall, Megahy, Michel, Mihr, Minnen van, Møller, Moorhouse, Moreland, Muntingh, Newton Dunn, Nicolson, O'Hagan, Orlandi, Paisley, Papaefstratiou, Pearce, Peters, Petersen, Prag, Price, Purvis, Quin, Ripa di Meana, Roberts, Scott-Hopkins, Seefeld, Seeler, Seibel-Emmerling, Seligman, Sieglers Schmidt, Simmonds, Simpson, Spencer, Stewart-Clark, Taylor J. D., Taylor J. M., Tolman, Tuckman, Tyrrell, Van Miert, Vandemeulebroucke, Vanneck, Vernimmen, Viehoff, Vring von der, Walter, Warner, Welsh, Wettig, Wiczorek-Zeul, Woltjer.

(—)

Abens, Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Alemann von, Almirante, Ansquer, Antoniozzi, Baillot, Baudis, Bersani, Beumer, Bismarck von, Blumenfeld, Bocklet, Boyes, Brok, Buchan, Buttafuoco, Caillavet, Calvez, Cardia, Caretoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Cecovini, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Clement, Clinton, Clwyd, Colleselli, Collomb, Combe, Coutsocheras, Cronin, Croux, D'Angelosante, Dalsass, Davern, De March, De Pasquale, Del Duca, Delatte, Deleau, Denis, Diana, Diligent, Donnez, Estgen, Ewing, Fajardie, Fanton, Faure E., Ferri, Flanagan, Forth, Fotilas, Fourcade, Friedrich I., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fuillet, Galland, Galluzzi, Gatto, Georgiadis, Geronimi, Geurtsen, Ghergo, Giummarra, Gondicas, Goppel, Gouthier, Gun van der, Habsburg, Hahn, Haralampopoulos, Helms, Herklotz, Hoffmann K.-H., Irmer, Israel, Janssen van Raay, Jaquet, Jonker, Josselin, Jürgens, Kappos, Katzer, Klepsch, Lalor, Lange, Langes, Le Roux, Lecanuët, Lega, Lentz-Cornette, Lenz, Leonardi, Ligios, Lipkowski de, Lomas, Louwes, Lückner, Macario, Maher, Majonica, Malangré, Malène de la, Markozanis, Mart, Martin M., Martin G., Martinet, Mertens, Moreau J., Moreau L., Motchane, Narducci, Nielsen T., Nikolaou, Nord, Nyborg, Oehler, Ormesson d', Patterson, Pedini, Pelikan, Penders, Peponis, Pasmazoglou, Petronio, Pfennig, Pflimlin, Pininfarina, Pintat, Plaskovitis, Poirier, Pöttering, Pranchère, Provan, Pruvot, Puletti, Rabbethge, Remilly, Rinsche, Romualdi, Rossi, Ruffolo, Rumor, Sablé, Saby, Sälzer, Schall, Schieler, Schleicher, Schnitker, Schön Konrad, Schwencke, Scrivener, Seal, Segre, Seitlinger, Simonnet, Soussouroyannis, Squarcialupi, Sutra, Thareau, Travaglini, Turcat, Turner, Vandewiele, Vardakas, Vayssade, Vergeer, Vergès, Veronesi, Verroken, Vié, Visas, Vlahopoulos, Voyadzis, Walz, Wawrzik, Weiss, Wogau von, Wurtz, Zagari, Zecchino, Zighdis.

Martedì 7 luglio 1981

(O)

Boserup, Cluskey, Deschamps, Haagerup, Prout.

Emendamento n. 11

(+)

Adam, Albers, Arfè, Arndt, Balfe, Balfour, Battersby, Beazley, Beumer, Beyer de Ryke, Blaney, Boot, Brandt, Brookes, Caborn, Cariglia, Castellina, Castle, Catherwood, Colla, Collins, Cottrell, Courcy Ling de, Croux, Curry, Dalziel, Dankert, De Clercq, de Ferranti, De Gucht, De Keersmaecker, Douro, Elles, Enright, Fellermaier, Fergusson, Fich, Focke, Forster, Friedrich B., Gabert, Gaiotti de Biase, Gatto, Gautier, Glinne, Gredal, Griffiths, Gun van der, Hänsch, Harmar-Nicholls, Harris, Herman, Heuvel van den, Hoff, Hooper, Hopper, Hord, Hutton, Jackson C., Jackson R., Johnson, Kellett-Bowman Ed., Key, Kirk, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Lange, Lizin, Maij-Weggen, Marshall, Megahy, Mihr, Minnen van, Møller, Moreland, Newton Dunn, Nicolson, Notenboom, Nyborg, O'Hagan, Paisley, Papaefstratiou, Pearce, Penders, Peters, Petersen, Pfennig, Prag, Price, Prout, Provan, Purvis, Quin, Roberts, Scott-Hopkins, Seefeld, Seeler, Seibel-Emmerling, Seligman, Sieglerschmidt, Simmonds, Simpson, Sepncer, Taylor J. M., Tolman, Tyrrell, Van Miert, Vergeer, Viehoff, Vring von der, Walter, Warner, Welsh, Wettig, Wieczorek-Zeul, Woltjer.

(—)

Abens, Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Alemann von, Almirante, Ansquer, Antoniozzi, Baillot, Barbagli, Barbi, Baudis, Berkhouwer, Bersani, Bismarck von, Blumenfeld, Bocklet, Bournias, Boyes, Brok, Buchan, Buttafuoco, Calvez, Cardia, Cassanmagnago Cerretti, Cecovini, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Clement, Clinton, Clwyd, Colleselli, Collomb, Combe, Coutsocheras, Cronin, D'Angelosante, Dalsass, Davern, De March, De Pasquale, Del Duca, Delatte, Deleau, Denis, Diana, Diligent, Dimopoulos, Donnez, Estgen, Ewing, Fajardie, Fanton, Faure E., Ferri, Flanagan, Forth, Fotilas, Fourcade, Friedrich I., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fullet, Gallagher, Galland, Galluzzi, Georgiadis, Geronimi, Geurtsen, Ghergo, Giummarra, Gondicas, Goppel, Gouthier, Habsburg, Hahn, Hamilius, Haralampopoulos, Helms, Herklotz, Hoffmann K.-H., Irmer, Israel, Janssen van Raay, Jaquet, Jonker, Josselin, Jürgens, Kappos, Katzer, Klepsch, Lalor, Langes, Le Roux, Lecanuet, Lega, Lentz-Cornette, Lenz, Leonardi, Ligios, Lipkowski de, Lomas, Louwes, Lückner, Macario, Maher, Majonica, Malangré, Malène de la, Markozanis, Mart, Martin M., Martin S., Martinet, Mertens, Michel, Moreau J., Moreau L., Motchane, Muntingh, Narducci, Nielsen T., Nikolaou, Nord, Oehler, Orlandi, Ormesson d', Patterson, Pedini, Pelikan, Peponis, Pesmagzoglou, Petronio, Pflimlin, Pininfarina, Pintat, Plaskovitis, Poirier, Pöttering, Pranchère, Pruvot, Puletti, Rabbethge, Remilly, Rinsche, Ripa di Meana, Romualdi, Rossi, Ruffolo, Rumor, Sablé, Saby, Sälzer, Schall, Schieler, Schleicher, Schnitker, Schön Konrad, Schwencke, Scrivener, Seal, Seitlinger, Simonnet, Soussouroyannis, Squarcialupi, Sutra, Thareau, Travaglini, Tuckman, Turcat, Turner, Vanneck, Vardakas, Vayssade, Vergès, Veronesi, Verroken, Vié, Visas, Vlahopoulos, Voyadzis, Walz, Wawrzik, Weiss, Wogau von, Wurtz, Zagari, Zardinidis, Zecchino, Zighdis.

(O)

Boserup, Cluskey, Deschamps, Haagerup, Sherlock, Stewart-Clark.

Emendamento n. 9

(+)

Adam, Arfè, Arndt, Balfe, Balfour, Battersby, Beazley, Beumer, Beyer de Ryke, Blaney, Boot, Brookes, Caborn, Cariglia, Castellina, Castle, Catherwood, Clwyd, Colla, Collins, Cottrell, Courcy Ling de, Croux, Curry, Dalziel, Dankert, De Clercq, de Ferranti, De Gucht, De Keersmaecker, Diana, Douro, Eisma, Elles, Enright, Fellermaier, Fergusson, Fich, Focke, Forster, Friedrich B., Gabert, Gaiotti de Biase, Gatto, Gautier, Glinne, Goede de, Gredal, Griffiths, Gun van der, Hänsch, Harmar-Nicholls, Harris, Herman, Heuvel van den, Hoff, Hooper, Hopper, Hord, Hutton, Jackson R., Johnson, Kellett-Bowman Ed., Key, Kirk, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Lange, Maij-Weggen, Megahy, Mihr, Minnen van, Møller, Moreland, Muntingh, Newton Dunn, Nicolson, Nortenboom, Nyborg, O'Hagan, Paisley, Papaefstratiou, Pearce, Penders, Peters,

Martedì 7 luglio 1981

Petersen, Pfenig, Prag, Price, Prout, Provan, Purvis, Quin, Roberts, Scott-Hopkins, Seefeld, Seeler, Seibel-Emmerling, Seligman, Sieglerschmidt, Simmonds, Simpson, Spencer, Stewart-Clark, Taylor J. D., Taylor J. M., Tolman, Tuckman, Tyrrell, Van Miert, Vandewiele, Vanneck, Vergeer, Viehoff, Vring von der, Walter, Warner, Welsh, Wietzorek-Zeul, Woltjer.

(—)

Abens, Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Alemann von, Almirante, Anquer, Antoniozzi, Baillot, Barbagli, Barbi, Baudis, Berkhouwer, Bismarck von, Blumenfeld, Bocklet, Bournias, Boyes, Brok, Buchan, Buttafuoco, Caillavet, Calvez, Cardia, Caretoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Cecovini, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Clement, Clinton, Colleselli, Collomb, Coutsocheras, Cronin, D'Angelosante, Dalsass, Davern, De March, De Pasquale, Del Duca, Delatte, Deleau, Denis, Diligent, Dimopoulos, Donnez, Ewing, Fajardie, Fanton, Faure E., Ferri, Flanagan, Forth, Fotilas, Fourcade, Friedrich I., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fullet, Gallagher, Galland, Galluzzi, Georgiadis, Geronimi, Geurtsen, Ghergo, Giummarra, Gondicas, Goppel, Haagerup, Habsburg, Hahn, Hamilius, Haralampopoulos, Helms, Herklotz, Hoffmann K.-H., Irmer, Israel, Jaquet, Katzer, Klepsch, Lalor, Langes, Le Roux, Lecanuet, Lega, Lentz-Cornette, Lenz, Leonardi, Ligios, Lipkowski de, Lomas, Louwes, Lucker, Macario, Maccocchi, Maher, Majonica, Malangré, Malène de la, Markozanis, Mart, Martin M., Martin S., Martinet, Mertens, Moreau J., Moreau L., Motchane, Narducci, Nielsen T., Nikolaou, Nord, Oehler, Ormesson d', Patterson, Pedini, Peronis, Pasmazoglou, Petronio, Pflimlin, Pintat, Plaskovitis, Poirier, Pöttering, Pranchère, Pruvot, Puletti, Rabbethge, Remilly, Rinsche, Ripa di Meana, Romualdi, Russi, Ruffolo, Rumor, Sablé, Saby, Sälzer, Schall, Schieler, Schleicher, Schnitker, Schön Konrad, Schwencke, Scrivener, Seal, Segre, Seitlinger, Sherlock, Simonnet, Soussouroyannis, Thareau, Travaglini, Turcat, Turner, Vardakas, Vayssade, Vergès, Veronesi, Verroken, Vié, Visas, Vlahopoulos, Voyadzis, Walz, Wawrzik, Weiss, Wogau von, Wurtz, Zagari, Zardinidis, Zighdis.

(O)

Boserup, Cluskey, Deschamps, Lizin, Marshall, Michel, Moorhouse, Orlandi.

Emendamento n. 12

(+))

Albers, Arfè, Arndt, Balfe, Balfour, Barbi, Battersby, Beazley, Beumer, Beyer de Ryke, Boot, Brookes, Caborn, Cariglia, Castellina, Castle, Catherwood, Cohen, Colla, Collins, Cottrell, Courcy Ling de, Curry, Dalziel, Dankert, De Clercq, de Ferranti, De Gucht, De Keersmaeker, Douro, Eisma, Elles, Enright, Fergusson, Fich, Focke, Forster, Friedrich B., Gabert, Gaiotti de Biase, Gallagher, Gautier, Glinne, Goede de, Gredal, Griffiths, Gun van der, Hänisch, Harmar-Nicholls, Harris, Herman, Heuvel van den, Hoff, Hooper, Hord, Hutton, Jackson C., Jackson R., Johnson, Jonker, Kellett-Bowman Ed., Key, Kirk, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Lizin, Maij-Weggen, Megahy, Michel, Mihr, Minnen van, Møller, Moreland, Muntingh, Newton Dunn, Nicolson, Notenboom, O'Hagan, Paisley, Pearce, Penders, Peters, Petersen, Prag, Price, Purvis, Quin, Roberts, Scott-Hopkins, Seefeld, Seeler, Seibel-Emmerling, Seligman, Sieglerschmidt, Simmonds, Simpson, Spencer, Stewart-Clark, Taylor J. D., Taylor J. M., Tolman, Tuckman, Tyrrell, Van Miert, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Vanneck, Vergeer, Vernimmen, Viehoff, Vring von der, Walter, Warner, Welsh, Wietzorek-Zeul, Woltjer.

(—)

Abens, Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Alemann von, Almirante, Anquer, Antoniozzi, Baillot, Barbagli, Baudis, Berkhouwer, Bersani, Bismarck von, Blaney, Blumenfeld, Bocklet, Bournias, Boyes, Brok, Buchan, Buttafuoco, Calvez, Cardia, Caretoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Cecovini, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Clement, Clinton, Clwyd, Colleselli, Collomb, Combe, Coutsocheras, Cronin, D'Angelosante, Dalsass, Davern, De March, De Pasquale, Del Duca, Delatte, Deleau, Denis, Diana, Diligent, Dimopoulos, Donnez, Estgen, Ewing, Fajardie, Fanton, Faure E., Fernandez, Ferri, Flanagan, Forth, Fotilas, Fourcade, Friedrich I., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fullet, Galland, Galluzzi, Gatto, Georgiadis, Geronimi, Geurtsen, Ghergo, Giummarra, Gondicas, Goppel, Haagerup, Habsburg, Hahn, Hamilius, Haralampopoulos, Helms, Herklotz, Hoffmann K.-H., Irmer, Israel, Janssen von Raay, Jaquet, Jürgens, Kappos, Katzer, Klepsch, Kühn, Lange, Langes, Le Roux, Lecanuet, Lega, Lentz-Cornette, Lenz, Leonardi, Ligios, Lipkowski de, Lomas, Louwes, Lucker, Marcario, Maher, Majonica, Malangré, Malène de la, Markozanis, Mart, Martin M., Martin S., Martinet, Mertens, Moreau J., Moreau L., Motchane, Narducci, Nielsen T., Nikolaou, Nord, Oehler, Orlandi, Ormesson d', Papaefstratiou, Patterson,

Martedì 7 luglio 1981

Pedini, Pelikan, Peponis, Pesmazoglou, Petronio, Pfennig, Pflimlin, Pininfarina, Pintat, Plaskovitis, Poirier, Pöttering, Pranchère, Provan, Pruvot, Puletti, Rabbethge, Remilly, Rinsche, Ripa di Meana, Romualdi, Rossi, Ruffolo, Rumor, Sablé, Saby, Sälzer, Schall, Schieler, Schleicher, Schnitker, Schön Konrad, Schwencke, Scrivener, Segre, Seitlinger, Sherlock, Simonnet, Soussouroyannis, Squarcialupi, Sutra, Thareau, Travaglini, Turcat, Turner, Vardakas, Vayssade, Vergès, Veronesi, Verroken, Vié, Visas, Vlahopoulos, Voyadzis, Walz, Wawrzik, Weiss, Wogau von, Wurtz, Zardinidis, Zecchino, Zighdis.

(O)

Boserup, Cluskey, Croux, Deschamps, Marshall, Moorhouse, Nyborg, Prout, Seal.

Emendamento n. 21

(+)

Adam, Albers, Arfé, Arndt, Balfe, Balfour, Barbi, Battersby, Beazley, Beyer de Ryke, Blaney, Boot, Brookes, Caborn, Cariglia, Castle, Catherwood, Cohen, Colla, Collins, Cottrell, Courcy Ling de, Curry, Dalziel, Dankert, De Clercq, de Ferranti, De Gucht, Dourd, Eisma, Elles, Enright, Fellermaier, Fergusson, Fich, Focke, Forster, Gabert, Gaiotti de Biase, Gautier, Glinne, Goede de, Gredal, Griffiths, Gun van der, Harmar-Nicholls, Harris, Herman, Heuvel van den, Hoff, Hooper, Hopper, Hord, Hutton, Jackson C., Jackson R., Johnson, Jonker, Kellett-Bowman Ed., Key, Kirk, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Linde, Lizin, Maij-Weggen, Marshall, Megahy, Mihr, Minnen van, Møller, Moorhouse, Moreland, Muntingh, Newton Dunn, Nicolson, Notenboom, O'Hagan, Paisley, Pearce, Penders, Peters, Petersen, Prag, Price, Purvis, Quin, Ripa di Meana, Roberts, Scott-Hopkins, Seefeld, Seeler, Seibel-Emmerling, Seligman, Sieglerschmidt, Simmonds, Simpson, Spencer, Stewart-Clark, Taylor J. D., Taylor J. M., Tolman, Tuckman, Tyrrell, Van Miert, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Vanneck, Vergeer, Viehoff, Vring von der, Walter, Warner, Welsh, Wettig, Wiczorek-Zeul, Woltjer.

(—)

Abens, Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Alemann von, Almirante, Ansquer, Antoniozzi, Baillet, Barbagli, Baudis, Berkhouwer, Bersani, Beumer, Bismarck von, Blumenfeld, Bocket, Bournias, Boyes, Brok, Buchan, Buttafuoco, Caillavet, Calvez, Cassanmagnago Cerretti, Cecovini, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Clement, Clinton, Clwyd, Colleselli, Collomb, Combe, Coutsocheras, Cronin, D'Angelosante, Dalakouras, Dalsass, Davern, De March, De Pasquale, Del Duca, Delatte, Deleau, Denis, Diana, Diligent, Dimopoulos, Donnez, Ewing, Fajardie, Fanton, Faure E., Fernandez, Ferri, Flanagan, Forth, Fotilas, Fourcade, Friedrich I., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fullet, Gallagher, Galland, Galluzzi Gatto, Georgiadis, Geronimi, Geurtsen, Ghergo, Giummarra, Gondicas, Goppel, Gouthier, Haagerup, Habsburg, Hahn, Hamilius, Haralampopoulos, Helms, Herklotz, Hoffmann K.-H., Irmer, Israel, Janssen van Raay, Jaquet, Josselin, Jürgens, Kappos, Katzer, Klepsch, Lalor, Lange, Langes, Le Roux, Lecanuet, Lega, Lentz-Cornette, Lenz, Ligos, Lipkowski de, Lomas, Louwes, Macario, Maccocchi, Maher, Majonica, Malangré, Malène de la, Markozanis, Mart, Martin M., Martin S., Martinet, Mertens, Moreau J., Moreau L., Motchane, Narducci, Nielsen I., Nikolaou, Nord, Oehler, Orlandi, Ormesson d', Papaefstratiou, Patterson, Pedini, Peponis, Pesmazoglou, Petronio, Pfennig, Pflimlin, Pininfarina, Pintat, Plaskovitis, Poirier, Pöttering, Pranchère, Provan, Pruvot, Puletti, Rabbethge, Remilly, Rinsche, Romualdi, Rossi, Ruffolo, Rumor, Sablé, Saby, Sälzer, Schall, Schieler, Schleicher, Schnitker, Schön Konrad, Schwencke, Scrivener, Seal, Segre, Seitlinger, Sherlock, Simonnet, Soussouroyannis, Squarcialupi, Sutra, Thareau, Turcat, Turner, Vardakas, Vayssade, Vergès, Veronesi, Verroken, Vié, Visas, Vlahopoulos, Voyadzis, Walz, Wawrzik, Weiss, Wogau von, Wurtz, Zagari, Zardinidis, Zecchino, Zighdis.

(O)

Boserup, Cluskey, Deschamps, Estgen, Hänsch, Michel, Nyborg, Prout, Spaak.

Emendamento n. 2

(+)

Adam, Albers, Arfé, Arndt, Balfe, Barbagli, Barbi, Bersani, Beumer, Beyer de Ryke, Blaney, Boot, Caborn, Cariglia, Castellina, Castle, Colla, Collins, Croux, Dankert, De Clercq, De Gucht, De

Martedì 7 luglio 1981

Keersmaecker, Deschamps, Eisma, Enright, Fich, Friedrich B., Gabert, Gaiotti de Biase, Gallagher, Gautier, Glinne, Goede de, Gredal, Gun van der, Hamilius, Herman, Heuvel van den, Hoff, Key, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Ligios, Linde, Lizin, Megahy, Minnen van, Moreland, Muntingh, Nielsen T., Nord, Notenboom, Paisley, Pearce, Pelikan, Penders, Peters, Petersen, Quin, Ripa di Meana, Ruffolo, Seefeld, Seibel-Emmerling, Sieglerschmidt, Spaak, Turner, Tyrrell, Van Miert, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Vergeer, Viehoff, Vring von der, Walter, Wetzig, Wieczorek-Zeul, Woltjer, Zagari, Zighdis.

(—)

Abens, Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Alemann von, Ansquer, Antoniozzi, Baillot, Balfour, Battersby, Baudis, Beazley, Berkhouwer, Bismarck von, Blumenfeld, Bocklet, Boyes, Brok, Brookes, Buchan, Buttafuoco, Caillavet, Calvez, Cassanmagnago, Catherwood, Cecovini, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Clement, Clinton, Clwyd, Colleselli, Collomb, Combe, Cottrell, Courcy Ling de, Coutsocheras, Cronin, Curry, D'Angelosante, Dalsass, Dalziel, Davern, de Ferranti, De March, De Pasquale, Del Duca, Delatte, Deleau, Denis, Diana, Diligent, Dimopoulos, Donnez, Douro, Elles, Estgen, Ewing, Fajardie, Fanti, Faure E., Fergusson, Fernandez, Ferri, Flanagan, Forster, Forth, Fotilas, Fourcade, Friedrich I., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Galland, Gallozzi, Gatto, Georgiadis, Geronimi, Geurtsen, Ghergo, Gondicas, Goppel, Gouthier, Griffiths, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Haralampopoulos, Harmar-Nicholls, Harris, Helms, Herklotz, Hoffmann K.-H., Hooper, Hord, Hutton, Irmer, Israel, Jackson C., Jackson R., Janssen van Raay, Jaquet, Johnson, Jonker, Josselin, Jürgens, Kappos, Katzer, Kellett-Bowman Ed., Kirk, Klepsch, Lalor, Lange, Langes, Le Roux, Lecanuet, Lega, Lentz-Cornette, Lenz, Lima, Lipkowski de, Lomas, Louwes, Lucker, Macario, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, Malène de la, Markozanis, Marshall, Mart, Martin M., Martin S., Martinet, Mertens, Michel, Mihr, Møller, Moorhouse, Moreau J., Moreau L., Motchane, Narducci, Newton Dunn, Nicolson, Nikolaou, O'Hagan, Oehler, Orlandi, Ormesson d', Patterson, Pedini, Pesmazoglou, Petronio, Pfenning, Pflimlin, Pininfarina, Pintat, Plaskovitis, Poirier, Pöttering, Prag, Pranchère, Price, Provan, Pruvot, Puletti, Purvis, Rabbethge, Remilly, Rinsche, Roberts, Romualdi, Rossi, Rumor, Sablé, Saby, Sälzer, Sassano, Schall, Schieler, Schleicher, Schnitker, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seeler, Segre, Seitlinger, Seligman, Simonnet, Simpson, Soussouroyannis, Spencer, Stewart-Clark, Sutra, Taylor J. D., Taylor J. M., Tolman, Travaglini, Tuckman, Turcat, Vanneck, Vardakas, Vayssade, Vergès, Veronesi, Verroken, Vié, Walz, Warner, Wawrzik, Weiss, Welsh, Wogau von, Wurtz, Zecchino.

(O)

Boserup, Fellermaier, Focke, Peponis, Thareau, Vernimmen.

Emendamento n. 28

(—)

Albers, Alemann von, Balfe, Balfour, Battersby, Berkhouwer, Beyer de Ryke, Calvez, Cariglia, Castellina, Cecovini, Cottrell, Courcy Ling de, Curry, Dalziel, De Clercq, de Ferranti, De Gucht, Delatte, Diana, Donnez, Elles, Forth, Galland, Gatto, Geurtsen, Glinne, Gredal, Haagerup, Hamilius, Harmar-Nicholls, Harris, Herman, Hoff, Hord, Hutton, Irmer, Jackson C., Jackson R., Johnson, Jürgens, Kirk, Kühn, Lange, Louwes, Macciocchi, Maher, Maij-Weggen, Marshall, Mart, Martin S., Møller, Moorhouse, Newton Dunn, Nicolson, Nielsen T., Nord, Nyborg, O'Hagan, Orlandi, Paisley, Papaefstratiou, Patterson, Peponis, Pininfarina, Pintat, Provan, Pruvot, Quin, Ripa di Meana, Rossi, Ruffolo, Sable, Scrivener, Seal, Spaak, Stewart-Clark, Taylor J. D., Taylor J. M., Turner, Tyrrell, Van Miert, Vandemeulebroucke, Vanneck, Warner, Welsh.

(—)

Abens, Adam, Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Ansquer, Antoniozzi, Arfè, Arndt, Baillot, Barbagli, Barbi, Baudis, Beazley, Bersani, Beumer, Bismarck von, Blaney, Blumenfeld, Bocklet, Boot, Boyes, Brok, Brookes, Buchan, Caborn, Cardia, Cassanmagnago Cerretti, Castle, Catherwood, Clement, Clinton, Colleselli, Collins, Collomb, Coutsocheras, Cronin, Croux, D'Angelosante, Dalsass, Dankert, Davern, De Keersmaecker, Del Duca, Deleau, Deschamps, Diligent, Dimopoulos, Douro, Eisma, Ewing, Fajardie, Fanti, Faure E., Fergusson, Ferri, Fich, Flanagan, Fotilas, Fourcade, Friedrich B., Friedrich I., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fullet, Gallagher, Georgiadis, Geronimi, Ghergo, Goede de, Gondicas, Goppel, Gun van der, Habsburg, Hänsch, Hahn, Haralampopoulos, Helms, Herklotz, Heuvel van den, Hoffmann K.-H., Hooper, Hopper, Israel, Janssen van Raay, Jaquet, Jonker, Josselin, Kappos, Key, Klepsch, Klinkenborg, Krouwel-

Martedì 7 luglio 1981

Vlam, Lalor, Langes, Lecanuet, Lega, Lentz-Cornette, Lenz, Ligios, Lima, Linde, Lipkowski de, Lücker, Macario, Majonica, Malangré, Malène de la, Markozanis, Martinet, Mertens, Michel, Mihr, Minnen van, Moreau J., Moreau L., Motchane, Muntingh, Narducci, Nikolaou, Notenboom, Oehler, Ormesson d', Pearce, Pedini, Penders, Pesmazoglou, Peters, Petersen, Petronio, Pfennig, Pflimlin, Plaskovitis, Pöttering, Prag, Price, Prout, Puletti, Rabbethge, Remilly, Rinsche, Roberts, Romualdi, Rumor, Saby, Sälzer, Sassano, Schall, Schieler, Schleicher, Schnitker, Schön Konrad, Schwencke, Seefeld, Segre, Seitlinger, Seligman, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simonnet, Simpson, Soussouroyannis, Spencer, Sutra, Thareau, Tolman, Travaglini, Tuckman, Turcat, Vandewiele, Vardakas, Vayssade, Vergeer, Veronesi, Verroken, Vié, Viehoff, Visas, Vlahopoulos, Voyadzis, Vring von der, Walter, Walz, Wawrzik, Weiss, Wettig, Wiczorek-Zeul, Wogau von, Woltjer, Zardinidis, Zecchino, Zighdis.

(O)

Boserup, Cluskey, Combe, De March, Enright, Fellermaier, Focke, Forster, Gaiotti de Biase, Gautier, Griffiths, Lizin, Lomas, Moreland, Pelikan, Purvis, Scott-Hopkins, Seeler, Squarcialupi.

Emendamento n. 3

(+)

Adam, Albers, Arfè, Arndt, Baduel Glorioso, Balfe, Balfour, Barbagli, Barbi, Battersby, Beazley, Beumer, Beyer de Ryke, Blaney, Caborn, Cariglia, Castle, Catherwood, Cohen, Collins, Cottrill, Courcy Ling de, Coutsocheras, Croux, Curry, Dalziel, Dankert, De Clercq, de Ferranti, De Gucht, Deschamps, Douro, Eisma, Elles, Enright, Fergusson, Fich, Forster, Friedrich B., Gabert, Gallagher, Gatto, Gautier, Georgiadis, Glinne, Goede de, Gredal, Griffiths, Gun van der, Haralampopoulos, Harmar-Nicholls, Harris, Herman, Heuvel van den, Hoff, Hooper, Hopper, Hord, Hutton, Jackson C., Jackson R., Johnson, Kellett-Bowman Ed., Key, Kirk, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Ligios, Linde, Lizin, Maj-Weggen, Marshall, Mart, Mihr, Minnen van, Møller, Moorhouse, Moreland, Muntingh, Newton Dunn, Nicolson, Nikolaou, Notenboom, O'Hagan, Orlandi, Paisley, Pearce, Penders, Peponis, Peters, Petersen, Plaskovitis, Prag, Price, Purvis, Quin, Ripa di Meana, Roberts, Ruffolo, Scott-Hopkins, Seefeld, Seeler, Seibel-Emmerling, Seligman, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simpson, Spencer, Stewart-Clark, Taylor J. D., Taylor J. M., Tolman, Tuckman, Turner, Tyrrell, Van Miert, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Vanneck, Vergeer, Vernimmen, Viehoff, Vring von der, Walter, Warner, Welsh, Wettig, Wiczorek-Zeul, Woltjer, Zighdis.

(—)

Abens, Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Alemann von, Ansquer, Antoniozzi, Baillot, Baudis, Berkhouwer, Bismarck von, Blumenfeld, Bocket, Boot, Brok, Buchan, Buttafuoco, Calvez, Cardia, Cassanmagnago Cerretti, Cecovini, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Clement, Clwyd, Colleselli, Collomb, Combe, Cronin, D'Angelosante, Dalsass, Davern, De March, De Pasquale, Del Duca, Delatte, Deleau, Denis, Diana, Diligent, Dimopoulos, Donnez, Estgen, Ewing, Fajardie, Fanti, Faure E., Fernandez, Ferri, Flanagan, Focke, Forth, Fotilas, Fourcade, Friedrich I., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fuillet, Galland, Galluzzi, Geronimi, Geurtsen, Ghergo, Gondicas, Goppel, Gouthier, Haagerup, Habsburg, Hahn, Hamilius, Helms, Herklotz, Hoffmann K.-H., Irmer, Israel, Janssen van Raay, Jaquet, Josselin, Jürgens, Kappos, Katzer, Klepsch, Lalor, Lange, Langes, Le Roux, Lecanuet, Lega, Lentz-Cornette, Lenz, Leonardi, Lima, Lipkowski de, Louwes, Lücker, Macario, Maher, Majonica, Malangré, Malène de la, Markozanis, Martin M., Martin S., Martinet, Mertens, Moreau J., Moreau L., Motchane, Narducci, Nord, Nyborg, Oehler, Ormesson d', Papaefstratiou, Patterson, Pedini, Pesmazoglou, Petronio, Pfennig, Pflimlin, Pininfarina, Pintat, Poirier, Pöttering, Pranchère, Provan, Pruvot, Puletti, Rabbethge, Remilly, Rinsche, Romualdi, Rossi, Rumor, Sablé, Saby, Sälzer, Sassano, Schall, Schieler, Schleicher, Schnitker, Schön Konrad, Schwencke, Scrivener, Seal, Seitlinger, Simonnet, Soussouroyannis, Squarcialupi, Sutra, Thareau, Travaglini, Turcat, Vayssade, Vergès, Veronesi, Verroken, Vié, Visas, Walz, Wawrzik, Weiss, Wogau von, Wurtz, Zagari, Zecchino.

(O)

Boserup, Boyes, Fellermaier, Megahy, Michel, Nielsen T., Prout, Spaak.

Proposta di risoluzione di cui al doc. 1-333/81

(+)

Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Ansquer, Antoniozzi, Baduel Glorioso, Baillot, Barbagli, Barbarella, Barbi, Baudis, Berkhouwer, Bersani, Bismarck von, Blumenfeld, Bocklet, Bonaccini, Bournias, Boyes, Brok, Buchan, Buttafuoco, Caillavet, Calvez, Caretoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Cecovini, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Clement, Clinton, Clwyd, Colleselli, Collomb, Combe, Coutsocheras, Cronin, D'Angelosante, Dalakouras, Dalsass, Davern, De Keersmaeker, De March, De Pasquale, Del Duca, Delatte, Deleau, Denis, Deschamps, Diana, Diligent, Donnez, Ewing, Fanti, Fernandez, Ferri, Flanagan, Fotilas, Fourcade, Friedrich I., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fullet, Galland, Galluzzi, Gatto, Georgiadis, Geronimi, Ghergo, Giummarra, Gondicas, Goppel, Gouthier, Haagerup, Habsburg, Hahn, Haralampopoulos, Helms, Herklotz, Hoffmann K.-H., Irmer, Israel, Janssen van Raay, Jaquet, Kappos, Katsafados, Katzer, Klepsch, Lalor, Langes, Le Roux, Lecanuet, Lega, Lenz, Leonardi, Ligios, Lima, Lipkowski de, Louwes, Lucker, Macario, Maher, Majonica, Malangré, Malène de la, Martin M., Martin S., Martinet, Mertens, Moreau J., Moreau L., Motchane, Narducci, Nielsen T., Nikolaou, Nord, Oehler, Orlandi, Ormesson d', Papaefstratiou, Pedini, Pelikan, Peponis, Pesmazoglou, Peters, Petersen, Petronio, Pfennig, Pflimlin, Pininfarina, Pintat, Plaskovitis, Poirier, Pöttering, Pranchère, Puvot, Puletti, Purvis, Rabbethge, Remilly, Rinsche, Romualdi, Rossi, Ruffolo, Rumor, Sablé, Saby, Sälzer, Sassano, Schall, Schieler, Schleicher, Schnitker, Schön Konrad, Schwencke, Scrivener, Segre, Seitlinger, Simonnet, Soussouroyannis, Spaak, Squarzialupi, Sutra, Thareau, Travaglini, Turner, Vandewiele, Vardakas, Vayssade, Vergès, Veronesi, Verroken, Vié, Vlahopoulos, Voyadzis, Walz, Wawrzik, Weiss, Wogau von, Wurtz, Zagari, Zardinidis, Zecchino, Zighdis.

(—)

Abens, Albers, Alemann von, Arfè, Arndt, Balfe, Balfour, Battersby, Beazley, Beumer, Beyer de Ryke, Boot, Boserup, Brookes, Caborn, Cariglia, Castellina, Castle, Catherwood, Colla, Collins, Cottrell, Courcy Ling de, Curry, De Clercq, de Ferranti, De Gucht, Douro, Eisma, Elles, Enright, Estgen, Fellermaier, Fergusson, Fich, Focke, Forster, Friedrich B., Gautier, Geurtsen, Glinne, Gredal, Griffiths, Gun van der, Hänsch, Hamilius, Harris, Herman, Heuvel van den, Hoff, Hooper, Hopper, Hord, Hutton, Jackson C., Johnson, Jonker, Jürgens, Kellett-Bowman Ed., Key, Kirk, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Lange, Lentz-Cornette, Linde, Lizin, Macciocchi, Maij-Weggen, Marshall, Mart, Megahy, Mihr, Minnen van, Moorhouse, Moreland, Muntingh, Newton Dunn, Nicolson, Notenboom, Nyborg, O'Hagan, Paisley, Patterson, Pearce, Penders, Price, Prout, Quin, Ripa di Meana, Roberts, Scott-Hopkins, Seal, Seefeld, Seeler, Seibel-Emmerling, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simpson, Spencer, Stewart-Clark, Taylor J. M., Tindemans, Tolman, Tuckman, Tyrrell, Van Miert, Vandemeulebroucke, Vergeer, Viehoff, Vring von der, Walter, Welsh, Wettig, Wiczorek-Zeul, Woltjer.

(O)

Croux, Gabert, Gaiotti de Biase, Lomas, Michel, Nielsen J., Provan.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 8 LUGLIO 1981

PRESIDENZA DELL'ON. BASIL DE FERRANTI

*Vicepresidente**(La seduta inizia alle 9)***1. Approvazione del processo verbale**

mobilitativa europea (doc. 1-386/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49) ;

Il processo verbale della seduta precedente è approvato dopo un intervento dell'on. Edward Kellett-Bowman.

- proposta di risoluzione degli on. Cottrell e Forth sul mancato rispetto delle sentenze della Corte di giustizia europea, in particolare di quelle che interessano la Repubblica italiana (doc. 1-387/81)

2. Presentazione di documenti

Il presidente comunica di aver ricevuto le seguenti proposte di risoluzione, presentate ai sensi dell'articolo 47 del regolamento :

deferita alla commissione giuridica ;

- proposta di risoluzione degli on. Adam, Key, Enright, Griffiths, Collins e Quin sul bilancio generale del Parlamento (doc. 1-378/81)

- proposta di risoluzione degli on. Almirante, Buttafuoco, Petronio e Romualdi sulle conseguenze del sisma del 7 giugno 1981 a Mazara del Vallo e Petrosino (doc. 1-388/81)

deferita alla commissione per il regolamento e le petizioni ;

deferita alla commissione per i bilanci ;

- proposta di risoluzione dell'on. Katsafados sull'estensione per tappe delle frontiere della Comunità europea fino alla sua trasformazione in una Comunità economica e politica mondiale (doc. 1-379/81)

- proposta di risoluzione degli on. Lizin, Spaak, Van Miert, Damseaux, Vayssade e Fuillet sulla sospensione delle azioni giudiziarie contro i medici in Belgio (doc. 1-389/81)

deferita alla commissione giuridica ;

deferita alla commissione politica ;

- proposta di risoluzione degli on. Boot, Nyborg, Plaskovitis, Sieglerschmidt, Galland, Patterson, Chambeiron, D'Angelosante, Pasmazoglou, Zighdis, Verroken e Baduel Glorioso sulla petizione presentata al Parlamento europeo dall'Associazione dei funzionari greci licenziati, circa il riconoscimento e il ripristino dei diritti alla pensione dei funzionari e dei lavoratori greci licenziati per motivi politici nel periodo 1940—1967 (doc. 1-385/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49 del regolamento) ;

- proposta di risoluzione degli on. De Pasquale, presidente, Faure, vicepresidente, Griffiths, Harris, Hutton, Josselin, Pöttering, Travaglini, membri della commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale, sulla Carta europea del litorale (doc. 1-390/81)

deferita alla commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale, per l'esame di merito, alla commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, per parere ;

- proposta di risoluzione dell'on. Van der Gun, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), sulla situazione nell'industria auto-

- proposta di risoluzione degli on. Del Duca, Casanmagnago Cerretti, Squarcialupi, Cecovini, Barbarella, Ripa di Meana, Gatto, Vayssade, Galluzzi, Baduel Glorioso, Gaiotti De Biase, Puletti, Pannella,

Mercoledì 8 luglio 1981

Ferri, Arfé, Gouthier, Fullet, Macciocchi, Castellina, Bersani, Veronesi e Lizin sulla promozione della ricerca e della prevenzione dei tumori nella donna (doc. 1-391/81)

deferita alla commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori.

3. Costituzione di una commissione di inchiesta

Il presidente comunica di aver ricevuto dall'on. Lizin e altri 109 firmatari una richiesta volta a costituire, ai sensi dell'articolo 95 del regolamento, una commissione di inchiesta sulla situazione della donna in Europa.

La richiesta è stata trasmessa all'ufficio di presidenza, che sottoporrà al Parlamento proposte sulla composizione di detta commissione.

4. Ordine del giorno

Il presidente comunica che la commissione per l'agricoltura ha adottato

— una relazione di Sir Henry Plumb su una decisione relativa alla modernizzazione delle aziende agricole in Irlanda e un regolamento sulle zone svantaggiate dell'Irlanda occidentale

— una relazione dell'on. Bocklet su un regolamento concernente il settore del luppolo.

Il presidente ricorda che si tratta di consultazioni per le quali il Consiglio ha chiesto la procedura d'urgenza e che, conformemente alla decisione presa nella seduta del 6 luglio (*vedi processo verbale in tale data, punto 10*), queste relazioni sono iscritte all'ordine del giorno della seduta di venerdì 10 luglio dopo la relazione di Sir John Stewart-Clark e le votazione sulle proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione.

Intervengono gli on. Arndt sull'applicazione dell'articolo 57 del regolamento e sul desiderio della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori di emettere un parere sulla relazione Plumb.

Intervengono gli on. Maher, Maij-Weggen e Sherlock.

Il presidente comunica inoltre che consulterà il Parlamento all'inizio della seduta di domani, giovedì, sulle altre due richieste d'urgenza del Consiglio concernenti :

— una decisione sulla convenzione in materia di pesca tra la CEE e la Svezia e un regolamento concernente le navi battenti bandiera della Svezia (doc. 1-327/81)

— una direttiva sulle carni fresche di pollane (doc. 1-98/81).

5. Discussioni su problemi di attualità e urgenti

Il presidente comunica di aver stabilito, ai sensi dell'articolo 48, paragrafo 2, del regolamento, l'elenco degli argomenti per le discussioni su problemi di attualità e urgenti previste per domani, giovedì, dalle 21 alle 24 elenco che comprende 8 proposte di risoluzione presentate entro i termini previsti e annunciate nel corso della precedente seduta (*vedi processo verbale della seduta del 7 luglio, punto 3*).

L'elenco comprende i seguenti punti :

— discussione congiunta

— sulla proposta di risoluzione dell'on. Albers, a nome del gruppo socialista, sulla chiusura dello stabilimento Ford di Amsterdam (doc. 1-370/81)

— sulla proposta di risoluzione dell'on. Bonaccini e altri sulla situazione nel settore dell'auto (doc. 1-381/81)

— discussione congiunta

— sulla proposta di risoluzione dell'on. Welsh e altri sulle distorsioni dei mercati dell'orticoltura (doc. 1-318/81)

— sulla proposta di risoluzione dell'on. Früh e altri, a nome della commissione per l'agricoltura, sui prezzi dei prodotti agricoli per il 1981—1982 (doc. 1-373/81)

— proposta di risoluzione dell'on. Pruvot e altri sui giovani europei prigionieri nelle prigionie thailandesi (doc. 1-347/81)

— proposta di risoluzione dell'on. Habsburg e altri, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC), e di Lady Elles e altri, a nome del gruppo democratico europeo, sulla prevenzione del terrorismo (doc. 1-368/81)

— proposta di risoluzione dell'on. Lega, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC), su talune modifiche sostanziali dello statuto dei funzionari (doc. 1-384/81)

Mercoledì 8 luglio 1981

— proposta di risoluzione dell'on. Loo e altri, a nome del gruppo socialista, sulla concessione di aiuti alimentari alle popolazioni meno favorite del Marocco (doc. 1-369/81/riv.).

Egli comunica che, conformemente alle disposizioni dell'articolo 48, paragrafo 3, del regolamento, il tempo di parola complessivo dei gruppi politici e dei deputati non iscritti è così ripartito :

- Per uno degli autori di ciascuna proposta di risoluzione : 3 minuti
- Gruppo socialista : 24 minuti
- Gruppo del PPE (gruppo DC) : 22 minuti
- Gruppo democratico europeo : 14 minuti
- Gruppo comunista e apparentati : 11 minuti
- Gruppo liberale e democratico : 10 minuti
- Gruppo dei democratici europei di progresso : 8 minuti
- Gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti : 5 minuti
- Non iscritti : 7 minuti + 10 minuti

Interviene Lady Elles sulla ripartizione del tempo di parola.

Il presidente ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 48, paragrafo 2, del regolamento, gli eventuali ricorsi contro l'elenco di argomenti inclusi nel summenzionato elenco, che devono essere motivati, presentati per iscritto e provenire da un gruppo politico o almeno 21 deputati, devono essere trasmessi alla presidenza entro le 15 di oggi, mercoledì, e che la votazione su detti ricorsi avrà luogo senza discussione alla ripresa pomeridiana della seduta.

6. Questioni istituzionali (seguito)

L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta su varie questioni istituzionali, basata su una proposta di risoluzione e su 5 relazioni (*vedi processo verbale della seduta del 7 luglio, punto 7*).

L'on. Baduel, Glorioso illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione politica, sulle relazioni tra il Parlamento europeo e il Comitato economico e sociale (doc. 1-226/81).

L'on. Hänsch illustra, sostituendo il relatore, la relazione presentata dall'on. Van Miert, a nome della commissione politica, sul diritto di iniziativa e il ruolo del Parlamento europeo nel processo legislativo comunitario (doc. 1-207/81).

Lady Elles illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione politica, sulla cooperazione europea e il ruolo del Parlamento europeo (doc. 1-335/81).

Intervengono gli on. Prout, *relatore per parere della commissione giuridica*, Rumor, *presidente della commissione politica*, e il sig. Thorn, *presidente della Commissione*.

7. Composizione del Parlamento

Il presidente comunica che il ministro degli affari esteri della Repubblica d'Irlanda lo ha informato che gli on. Desmond e Kavanagh, in seguito alla loro nomina a ministri, non sono più membri del Parlamento europeo.

Ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 2, secondo paragrafo, dell'atto relativo all'elezione dei rappresentanti nell'Assemblea a suffragio universale diretto, il Parlamento prende atto di queste vacanze.

8. Termine per la presentazione di emendamenti

Su proposta del presidente, il Parlamento decide di fissare alle 18 di oggi, mercoledì, il termine per la presentazione di emendamenti alle relazioni Plumb sull'Irlanda e Bocklet sul luppulo.

9. Questioni istituzionali (seguito)

Intervengono gli on. Brandt, a nome del gruppo socialista, Jonker, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Lady Elles, a nome del gruppo democratico europeo, De Pasquale, gruppo comunista e apparentati, Nord, a nome del gruppo liberale e democratico, Israel, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Hammerich, gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti, Almirante, non iscritto, van den Heuvel.

PRESIDENZA DELL'ON. SIMONE VEIL

Presidente

La discussione congiunta è interrotta a questo punto ; proseguirà, come previsto, domani mattina, giovedì.

Mercoledì 8 luglio 1981

10. Dichiarazione del Consiglio e della Commissione sul Consiglio europeo a Lussemburgo — Dichiarazione del Consiglio sul programma della presidenza britannica

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, le dichiarazioni del Consiglio e della Commissione sul Consiglio europeo e la dichiarazione del Consiglio sul programma della presidenza britannica.

Il presidente fa una dichiarazione in occasione del secondo anniversario dell'elezione del Parlamento a suffragio universale diretto.

Lord Carrington, *presidente in carica del Consiglio*, riferisce sul Consiglio europeo che si è tenuto a Lussemburgo, il 29 e 30 giugno 1981 e presenta il programma della presidenza britannica per i prossimi sei mesi.

Il sig. Thorn, *presidente della Commissione*, fa una dichiarazione sul Consiglio europeo.

PRESIDENZA DELL'ON. PIERRE PFLIMLIN

Vicepresidente

Interviene l'on. Ruffolo, a nome del gruppo socialista.

PRESIDENZA DELL'ON. PIETER DANKERT

Vicepresidente

Interviene l'on. Tindemans, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC).

11. Composizione delle commissioni

Su richiesta del gruppo socialista e dei membri non iscritti, il Parlamento ratifica la nomina

— dell'on. Fotilas a membro della commissione politica in sostituzione dell'on. Haralampopoulos

— degli on. Haralampopoulos e Thareau a membri della commissione per l'agricoltura, il primo in sostituzione dell'on. Fotilias

— dell'on. Vayssade a membro della commissione per i bilanci in sostituzione dell'on. Jalton.

— dell'on. Eisma a membro della commissione per gli affari sociali e l'occupazione.

(La seduta è sospesa alle 13.10 e ripresa alle 15.15)

PRESIDENZA DELL'ON. MARCEL VANDEWIELE

Vicepresidente

12. Discussioni su problemi di attualità e urgenti

Il presidente comunica di aver ricevuto, ai sensi dell'articolo 48, paragrafo 2, secondo capoverso, del regolamento, i seguenti ricorsi motivati e presentati per iscritto contro l'elenco degli argomenti per le prossime discussioni su problemi di attualità e urgenti (*vedi processo verbale della presente seduta, punto 5*):

— ricorso dell'on. Klepsch, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), volto a includere nelle discussioni la proposta di risoluzione dell'on. Pfennig e altri, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC), sul mandato del 30 maggio 1980 (doc. 1-372/81)

— ricorso dell'on. Beazley e 22 altri firmatari volto a includere nelle discussioni la relazione dell'on. J. Moreau sulla convergenza (doc. 1-332/81). Intervengono l'on. Patterson e Lord Harmar-Nicholls sull'applicabilità dell'articolo 48 del regolamento a questo documento

— ricorso del gruppo democratico europeo volto a sopprimere dalle discussioni la proposta di risoluzione dell'on. Pruvot e altri sui giovani europei prigionieri in Thailandia (doc. 1-347/81).

Il Parlamento respinge il ricorso dell'on. Klepsch ⁽¹⁾.

Il Parlamento respinge il ricorso dell'on. Beazley.

Interviene l'on. Lange.

Il Parlamento accoglie il ricorso del gruppo democratico europeo.

⁽¹⁾ In seguito a questa votazione, la proposta di risoluzione è stata ritirata dagli autori.

Mercoledì 8 luglio 1981

13. Dichiarazione del Consiglio e della Commissione sul Consiglio europeo a Lussemburgo — Dichiarazione del Consiglio sul programma della presidenza britannica (seguito)

Intervengono Sir James Scott-Hopkins, a nome del gruppo democratico europeo, gli on. Bonaccini, gruppo comunista e apparentati, Berkhouwer, a nome del gruppo liberale e democratico, Lalor, gruppo dei democratici europei di progresso, Blaney, gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti, Eisma, non iscritto, Castle, Diana, Sir Frederick, Catherwood, Damette, Calvez, De Lipkowski, Macciocchi, Romualdi, Glinne.

PRESIDENZA DELL'ON. HANS KATZER

Vicepresidente

Intervengono gli on. Beumer, Møller, Kappos, Lord Carrington, *presidente in carica del Consiglio*.

Poiché è giunto il momento di dare inizio al tempo delle interrogazioni, la discussione è interrotta; riprenderà domani mattina, giovedì.

14. Tempo delle interrogazioni

L'ordine del giorno reca il seguito e la fine del tempo delle interrogazioni (doc. 1-334/81).

Interrogazioni al Consiglio

N. 57 dell'on. Fellermaier : Turchia — Dichiarazione del generale Evren

Lord Carrington, *presidente in carica del Consiglio*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Sieglerschmidt, che sostituisce l'interrogante, Kappos, Johnson, van Minnen.

Interviene l'on. Berkhouwer sulla procedura.

Lord Carrington risponde a una domanda complementare dell'on. De Goede.

Interviene l'on. Fergusson sulla procedura.

Lord Carrington risponde alle domande complementari degli on. Spicer, Israel, Marshall, Schinzel.

Interviene l'on. Walter che rinuncia a porre una domanda complementare.

Lord Carrington risponde alle domande complementari degli on. Fellermaier e Lizin.

Interviene l'on. Boyes sulla procedura.

Lord Carrington risponde a una domanda complementare dell'on. Baduel Glorioso.

L'on Chambeiron chiede, a nome del gruppo comunista e apparentati, che, ai sensi dell'articolo 45 del regolamento, abbia luogo, al termine del tempo delle interrogazioni, una discussione sulla risposta fornita dal Consiglio a questa domanda.

Il presidente comunica che, ai sensi del paragrafo 3 dello stesso articolo, prenderà una decisione a questo proposito alla fine del tempo delle interrogazioni.

Interviene Sir James Scott-Hopkins sulla procedura.

N. 58 dell'on. Hammerich : Regolamento del Parlamento

Lord Carrington risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Hammerich, Kirk van Aerssen, Bonde, Patterson, Enright, Harris, Skovmand, Bøgh e Sieglerschmidt.

N. 59 dell'on. Petersen: Proposta di obiettivi concreti nel 1990 per le energie rinnovabili

Lord Carrington risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Petersen, Seligman, Galland, Lizin, Moreland, e Linkohr.

N. 60 dell'on. Fergusson : Incontri trilaterali

Lord Carrington risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Fergusson, Berkhouwer e Bonde.

L'interrogazione n. 61 dell'on. De Valera sulla disoccupazione è stata ritirata dall'interrogante.

Alle interrogazione n. 62 dell'on. Flanagan, sul ritardo nella creazione di un Fondo monetario nel quadro dello SME e 63 dell'on. Lalor sul progetto di gasdotto tra l'Unione Sovietica e L'Occidente saranno fornite risposte scritte poiché gli interroganti sono assenti e non si è proceduto alla designazione di sostituti.

Mercoledì 8 luglio 1981

N. 64 dell'on. van den Heuvel : Proposta di un incontro tra i dieci ministri e i presidenti dei gruppi politici del Parlamento europeo

Lord Carrington risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. van Minnen, che sostituisce l'interrogante, e Maij-Weggen.

Interrogazioni ai ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica

N. 91 dell'on. Balfe : Diritti dell'uomo

Lord Carrington, *presidente in carica dei ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Balfe, Kappos, Israel, Lord Bethell, Denis, van Aerssen, Lady Elles.

Interviene l'on. Israel.

N. 92 dell'on. Fergusson : Cooperazione politica europea

Lord Carrington risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Fergusson, Prag, R. Jackson, van Aerssen, Baduel Glorioso.

N. 93 dell'on. Vandemeulebroucke : Commercio di armi

Lord Carrington risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Vandemeulebroucke, van Minnen e Boyes.

Interviene l'on. Blumenfeld per fatto personale.

Lord Carrington risponde poi alle domande complementari degli on. Sieglerschmidt, Schall, van Aerssen, e Blaney.

Intervengono gli on. Paisley e Ewing.

N. 94 dell'on. Ewing : Relazioni arabo-israeliane e OLP

Lord Carrington risponde all'interrogazione.

Interviene Sir James Scott-Hopkins sulla procedura.

Il presidente decide, sulla base dell'articolo 45, paragrafo 3, del regolamento, di non accogliere la richiesta dell'on. Chambeiron di procedere, al termine del tempo

delle interrogazioni, a una discussione sulla risposta fornita dal Consiglio all'interrogazione n. 57.

Intervengono gli on. van Minnen e Ewing sulla procedura.

Il presidente dichiara chiuso il tempo delle interrogazioni.

Egli comunica che le interrogazioni che non hanno potuto essere esaminate riceveranno risposta scritta, a meno che gli interroganti non le ritirino o non desiderino ricevere una risposta orale nel corso del prossimo tempo delle interrogazioni.

15. Costituzione di una commissione di inchiesta (seguito del punto 3 del presente processo verbale)

Il presidente comunica che, conformemente alle disposizioni del regolamento, l'ufficio di presidenza sottoporrà al Parlamento nella seduta di domani, giovedì un elenco di membri per la commissione in oggetto.

A tale proposito l'ufficio di presidenza ha fissato il termine per la presentazione di candidature a questa commissione, che sarà composta da 16 membri, a giovedì 9 luglio alle 11.

Il presidente comunica che viene proposto per questa commissione di inchiesta il seguente mandato :

1. vegliare all'applicazione quanto più rapida possibile da parte delle istanze della Comunità delle linee direttrici stabilite dal Parlamento nella sua risoluzione dell'11 febbraio 1981 ⁽¹⁾.
2. seguire l'evolversi della situazione della donna negli Stati della Comunità europea e, in particolare, l'applicazione delle direttive comunitarie.

Interviene l'on. Johnson sulla procedura.

16. Composizione delle commissioni

Su richiesta del gruppo dei democratici europei di progresso, il Parlamento ratifica la nomina dell'on. Junot a membro della commissione per i trasporti.

17. Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, giovedì 9 luglio 1981, è così fissato :

⁽¹⁾ GU n. C 50 del 9. 3. 1981, pag. 35.

Mercoledì 8 luglio 1981

Dalle 10 alle 13, dalle 15 alle 20 e dalle 21 alle 24 :

- votazione su due richieste di discussione d'urgenza del Consiglio
- Seguito della discussione congiunta sulla dichiarazioni del Consiglio e della Commissione sul Consiglio europeo e sulla presidenza britannica
- Seguito della discussione congiunta su varie questioni istituzionali

Alle 15.00 :

- votazione sulle proposte di risoluzione relative alle questioni istituzionali

Al termine della votazione :

- Dichiarazione della Commissione sul progetto preliminare di bilancio delle Comunità per il 1982 (seguita da una discussione)
- Seguito della discussione sulla relazione De Gucht sull'assicurazione della difesa legale
- Relazione Malangré sul disegno di legge sulla cittadinanza britannica
- Relazione Battersby sulle navi immatricolate nelle isole Faeroer

— Relazione Tuckman su un aiuto preadesione al Portogallo

— Relazione von Wogau sul programma 1981 per la realizzazione dell'unione doganale ⁽¹⁾

— Relazione Cohen sulla conferenza delle Nazioni Unite sui paesi meno avanzati

— Relazione Edward Kellett-Bowman sul controllo di bilancio delle scuole europee

Dalle 21 alle 24 :— Discussioni su problemi di attualità e urgenti ⁽²⁾

— Discussione congiunta su due proposte di risoluzione sullo stabilimento Ford a Amsterdam e sulla situazione nel settore dell'auto

— Discussione congiunta su due proposte di risoluzione sui mercati dell'orticoltura e sui prezzi dei prodotti agricoli

— Proposta di risoluzione sulla prevenzione del terrorismo

— Proposta di risoluzione su talune modifiche dello statuto dei funzionari

— Proposta di risoluzione su un aiuto alimentare al Marocco.

(La seduta termina alle 19.20)

H.-J. OPITZ
Segretario generale

Mario ZAGARI
Vicepresidente

⁽¹⁾ Sono incluse nella discussione le interrogazioni orali di cui ai doc. 1-304/81 e 1-305/81.

⁽²⁾ Ciascun testo sarà posto in votazione al termine della relativa discussione.

Mercoledì 8 luglio 1981

ELENCO DEI PRESENTI

seduta dell'8 luglio 1981

Abens, Adam, Adonnino, van Aerssen, Aigner, Alber, Albers, von Alemann, Almirante, Ansquer, Antoniozzi, Arfè, Arndt, Baduel Glorioso, Baillot, Balfe, Balfour, Barbagli, Barbarella, Barbi, Battersby, Baudis, Beazley, Berkhouwer, Bersani, Bethell, Bettiza, Beumer, Beyer de Ryke, von Bismarck, Blaney, Blumenfeld, Bocklet, Bøgh, Bonaccini, Bonde, Boot, Boserup, Bourmias, Boyes, Brandt, Brok, Brookes, Buchan, Buttafuoco, Caborn, Calvez, Capanna, Cardia, Caretoni, Romagnoli, Cariglia, Carossino, Cassanmagnago Cerretti, Castellina, Castle, Catherwood, Cecovini, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Cinciari Rodano, Clement, Clinton, Cluskey, Clwyd, Cohen, Colla, Colleselli, Collins, Collomb, Combe, Costanzo, Cottrell, de Courcy Ling, Coutsocheras, Cronin, Croux, Curry, Dalakouras, Dalsass, Dalziel, Damette, Damseaux, D'Angelosante, Dankert, Davern, De Gucht, De Keersmaecker, Delatte, Del Duca, Deleau, Delmotte, Delorozoy, De March, Denis, De Pasquale, Deschamps, Diana, Diligent, Dimopoulos, Donnez, Douro, Elles, Enright, Estgen, Ewing, Fanti, Fanton, Faure, Fergusson, Fernandez, Ferri, Fich, Fischbach, Flanagan, Focke, Forni, Forster, Forth, Fouilas, Fourcade, Frangos, B. Friedrich, I. Friedrich, Früh, K. Fuchs, G. Fuchs, Fullet, Gabert, Gaiotti de Biase, Galland, Galluzzi, Gatto, Gautier, Gendebien, Georgiadis, Geronimi, Geurtsen, Ghergo, Giavazzi, Giummarra, Glinne, de Goede, Gondikas, Goppel, Gouthier, Gredal, Griffiths, van der Gun, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Hamilius, Hammerich, Haralampopoulos, Harmar-Nicholls, Harris, von Hassel, Helms, Herklotz, Herman, van den Heuvel, Hoff, K.-H. Hoffmann, Hooper, Hopper, Hord, Howell, Hume, Hutton, Irmer, Israel, C. Jackson, R. Jackson, Jakobsen, Janssen van Raay, Johnson, Jonker, Josselin, Junot, Jürgens, Kappos, Katsafados, Katzer, Edward Kellett-Bowman, Key, Kirk, Klepsch, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Lalor, Lange, Langes, Lecanuet, Lega, Lemmer, Lentz-Cornette, Lenz, Leonardi, Le Roux, Ligios, Lima, Linkohr, de Lipkowski, Lizin, Lomas, Loo, Louwes, Lücker, Macario, Macciocchi, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, de la Malène, Markozanis, Marshall, Mart, M. Martin, S. Martin, Martinet, Megahy, Mertens, Michel, Mihr, von Minnen, Møller, Moorhouse, J. Moreau, L. Moreau, Moreland, Müller-Hermann, Muntingh, Narducci, Newton Dunn, Nicolson, J. Nielsen, T. Nielsen, Nikolaou, Nord, Notenboom, Nyborg, O'Hagan, Orlandi, d'Ormesson, Paisley, Papaefstratiou, Patterson, Pearce, Pedini, Pelikan, Penders, Percheron, Pasmazoglou, Peters, Petersen, Petronio, Pfennig, Pflimlin, Pininfarina, Pintat, Plaskovitis, Poirier, Pöttering, Poniatowski, Prag, Pranchère, Price, Prout, Provan, Pruvot, Puletti, Purvis, Quin, Rabbethge, Radoux, Remilly, Rinsche, Ripa di Meana, Roberts, Romualdi, Rossi, Ruffolo, Rumor, Sablé, Saby, Sälzer, Salisch, Sassano, Schall, Schieler, Schinzel, Schleicher, Schnitker, Konrad Schön, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seefeld, Seeler, Segre, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Seligman, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simonnet, Simpson, Skovmand, Soussouroyannis, Spaak, Spencer, Spicer, Spinelli, Squarcialupi, Stewart-Clark, Sutra, J. D. Taylor, J. M. Taylor, Thareau, Tolman, Travaglini, Tuckman, Turcat, Turner, Tyrrell, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Vardakas, Vayssade, Vergeer, Vergès, Vernimmen, Veronesi, Verroken, Vié, Viehoff, Visas, Vitale, Vlahopoulos, Voyadzis, von der Vring, Wagner, Walter, Walz, Warner, Wawrzik, Weber, Weiss, Welsh, Wettig, Wiczorek-Zeul, von Wogau, Wurtz, Zagari, Zardinidis, Zecchino, Zighdis.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 9 LUGLIO 1981

PRESIDENZA DELL'ON. MARIO ZAGARI

*Vicepresidente**(La seduta inizia alle 10)*

Interviene l'on. Enright su una questione procedurale.

Europa, Sir James Scott-Hopkins, che, dopo un accenno alle omissioni nell'elenco dei presenti della seduta precedente, chiede che venga presa una decisione su questa richiesta di proroga, e Glinne.

1. Approvazione del processo verbale

Gli on. Irmer, Turcat, Pintat, quest'ultimo a nome del gruppo liberale e democratico, segnalano omissioni nell'elenco dei presenti della seduta di ieri, mercoledì.

Su proposta di Sir James Scott-Hopkins, il termine per la presentazione di candidature è prorogato a venerdì 10 luglio, alle 9.

Il presidente fa rilevare che si tratta di un errore tecnico e che è in corso di distribuzione un elenco corretto.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

Sull'iscrizione, secondo quanto affermato al punto 4 del processo verbale della seduta precedente, della relazione Plumb (doc. 1-393/81) all'ordine del giorno della seduta di venerdì 10 luglio intervengono gli on. von der Vring, a nome del gruppo socialista, che si oppone all'iscrizione, Früh, a nome della commissione per l'agricoltura, von der Vring, Gautier, Maher, Collins, Johnson, quest'ultimo a nome del gruppo democratico europeo, Muntingh, Klepsch, Arndt, che precisa di aver chiesto, nella seduta di ieri, che la commissione per l'agricoltura presenti, ai sensi dell'articolo 57 del regolamento, una richiesta scritta e motivata di iscrizione della relazione Plumb, Früh, Clinton, Collins, *presidente della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori*, che chiede il rinvio in commissione della relazione Plumb, Früh, Maher, Muntingh e Lord Harmar-Nicholls, questi ultimi due su delle questioni procedurali.

Il presidente fa rilevare che l'iscrizione all'ordine del giorno della relazione in oggetto è avvenuta in modo regolamentare, essendo stata accolta dalla presidenza ai sensi dell'articolo 56 del regolamento.

Il Parlamento respinge la richiesta di rinvio in commissione fatta dall'on. Collins.

Sul punto 15 del processo verbale della seduta precedente intervengono gli on. Glinne, che chiede la proroga del termine per la presentazione di candidature per la commissione d'inchiesta sulla situazione della donna in

2. Presentazione di documenti

Il presidente comunica di aver ricevuto :

- a) dal Consiglio una richiesta di consultazione sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento recante conclusione dell'accordo di cooperazione commerciale ed economica tra la Comunità economica europea e l'India (doc. 1-397/81)

deferita alla commissione per le relazioni economiche esterne, per l'esame di merito, e alla commissione per lo sviluppo e la cooperazione, per parere ;

- b) dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni :

— relazione dell'on. Bocklet, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-340/81) relativa a un regolamento che fissa, nel settore del luppolo, l'importo dell'aiuto ai produttori per il raccolto 1980 (doc. 1-392/81) ;

— relazione di Sir Henry Plumb, a nome della commissione per l'agricoltura, sulle proposte

Giovedì 9 luglio 1981

della Commissione della Comunità europee al Consiglio (doc. 1-360/81) concernenti

I. un regolamento relativo a un programma speciale di drenaggio nelle regioni svantaggiate dell'Irlanda occidentale

II. una decisione sull'importo dell'abbuono del tasso di interesse previsto dalla direttiva 72/159/CEE relativa all'ammodernamento delle aziende agricole applicabile in Irlanda

(doc. 1-393/81) ;

— relazione dell'on. Gabert, a nome della commissione per i trasporti, sulle proposte della commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-848/80) concernenti

I. una direttiva relativa a talune misure intese a promuovere lo sviluppo del traffico combinato

II. un regolamento che modifica il regolamento CEE n. 1107/70 del Consiglio completando il regime di aiuti accordati nel settore dei trasporti per ferrovie, su sdrada e per via navigabile con l'inserzione di disposizioni riguardanti il trasporto combinato

(doc. 1-395/81);

c) le seguenti proposte di risoluzione, presentate ai sensi dell'articolo 47 del regolamento :

— proposta di risoluzione dell'on. Israel sui diritti dell'uomo nella Comunità europea e nei paesi che hanno concluso accordi preferenziali con la Comunità economica europea (doc. 1-394/81)

deferita alla commissione politica ;

— proposta di risoluzione degli on. Bonaccini, Carrossino, Cassanmagnago Cerretti, Diana, Giavazzi, Leonardi, Macario, Ripa di Meana, Sassano, Travaglini sullo sviluppo delle infrastrutture di trasporto nella Comunità (doc. 1-396/81)

deferita alla commissione per i trasporti.

3. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

Il presidente comunica di aver ricevuto dal Consiglio copia conforme dei seguenti documenti :

— accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità economica europea e la Repubblica portoghese relativo ai pomodori preparati o conservati della sottovoce 20.02 C della tariffa doganale comune ;

— accordo in forma di scambio di lettere recante nuova deroga all'articolo 1 del protocollo n. 3 dell'accordo tra la Comunità economica europea e il Regno di Svezia.

4. Deferimento in commissione

Il presidente comunica di aver deferito, ai sensi dell'articolo 94 del regolamento, alla commissione economica e monetaria, per parere, varie questioni legate all'adesione della Spagna alla Comunità, questioni sulle quali la commissione politica è stata autorizzata a elaborare una relazione di iniziativa (relatore Lord Douro).

5. Decisione su due richieste di discussione d'urgenza

L'ordine del giorno reca la decisione sulla richiesta di discussione d'urgenza per due consultazioni, ai sensi dell'articolo 57, paragrafo 2, del regolamento.

— Decisione su una convenzione in materia di pesca tra la CEE e la Svezia e regolamento concernente le navi battenti bandiera della Svezia (doc. 1-327/81)

Intervengono gli on. Früh e Arndt che propone che, ai sensi dell'articolo 99, paragrafo 1, del regolamento, la discussione avvenga senza relazione.

La richiesta di discussione d'urgenza è accolta.

Questo punto è iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani, venerdì.

— Direttiva concernente le carni fresche di pollame (doc. 1-98/81)

Interviene l'on. Combe, relatore della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, competente per l'esame di merito.

La richiesta di discussione d'urgenza è accolta.

Questo punto è iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani, venerdì.

Giovedì 9 luglio 1981

6. Dichiarazione del Consiglio e della Commissione sul Consiglio europeo a Lussemburgo — Dichiarazione del Consiglio sul programma della presidenza britannica (seguito)

L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta (*vedi processo verbale della seduta dell'8 luglio, punto 13*).

Intervengono gli on. De Gucht, Skovmand, J. Moreau, Lord Bethell, Capanna, Gondicas, Ripa di Meana, Puletti, Israel, Collins.

PRESIDENZA DELL'ON. HANS KATZER

Vicepresidente

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

7. Questioni istituzionali (seguito)

L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta e la votazione su una proposta di risoluzione e 5 relazioni concernenti le questioni istituzionali (*vedi processo verbale della seduta dell'8 luglio, punto 9*).

Intervengono il sig. Hurd, *presidente in carica del Consiglio*, che risponde all'interrogazione orale di cui al doc. 1-309/81, gli on. van Aerssen, C. Jackson, Denis, Bettiza, Bournias, Ferri, Gaiotti De Biase, Turner, Segre, Irmer, Pasmazoglou, Enright e il sig. Hurd.

Il Parlamento decide, su proposta del presidente, di rinviare alle 16 la votazione sulle proposte di risoluzione, prevista alle 15, in considerazione del numero di oratori ancora iscritti nella discussione.

(La seduta è sospesa alle 13 e ripresa alle 15)

PRESIDENZA DELL'ON. SIMONE VEIL

Presidente

Intervengono gli on. Kappos, De Gucht, Gredal, Blumenfeld, Johnson, Haagerup, Haralampopoulos, Patterson, Spaak, Focke, Gondicas, Ruffolo, Radoux, Seefeld, Charzat, Lizin, Hänsch, quest'ultimo su una questione procedurale, e il sig. Andriessen *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione :

— Proposta di risoluzione dell'on. Abens e altri (doc. 1-889/80/riv.)

Il presidente segnala che l'emendamento n. 2 è stato ritirato.

Il presidente comunica che il gruppo dei democratici europei ha chiesto una votazione per parti separate sui vari trattini del preambolo della proposta di risoluzione e sui trattini dell'emendamento n. 12/riv./II dell'on. Jonker e altri, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC).

Primo trattino del preambolo :

— emendamento n. 4 dell'on. Focke, a nome del gruppo socialista : approvato.

— emendamento n. 11 dell'on. Price : respinto.

L'on. Spinelli è intervenuto sui due emendamenti.

Il primo trattino così modificato è approvato.

Secondo trattino del preambolo :

— emendamento n. 13 dell'on. Spinelli : approvato

— emendamento n. 5 dell'on. Focke, a nome del gruppo socialista : ritirato

Il secondo trattino così modificato è approvato.

L'emendamento n. 7 è ritirato.

Dopo il secondo trattino del preambolo :

— emendamento n. 12/riv./II degli on. Jonker, van Aerssen, Klepsch, Vergeer, Zecchino, Blumenfeld, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC)

Interviene l'on. Spinelli.

Giovedì 9 luglio 1981

I sei trattini e il paragrafo 1 di tale emendamento sono approvati con successive distinte votazioni.

Interviene l'on. Blumenfeld che, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC), ritira le lettere a) e b) del paragrafo 2 e il paragrafo 3 dell'emendamento.

La rimanente parte del paragrafo 2 dell'emendamento è approvata.

Il paragrafo 4 dell'emendamento è approvato.

Dichiarazioni di voto :

Intervengono gli on. Petersen, a nome dei membri danesi del gruppo socialista, Skovmand, Bøgh, Hammerich, Bonde, Quin, Baillot, quest'ultimo a nome dei membri francesi del gruppo comunista e apparentati,

Griffiths, Pannella, De Pasquale, quest'ultimo a nome dei membri italiani del gruppo comunista e apparentati.

L'on Bonde chiede, a nome del gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti, la votazione per appello nominale sull'insieme della proposta di risoluzione.

Risultato della votazione per appello nominale mediante impianto elettronico.

Votanti : 200 ⁽¹⁾

Favorevoli : 164

Contrari : 24

Astensioni : 12.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

—————
(¹) Vedi allegato.

RISOLUZIONE

che costituisce una commissione per i problemi istituzionali

Il Parlamento europeo,

- consapevole del fatto che, successivamente all'elezione dei suoi membri a suffragio universale, esso ha avuto modo di valutare il funzionamento delle istituzioni e l'efficacia delle politiche della Comunità,
- stimando suo dovere presentare, discutere e votare proposte di riforma concernenti i compiti della Comunità e, conseguentemente, le sue istituzioni,
- persuaso che le proposte di riforme, che rifletteranno una vasta convergenza delle forze politiche di tutti gli Stati membri e che saranno state votate dal Parlamento, dovranno essere inviate direttamente per ratifica ai competenti organi costituzionali in ciascuno Stato membro,
- sottolineando le ragioni storiche e politiche che sono alla base del processo d'integrazione comunitaria e delle relazioni pacifiche e di solidarietà che reggono da più di trent'anni i rapporti tra i popoli europei,
- constatando con preoccupazione che le dichiarazioni d'intenti e gli auspici solenni, formulati a più riprese, di creare nel 1980 un'unione europea mediante la graduale trasformazione delle attuali istituzioni non hanno ancora avuto seguito,
- consapevole dell'immensa responsabilità politica che gli incombe se desidera restar fedele alla linea tracciata dai padri fondatori, che a loro volta avevano trovato la loro ispirazione e la loro determinazione nelle terribili prove del secondo conflitto mondiale,

Giovedì 9 luglio 1981

- convinto che la sua elezione a suffragio universale diretto gli conferisca, allo stesso tempo, una maggiore legittimità e nuovi obblighi nell'esercizio delle sue funzioni democratiche,
- ricordando le iniziative nate nel suo ambito e in particolare la proposta di risoluzione 347/79 del Partito popolare europeo,

decide :

- a) di assumere la completa iniziativa di dare un nuovo slancio alla creazione dell'unione europea ;
- b) di procedere, a partire dalla seconda metà della legislatura del Parlamento europeo, alla costituzione di una commissione permanente per i problemi istituzionali, incaricata di elaborare una modifica degli attuali trattati ;
- c) di incaricare la sottocommissione « problemi istituzionali » della commissione politica di presentargli proposte miranti a una precisa delimitazione delle competenze.

— Proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Hänsch (doc. 1-216/81) ⁽¹⁾

Preambolo

Primo trattino : approvato

Secondo trattino :

- emendamento n. 3 dell'on. Isaral, a nome del gruppo DEP : respinto
- emendamento n. 17 dell'on. Prout, a nome della commissione giuridica : respinto

Il secondo trattino è approvato

Terzo trattino :

- emendamento n. 4 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP : respinto.

Il terzo trattino è approvato

Quarto trattino : approvato

Quinto trattino :

- emendamento n. 5 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP : respinto.

Il quinto trattino è approvato

Sesto trattino : approvato

Paragrafo 1

Lettera a) :

- emendamento n. 6 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP : respinto

La lettera a) è approvata.

La lettera b) è approvata.

Paragrafo 2

Lettera a) :

- emendamento n. 20 degli on. van Aerssen e Jonker : respinto.

La lettera a) è approvata.

Lettere da b) a e) : approvate

Dopo la lettera e) :

- emendamento n. 13 dell'on. Gaiotti De Biase : respinto.

Paragrafo 3 : approvato

⁽¹⁾ Il relatore è intervenuto su tutti gli emendamenti.

Giovedì 9 luglio 1981

Paragrafo 4

— emendamento n. 21 degli on. Herman, van Aerssen e Jonker : approvato mediante votazione elettronica, essendosi rivelato incerto il risultato della votazione per alzata di mano.

Il paragrafo 4, così modificato, è approvato

Paragrafi da 5 a 10 : approvati.

Paragrafo 11

— emendamento n. 1 dell'on. Irmer, a nome del gruppo liberale e democratico

L'on. Klepsch chiede, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC), una votazione per parti separate su questo emendamento.

La lettera a) dell'emendamento è respinta.

La lettera b) dell'emendamento è respinta.

Il paragrafo 11 è approvato

Paragrafo 12

— emendamento n. 22 degli on. van Aerssen, Jonker e Lückner

— emendamento n. 16 dell'on. Fergusson, a nome del gruppo democratico europeo

— emendamento n. 7 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP

Il relatore chiede che l'emendamento n. 16 completi il paragrafo 12 anziché sostituirlo.

Il Parlamento accoglie la richiesta del relatore.

L'emendamento n. 22 è respinto.

L'emendamento n. 7 è respinto.

Il paragrafo 12 è approvato

L'emendamento n. 16 è approvato

Paragrafo 13 : approvato

Paragrafo 14

— emendamento n. 2 dell'on. Seller : approvato

Il paragrafo 14 così modificato è approvato

Paragrafo 15

lettere a) e b) : approvate

lettera c) :

— emendamento n. 8 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP : respinto

La lettera c) è approvata.

Paragrafo 16

lettere a) e b) : approvate

dopo la lettera b) : — emendamento n. 10 dell'on. Gautier : approvato

lettere da c) a f) : approvate

Paragrafo 17 : approvato

Dopo il paragrafo 17

— emendamento n. 12 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP : respinto

Paragrafo 18

— emendamento n. 23 degli on. Adonnino, van Aerssen, Jonker e Lückner : approvato

Paragrafo 19

lettere a), b) e c) : approvate

lettera d) :

— emendamento n. 15 dell'on. Fergusson, a nome del gruppo democratico europeo : approvato

Paragrafi da 20 a 24 : approvati

Giovedì 9 luglio 1981

Paragrafo 25

— emendamento n. 18 dell'on. Prout, a nome della commissione giuridica

— emendamento n. 9 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP

L'on. Prout chiede che l'emendamento n. 18 completi il paragrafo 25 anziché sostituirlo.

Il relatore e il Parlamento accolgono la richiesta dell'on. Prout.

L'emendamento n. 9 è respinto.

Il paragrafo 25 è approvato.

L'emendamento n. 18 è approvato.

Paragrafi 26 e 27.

— emendamento n. 19 dell'on. Prout, a nome della commissione giuridica

— emendamento n. 11 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP

L'on. Prout chiede che l'emendamento n. 19 si inserisca dopo i paragrafi 26 e 27 anziché sostituirli.

L'on. Irmer chiede una votazione distinta sul paragrafo 26.

Intervengono l'on. Deschamps sulla procedura, il relatore, Lady Elles e l'on. Prout.

La richieste dell'on. Prout è respinta.

L'emendamento n. 19 è respinto.

La lettera a) del paragrafo 26 è approvata.

La lettera b) è approvata con votazione elettronica.

L'emendamento n. 11 è respinto.

Il paragrafo 27 è approvato.

Paragrafo 27 è approvato.

Paragrafo 28 : approvato.

Paragrafo 29

— emendamento n. 25 degli on. Gaiotti De Biase, van Aerssen, Jonker, Lücker, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC) questo emendamento sostituisce gli emendamenti n. 14 dell'on. Gaiotti De Biase e 24 degli on. van Aerssen, Jonker e Lücker, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC).

Trattandosi di un emendamento di compromesso, il presidente consulta, ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 4, del regolamento, il Parlamento, il quale autorizza la votazione dell'emendamento stesso.

L'emendamento n. 25 è approvato.

Paragrafo 30 : approvato

Dichiarazioni di voto :

Intervengono gli on. Israel, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, e Møller.

L'on. Bonde ha chiesto, a nome del gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti, la votazione per appello nominale sull'insieme della proposta di risoluzione.

Risultato della votazione per appello nominale mediante impianto elettronico :

Votanti : 174 ⁽¹⁾

Favorevoli : 145

Contrari : 18

Astensioni : 11

Il Parlamento approva così la seguente risoluzione :

⁽¹⁾ Vedi allegato.

Giovedì 9 luglio 1981

RISOLUZIONE

sulle relazioni tra il Parlamento europeo e il Consiglio

Il Parlamento europeo,

- consapevole che tutte le decisioni della Comunità europea, che è un'unione di stati democratici, devono tener conto sia degli interessi della Comunità che degli interessi di ciascuno dei suoi Stati membri e che queste due componenti debbono essere rappresentate in maniera equilibrata nel processo decisionale,
 - considerato che il Consiglio della Comunità europea continua a essere l'istituzione comunitaria in cui i governi rappresentano gli Stati membri e i loro interessi,
 - convinto che, invece, il Parlamento europeo in misura ancora maggiore dopo la sua elezione diretta deve rappresentare — e insieme alla Commissione responsabile di fronte a esso — gli interessi comunitari,
 - del parere che lo sviluppo politico e istituzionale della Comunità negli ultimi 20 anni ha ridotto nel suo complesso la capacità di azione e di decisione del Consiglio e della Commissione,
 - ricordando
 - da un lato, che il Consiglio si è assicurato, soprattutto sospendendo, a seguito dei cosiddetti accordi di Lussemburgo, il principio del voto a maggioranza previsto dai trattati istitutivi, una preponderanza che i trattati non prevedevano e ha ridotto quindi l'influenza degli altri organi nel processo normativo,
 - dall'altro, che il Parlamento, in seguito alle elezioni dirette previste dai trattati e decise dai governi, ha ottenuto una legittimazione democratica propria e diretta che gli ha permesso di rafforzare il suo potere politico, ma che finora la sua partecipazione alle decisioni comunitarie è stata insufficiente,
 - visti la relazione della commissione politica e il parere della commissione giuridica (doc. 1-216/81).
1. a) rivendica di nuovo il diritto di partecipare alle decisioni concernenti tutte le attività della Comunità europea, in particolare all'attività legislativa e alla nomina della Commissione, come previsto nella propria risoluzione del 17 aprile 1980 ⁽¹⁾, approvato sulla base della relazione dell'on. Rey ;
b) ricorda ai governi della Comunità il comunicato finale del vertice di Parigi nel 1974, nel quale i Capi di governo hanno manifestato la volontà di « ampliare » i poteri del Parlamento « in modo particolare mediante il trasferimento di determinate competenze nella procedura legislativa delle Comunità » e li invita ad ampliare i suoi poteri nello spirito di questo comunicato ;
 2. a) constata che, perché il Parlamento possa ottenere un diritto di codecisione che rifletta la sua legittimazione democratica, sarebbe necessaria una revisione dei trattati, ma che la sua influenza sulle decisioni della Comunità può anche essere rafforzata nell'ambito dei trattati esistenti ;
b) dichiara pertanto che occorre sfruttare in primo luogo tutte le possibilità nell'ambito dei trattati esistenti per rafforzare l'influenza del Parlamento nel processo decisionale della Comunità ;

⁽¹⁾ GU n. C 117 del 12. 5. 1980, pag. 53.

Giovedì 9 luglio 1981

- c) invita il Consiglio a compiere con il Parlamento, mediante dichiarazioni comuni, i passi concreti indicati nella presente relazione verso un processo decisionale più equilibrato, più efficace e legittimato democraticamente sia sul piano nazionale che comunitario ;
- d) ritiene che siffatte dichiarazioni comuni del Consiglio, della Commissione e del Parlamento siano possibili e necessarie nei settori dell'informazione reciproca, della consultazione e della concertazione in materia interna ed estera ⁽¹⁾ nonché nell'ambito della procedura di bilancio ;
- e) è consapevole del fatto che il Parlamento stesso potrebbe fornire un contributo per accrescere l'efficacia delle attività della Comunità, invita tuttavia il Consiglio a contribuirvi anche da parte sua migliorando i suoi metodi di lavoro e facendo sì che mediante le misure qui proposte tutti gli organi della Comunità possano operare efficacemente in conformità del ruolo che i trattati loro conferiscono ;

Informazione

3. approva la prassi secondo la quale il presidente di turno del Consiglio, al momento della presa delle funzioni, rilascia una dichiarazione dinanzi al Parlamento sugli obiettivi della sua presidenza, e auspica che si continui su questa strada ; chiede però al presidente del Consiglio di sottoporre la sua dichiarazione al Parlamento per iscritto in tempo utile da permettere a quest'ultimo, dopo una breve introduzione da parte del presidente del Consiglio, di svolgere sulla dichiarazione una discussione approfondita ;

4. deplora che le risposte del Consiglio alle interrogazioni scritte e orali dei deputati abbiano spesso un carattere troppo poco informativo e suggerisce che in futuro il Consiglio dia risposte più esaurienti ; chiede inoltre che il Consiglio faccia più spesso uso della facoltà prevista dal suo regolamento interno n. 18 e cioè di non tenere sempre segrete le delibere in merito alle informazioni utili per l'orientamento delle decisioni del Parlamento ;

5. auspica che nell'informazione reciproca tra il Consiglio e il Parlamento venga inserito maggiormente il lavoro delle commissioni e ritiene quindi necessario un contatto regolare e formale tra le sue commissioni e i diversi Consigli ; tali contatti non dovrebbero limitarsi a singoli accordi tra il relatore, i presidenti di commissione e il presidente del Consiglio dei ministri competente in materia, ma prevedere altresì che i ministri riferiscano alla commissione parlamentare competente, all'inizio di ogni presidenza, in merito alla politica che intendono svolgere ;

6. ritiene in questo contesto particolarmente utile che nella procedura di bilancio, nella quale il Parlamento e il Consiglio rappresentano insieme l'autorità di bilancio, una rappresentanza del Consiglio partecipi alle riunioni della commissione per i bilanci del Parlamento e desidera che il Consiglio informi in modo più esauriente il Parlamento circa le sue deliberazioni sulle questioni di bilancio ;

Consultazione

7. constata che è possibile e necessario migliorare la consultazione del Parlamento prevista dai trattati prima che il Consiglio prenda decisioni e chiede che venga rispettato pienamente nella procedura legislativa questo vecchio e importante diritto di partecipazione del Parlamento ;

(¹) Si ricorda che il Parlamento esaminerà al momento opportuno una relazione dettagliata sulla partecipazione alla definizione delle relazioni esterne.

Giovedì 9 luglio 1981

8. ritiene che debba continuare la prassi del Consiglio di consultare il Parlamento non soltanto nei casi previsti dai trattati, bensì prima di qualsiasi iniziativa in campo normativo, e ritiene utile sancire formalmente questa procedura ;

9. chiede che, nel settore della politica esterna, il Consiglio, prima di concludere accordi a nome della Comunità con paesi terzi, gruppi di stati od organizzazioni internazionali, estenda a tutti gli accordi stipulati sulla base dei trattati comunitari la consultazione prevista soltanto caso per caso dall'articolo 228 del trattato CEE e la consultazione confidenziale delle commissioni parlamentari introdotta attraverso accordi interistituzionali ;

10. riconosce che per l'attività comunitaria possa essere utile che il Consiglio adotti decisioni di orientamento non specificate nell'articolo 189 del trattato CEE o in altri testi ; invita però il Consiglio a non sostituire decisioni di orientamento a decisioni conformi all'articolo 189 del trattato CEE, evitando in tal modo la procedura normale che prevede la consultazione del Parlamento ;

11. a) invita il Consiglio a impegnarsi, in una dichiarazione comune, a tenere pienamente conto, al momento della sua decisione, del nuovo parere che il Parlamento ritenesse necessario esprimere di sua iniziativa su una proposta della Commissione, tenuto conto di nuove circostanze o di nuovi sviluppi di ordine giuridico ;

b) invita il Consiglio a consultarlo nuovamente nel quadro della procedura normativa nel caso in cui la Commissione modifichi la proposta originaria su cui il Parlamento ha già espresso il suo parere e questa modifica non abbia costituito oggetto di deliberazioni in seno al Parlamento ;

12. esige che il Consiglio non decida sulle proposte della Commissione prima che questa abbia presentato o una proposta modificata secondo il parere del Parlamento o abbia illustrato al Parlamento i motivi per i quali essa non ha seguito il parere del Parlamento ;

13. richiama l'attenzione del Consiglio e della Commissione sulla nuova procedura del Parlamento per esprimere il proprio parere sulle proposte della Commissione, come previsto agli articoli 32—36 del regolamento, e pertanto chiede alla Commissione

a) di ritirare, come procedura di ordinaria amministrazione, qualsiasi proposta che venga respinta in toto dal Parlamento ;

b) di modificare la sua proposta secondo gli emendamenti approvati dal Parlamento ;

14. invita il presidente del Consiglio a proseguire la prassi, instaurata da un certo tempo, di trasmettere senza indugio ai governi degli Stati membri le risoluzioni del Parlamento, sia quelle che recano un parere, sia quelle risultanti da un'iniziativa politica propria ;

15. esige che in futuro il Consiglio adempia senza riserve agli impegni assunti nelle lettere dei presidenti del Consiglio Harmel del 20 marzo 1970 e Scheel del 22 luglio 1970 di esporre ogni volta al Parlamento i motivi che hanno indotto il Consiglio a non attenersi al suo parere ;

esige inoltre che il Consiglio si occupi, entro un termine adeguato, di tutte le decisioni del Parlamento che rientrano nell'ambito della sua competenza e comunichi al Parlamento i propri motivi, qualora non abbia l'intenzione di decidere in merito ;

Concertazione

16. a) invita il Consiglio a estendere la procedura di concertazione stabilita nella dichiarazione comune del 4 marzo 1975 a tutte le proposte della Commissione al Consiglio

Giovedì 9 luglio 1981

- alle quali il Parlamento attribuisce un'importanza particolare e in merito alle quali, nel suo parere, ha chiesto l'avvio della procedura di concertazione ; tra gli atti giuridici che possono formare oggetto di una concertazione, il Parlamento annovera gli atti concernenti l'evoluzione costituzionale della Comunità e le decisioni in merito a determinate politiche comunitarie ⁽¹⁾ ;
- b) ribadisce la sua richiesta formulata nella risoluzione del 17 aprile 1980, approvata sulla base della relazione Blumenfeld ⁽²⁾, di essere consultato in tempo utile e formalmente in caso di negoziati per l'adesione di altri Stati membri alla Comunità ed esige che il Consiglio e la Commissione propongano agli Stati membri procedure suscettibili di garantire i particolari diritti di partecipazione del Parlamento a tali adeguamenti dei trattati che, in caso di modifica autonoma, sono già soggetti, secondo le disposizioni vigenti, a una procedura di concertazione ;
- c) auspica, per rafforzare la propria influenza sulla decisione del Consiglio, di essere associato al momento opportuno alla conclusione di accordi con paesi terzi, gruppi di Stati od organizzazioni internazionali e propone pertanto che, qualora il Parlamento respinga un siffatto accordo, si cerchi un accordo nel quadro di una procedura di concertazione e attende dalla sua commissione politica una relazione per precisare questi problemi ;
17. a) ritiene che la richiesta di estendere la sfera di applicazione della concertazione debba procedere di pari passo con un rafforzamento della procedura e una più efficiente organizzazione dei lavori in seno alla commissione di concertazione ;
- b) ritiene necessario definire esattamente la funzione della presidenza e coordinare meglio le procedure di concertazione concomitanti nel senso delle proposte dei « Tre Saggi » ;
- c) esige che il Consiglio, per il futuro, emetta il suo « orientamento comune » rispettando un termine che il Parlamento gli fisserà nel parere in cui richiede una concertazione ;
- d) invita il Consiglio a essere presente sempre in modo rappresentativo nella procedura di concertazione e a conferire ai suoi rappresentanti sufficienti poteri di negoziato ;
- e) farà, dal canto suo, tutto il possibile per impostare nella maniera più efficace possibile la partecipazione della delegazione parlamentare in seno alla commissione di concertazione ;
- f) auspica di poter fissare insieme al Consiglio disposizioni migliori circa i tempi delle procedure di concertazione, in modo da tener conto della necessità, da un lato, di prendere decisioni entro termini adeguati e, dall'altro, di non complicare la soluzione di problemi gravi con una limitazione inopportuna dei tempi ;
- g) esige che il Consiglio si impegni a prendere una decisione, al termine di una concertazione, entro il termine fissato dalla commissione di concertazione ;

Procedura di bilancio

18. fa presente che presenterà al momento opportuno proposte di miglioramento della procedura di bilancio, dell'esecuzione del bilancio e del controllo del bilancio, soprattutto in vista del completamento del regolamento finanziario richiesto dal trattato, e — senza anticipare queste proposte — illustra qui di seguito nelle sue linee principali la sua opinione sulla salvaguardia e sul necessario potenziamento della sua posizione giuridica in quanto parte dell'autorità di bilancio ;

⁽¹⁾ Vedi articoli 43, 49, 51, 54, 56, 57, 75, 84, 87, 94, 99, 100, 113, 126 e 128 del trattato CEE e articoli 31, 76, 85 e 90 del trattato CECA.

⁽²⁾ GU n. C 117 del 12. 5. 1980, pag. 55.

Giovedì 9 luglio 1981

19. invita il Consiglio a rispettare appieno il diritto del Parlamento di decidere, nella sua qualità di autorità di bilancio, sulle spese non obbligatorie, nell'ambito della concezione del bilancio quale documento nel quale si riflettono le decisioni politiche circa azioni e politiche comunitarie e non quale semplice registrazione contabile di decisioni prese al di fuori dell'autorità di bilancio ; pertanto l'iscrizione in bilancio di linee di stanziamento e di importi finanziari dovrà essere assistita, se possibile, da sufficienti indicazioni perché l'azione o la politica possano essere eseguite ; nel caso in cui un regolamento specifico fosse necessario, il Consiglio dovrà impegnarsi ad adottarlo, su proposta della Commissione, in tempi brevi e comunque astenendosi, conseguentemente, dal fissare limiti massimi per gli stanziamenti di bilancio ;

20. a) invita il Consiglio a non intaccare la competenza della Commissione in materia di esecuzione del bilancio (articolo 205 del trattato CEE), perché altrimenti verrebbe limitato il diritto che il trattato riconosce al Parlamento di controllare la sua gestione di bilancio e di darle il relativo scarico (articolo 206 ter del trattato CEE) ;
- b) esige pertanto che i cosiddetti « comitati di gestione » che il Consiglio ha affiancato alla Commissione si limitino effettivamente a esercitare un'attività puramente consultiva ;
- c) chiede di essere perlomeno associato alle decisioni sugli orientamenti di principio relativi a impegni di stanziamenti, effettuati dal Consiglio, come prevede la procedura di concertazione per gli atti giuridici generali ;
- d) ricorda la struttura fondamentale delle nuove disposizioni di bilancio delle Comunità europee (1970 e 1975) ; in base a questo sistema il Parlamento europeo è l'organo responsabile del controllo dell'esecuzione del bilancio da parte della Commissione e della concessione dello scarico ; il Consiglio quindi non ha più il diritto di rifiutare lo scarico contro la volontà della Commissione e del Parlamento ; gli storni rientrano in linea di principio nella struttura decisionale del Parlamento e il regolamento finanziario deve essere modificato di conseguenza ;

21. sottolinea la fondamentale condizione di parità del Consiglio e del Parlamento in quanto parti di un'unica autorità di bilancio e chiede che tale parità trovi espressione anche sul piano dell'informazione reciproca e della pubblicità ;

22. sottolinea che il rispetto dello spirito e della lettera delle disposizioni sull'elaborazione del bilancio (articolo 203 del trattato CEE) costituisce la condizione essenziale per un dialogo costruttivo all'interno dell'autorità di bilancio e che eventuali divergenze sull'applicazione delle disposizioni possono essere rimosse soltanto in comune dal Consiglio e dal Parlamento ;

23. sollecita un migliore coordinamento dell'attività del Consiglio e del Parlamento durante la procedura di bilancio e rimanda alle concrete proposte formulate in proposito dalla commissione per i bilanci ;

24. ribadisce ancora una volta la necessità di definire attraverso la concertazione talune questioni fondamentali che esulano dalla procedura di bilancio vera e propria, in particolare :

- l'articolazione del bilancio,
- l'inclusione di tutti gli strumenti di finanziamento,
- la distinzione fra le cosiddette spese obbligatorie e spese non obbligatorie,
- il trattamento in termini di bilancio degli stanziamenti destinati a progetti pluriennali ;

Giovedì 9 luglio 1981

25. esige che il Consiglio, anche in sede di Consiglio dei ministri del bilancio, sia sempre in grado di assumersi appieno le responsabilità e di prendere decisioni, e agisca in armonia con le scelte legislative degli altri Consigli competenti ;

Esame del metodo di lavoro del Consiglio

26. constata che i lavori del Consiglio hanno ripercussioni dirette sull'efficacia dell'azione del Parlamento e della Comunità in generale e invita pertanto il Consiglio ad attuare, alla luce delle numerose proposte avanzate segnatamente dai « Tre Saggi » nella loro relazione, la — comunque tardiva — riforma della sua struttura interna e del suo metodo di lavoro ;

27. sottolinea che le disposizioni dell'articolo 148, paragrafo 1, del trattato CEE sono vincolanti e obbligano il Consiglio a deliberare, ove necessario, a maggioranza dei suoi membri ;

28. a) ricorda la dichiarazione finale del vertice di Parigi del 1974, nella quale era stato promesso il ritorno alle decisioni a maggioranza in seno al Consiglio, e la richiesta avanzata dalla Commissione nel marzo 1978 di ritornare alle decisioni a maggioranza prima del secondo ampliamento della Comunità, e invita il Consiglio a ritornare alle normali procedure di votazione previste dai trattati ;

b) esige che la possibilità, da parte di uno Stato membro, di fare appello a un « interesse vitale » dovrebbe essere invocata come un'eccezione da doversi motivare da parte della delegazione interessata, specie quanto si tratti di proposte sostenute a grande maggioranza dal Parlamento europeo ;

29. invita i membri del Consiglio a far ricorso più spesso all'astensione per facilitare le decisioni ;

30. a) ritiene necessario attuare un maggiore coordinamento dei vari Consigli specializzati e un controllo sistematico ed efficace dei comitati e gruppi di lavoro che dipendono dal Consiglio, per accelerare il processo decisionale nel suo insieme ;

b) ritiene che la responsabilità in tale ambito incomba principalmente al Consiglio dei ministri degli esteri e, nel suo seno, al presidente in carica ;

31. esige che il Consiglio traduca in pratica le sue ripetute dichiarazioni di intenzioni, considerandole impegnative, attraverso un'accentuazione di continuità fra i programmi delle presidenze anche specializzate che si succedono, che non devono rappresentare episodi isolati uno dall'altro ; esige inoltre che il Consiglio si avvalga della facoltà di cui all'articolo 155, quarto trattino, del trattato CEE di trasferire più spesso e in modo più completo competenze alla Commissione per l'attuazione delle norme da esso stabilite e che la Commissione si avvalga nella loro interezza dei poteri conferitile dall'articolo 155, trattini da 1 a 3 ;

32. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai governi degli Stati membri, e invita il Consiglio e la Commissione a riferirgli entro la fine del 1981 sulle misure prese sulla base della presente risoluzione.

Giovedì 9 luglio 1981

Interviene l'on. Enright sullo svolgimento della votazione

— Proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Diligent (doc. 1-206/81)

Preambolo e paragrafi da 1 a 5 : approvati

Paragrafo 6

— emendamento n. 1 dell'on. Fergusson, a nome del gruppo democratico europeo : respinto dopo un intervento del relatore.

Il paragrafo 6 è approvato.

Paragrafo 7

— emendamento n. 2 dell'on. Fergusson, a nome del gruppo democratico europeo : approvato dopo un intervento del relatore.

Il paragrafo 7 così modificato è approvato.

Paragrafi da 8 a 12

Interviene l'on. Kirk che chiede una votazione distinta sul paragrafo 10.

Il presidente respinge la richiesta poiché la votazione è già cominciata.

I paragrafi da 8 a 12 sono approvati.

Interviene l'on. Haagerup sulla richiesta dell'on. Kirk.

Dichiarazioni di voto :

Intervengono gli on. Kappos e Kirk.

L'on. Bonde ha chiesto, a nome del gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti, la votazione per appello nominale sull'insieme della proposta di risoluzione.

Risultato della votazione per appello nominale mediante impianto elettronico.

Votanti : 152 ⁽¹⁾

Favorevoli : 127

Contrari : 20

Astensioni : 5

Il Parlamento approva così la seguente risoluzione :

—————
(¹) Vedi allegato.

RISOLUZIONE

sulle relazioni tra il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali

Il Parlamento europeo,

- considerando che la costruzione di un'Europa unita trova il suo significato fondamentale in una associazione di democrazie parlamentari aventi l'obiettivo di rafforzarsi in questa caratteristica,
- considerando che i parlamenti nazionali partecipano in maniera diretta alla costruzione europea, in modo particolare attraverso la messa in opera della legislazione comunitaria e la ratifica di atti internazionali stipulati a nome della Comunità,
- considerando che il problema della cooperazione tra il Parlamento europeo e i parlamenti degli Stati si pone in termini nuovi dopo l'elezione del Parlamento europeo a suffragio universale diretto,
- considerando, in modo particolare, che la diminuzione del numero di parlamentari aventi un doppio mandato priva il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali di legami personali e diretti tra di essi,

Giovedì 9 luglio 1981

- considerando che siffatti legami sono indispensabili non solo allo sviluppo armonioso delle relazioni tra il Parlamento europeo e i parlamenti degli Stati, ma anche al funzionamento stesso della Comunità,
 - considerando che i contatti a diversi livelli tra il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali possono essere rafforzati mediante misure adeguate senza che sia necessario istituire a questo scopo procedure uniformi e rigide,
 - considerando che i rapporti tra il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali sono stati oggetto di una relazione del presidente Spénale alla conferenza dei presidenti delle Assemblee parlamentari europee nel 1976 a Bonn, del presidente Colombo alla conferenza di Vienna nel 1977 e del presidente Vondeling alla conferenza dell'Aja nel 1978 nonché di una relazione elaborata dalla commissione « Comunità europee » della Camera dei Lord e di una relazione del presidente Poher alla conferenza dei presidenti tenutasi a Madrid nel 1980,
 - visti la relazione della commissione politica e il parere della commissione giuridica (doc. 1-206/81),
1. ritiene che debbano svilupparsi rapporti costanti e organici tra il Parlamento europeo e i parlamenti degli Stati ;
 2. chiede che ogni membro del Parlamento europeo o di un parlamento nazionale possa trovare, nell'insieme delle istituzioni parlamentari della Comunità, condizioni che gli permettano di intrattenere le relazioni e di ottenere le informazioni indispensabili all'esercizio del suo mandato ; auspica segnatamente che i membri del Parlamento europeo abbiano accesso ai servizi corrispondenti dei parlamenti nazionali e possano utilizzarli ;
 3. raccomanda che sia prevista, eventualmente in seno alle organizzazioni interparlamentari esistenti, la creazione di un'associazione dei parlamentari europei nella quale tutti i membri potrebbero beneficiare dello stesso trattamento e delle stesse facilitazioni nelle istituzioni parlamentari europee che essi desiderino visitare ;
 4. chiede che la concertazione reciproca tra il Parlamento europeo e i parlamenti degli Stati venga migliorata, in particolare per quanto riguarda l'espletamento delle formalità richieste da alcuni atti a carattere comunitario, come, per esempio, la ratifica di accordi conclusi a nome della Comunità o la messa in opera della legislazione comunitaria ;
 5. propone che vengano stabiliti e incoraggiati stretti contatti tra i presidenti e i relatori delle commissioni parlamentari europee e nazionali per esaminare temi di attualità ;
 6. propone, in questo spirito, che i canali di informazione esistenti tra il Parlamento europeo e i parlamenti degli Stati vengano migliorati e, se necessario, che ne vengano creati di nuovi ; si potrebbe così esaminare l'opportunità che i parlamenti degli Stati accordino ai parlamentari europei la possibilità di partecipare senza diritto di voto, alle riunioni di commissione dei parlamenti nazionali e di prendere la parola su questioni di dimensione europea ;
 7. auspica che, al fine di rafforzare i legami con i gruppi nazionali, i gruppi politici del Parlamento europeo
 - a) facciano opportuno uso degli esistenti uffici informazioni del Parlamento europeo per stabilire la loro presenza nelle capitali nazionali,

Giovedì 9 luglio 1981

- b) invitino i membri interessati dei parlamenti nazionali a partecipare alle loro giornate di studio,
 - c) designino membri incaricati di svolgere funzioni di coordinamento con i rispettivi colleghi dei gruppi politici nazionali;
 - d) promuovano una più stretta cooperazione tra i loro segretariati e quelli dei gruppi nazionali;
8. propone che a livello dei segretariati generali del Parlamento europeo e dei parlamenti degli Stati si instauri un coordinamento tra taluni servizi, in modo particolare le biblioteche, i servizi di studio e i mezzi del settore dell'informatica;
9. propone che il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali sostengano il Centro europeo per la ricerca e la documentazione parlamentare, che costituisce l'infrastruttura per il lavoro parlamentare e il coordinamento sistematico tra i servizi;
10. chiede che i propri uffici d'informazione negli Stati membri e i servizi corrispondenti dei parlamenti nazionali vedano la loro funzione maggiormente orientata verso gli scambi reciproci di informazioni tra il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali; a tal fine auspica che essi vengano integrati da funzionari di adeguato livello che assicurino il collegamento necessario tra il Parlamento europeo e i parlamenti degli Stati;
11. propone che l'impulso regolare a questa cooperazione interparlamentare venga dato da una conferenza annuale dei presidenti del Parlamento europeo e dei parlamenti nazionali;
12. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione ai parlamenti degli Stati membri, al Consiglio e alla Commissione.

— Proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Baduel Glorioso (doc. 1-226/81)

Intervengono gli on. Pearce, Beazley e Sherlock sullo svolgimento delle votazioni.

Interviene l'on. Hord per dichiarazione di voto.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sulle relazioni tra il Parlamento europeo e il Comitato economico e sociale

Il Parlamento europeo,

— nell'intento di tener ancor più conto che non in passato delle posizioni adottate dalle parti sociali nel loro dibattito permanente in seno al Comitato economico e sociale su tutte le politiche e attività della Comunità europea,

Giovedì 9 luglio 1981

- visto che il trattato CEE prevede all'articolo 4 che il Consiglio e la Commissione sono assistiti dal Comitato economico e sociale le cui attività e strutture sono ampiamente descritte agli articoli da 193 a 198 del trattato stesso,
- visto che il Comitato è composto da rappresentanti delle varie categorie della vita economica e sociale, in particolare dei produttori, degli agricoltori, dei trasportatori, dei lavoratori, dei negozianti e artigiani, nonché delle libere professioni e degli interessi generali,
- visto che nella dichiarazione finale della conferenza dei Capi di Stato o di governo degli Stati membri della Comunità europea, riuniti a Parigi nell'ottobre 1972, le istituzioni della Comunità sono state invitate a riconoscere al Comitato economico e sociale il diritto di emettere d'ora innanzi i suoi pareri di propria iniziativa su tutte le questioni attinenti al lavoro comunitario,
- visto non solo che il Comitato ha dal 1972 om poi affrontato d'iniziativa gli argomenti più importanti relativi ai fatti salienti sia esterni che interni alla Comunità,
- ma visto anche che tale evoluzione è stata generalmente riconosciuta e approvata in particolare dai « Tre Saggi », che nella loro relazione hanno tenuto a dare rilievo al Comitato economico e sociale, in particolare quando affermano che, in quanto « istituzione creata dal trattato, dovrebbe occupare un posto centrale » tra gli organi consultivi della Comunità nelle materie socio-economiche,
- visto che nella loro relazione i « Tre Saggi » ritengono che il CES dovrebbe compiere uno speciale sforzo di collaborazione con il Parlamento, non solo a livello politico generale, ma anche su argomenti di carattere particolare;
- visto che in questi ultimi due anni il Comitato economico e sociale ha adattato e interpretato il proprio regolamento all'evoluzione verso più ampie prerogative e una più chiara trasparenza del dibattito, ottenuta anche tramite pareri di minoranza,
- visto che dal 1975 in poi è migliorata progressivamente l'informazione del Parlamento europeo sui lavori del Comitato economico e sociale, soprattutto attraverso udienze conoscitive sempre più frequenti di relatori del Comitato nei settori più vari,
- visto che il Comitato economico e sociale porta un contributo ai lavori del Comitato consultivo CEE-ACP,
- visto che il Comitato economico e sociale incontra periodicamente tutti i Consigli economici e sociali degli Stati membri della Comunità,
- visto che il Comitato economico e sociale realizza, in accordo con la Commissione, conferenze ad hoc su argomenti specifici di importante attualità comunitaria (vedi, per esempio, la conferenza sull'ampliamento della Comunità del 26 e 27 giugno 1980 e la conferenza sui problemi dell'edilizia in Europa dell'11 e 12 settembre 1980),
- visto che il Comitato economico e sociale incontra una volta l'anno il Comitato consultivo dell'EFTA,
- visto che il CES intrattiene strette relazioni con il Comitato consultivo della CECA per le questioni che rientrano in questo settore d'attività,
- visto che, in occasione della prima visita del presidente del Parlamento europeo al Comitato economico e sociale il 3 luglio 1980, il presidente Veil ha auspicato una maggiore cooperazione fra Parlamento e Comitato economico e sociale, ai fini del miglioramento

Giovedì 9 luglio 1981

della qualità e della rapidità del lavoro comunitario nel rispetto dell'autonomia di ciascuna delle assemblee,

— vista la relazione della commissione politica (doc. 1-226/81),

1. propone che i deputati vengano sistematicamente informati dei pareri e degli studi del Comitato economico e sociale per ciascuno dei problemi di loro specifica competenza;
2. propone d'intensificare la procedura delle udienze di relatori (tenendo conto in particolare dei problemi di calendario) sulle questioni di competenza delle sezioni del CES e delle commissioni del PE, d'intesa con i loro presidenti;
3. propone che in futuro i membri del Parlamento europeo vengano invitati a partecipare attivamente alle iniziative straordinarie del Comitato economico e sociale per poter meglio tener conto nei propri lavori dei rapporti tra le parti sociali, delle preoccupazioni che esse esprimono e delle posizioni che esse adottano;
4. propone che i presidenti delle due istituzioni si accordino su un programma annuale di contatti e di consultazioni, al fine di intensificare la loro reciproca collaborazione ;
5. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e al Comitato economico e sociale.

— Proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Van Miert (doc. 1-207/81) ⁽¹⁾

L'on. Prout ha presentato, a nome della commissione giuridica, l'emendamento n. 19 volto a sostituire l'intero testo della proposta di risoluzione.

L'emendamento n. 19 è respinto.

Preambolo

— emendamento n. 7 dell'on. Irmer, a nome del gruppo liberale e democratico : respinto.

primo trattino : approvato

secondo trattino :

— emendamento n. 1 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP : respinto

Il secondo trattino è approvato

Terzo trattino : approvato

Dopo il terzo trattino :

— emendamento n. 13 dell'on. Fergusson, a nome del gruppo democratico europeo : respinto

quarto trattino : approvato

quinto trattino :

— emendamento n. 2 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP : respinto

— emendamento n. 14 dell'on. Fergusson, a nome del gruppo democratico europeo : respinto

Il quinto trattino è approvato.

Sesto trattino : approvato

Paragrafo 1

— emendamento n. 3 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP : respinto

Il paragrafo 1 è approvato.

⁽¹⁾ Il relatore è intervenuto su tutti gli emendamenti.

Giovedì 9 luglio 1981

Dopo il paragrafo 1

— emendamento n. 12 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP : respinto

Paragrafo 2

— emendamento n. 15 dell'on. Fergusson, a nome del gruppo democratico europeo : respinto

— emendamento n. 4 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP : respinto

Il paragrafo 2 è approvato.

Paragrafo 3

— emendamento n. 5 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP : respinto

Il paragrafo 3 è approvato.

Paragrafo 4 :

— emendamento n. 8 dell'on. Irmer, a nome del gruppo liberale e democratico : approvato

Il paragrafo 4 così modificato è approvato.

Paragrafo 5

— emendamento n. 9 dell'on. Irmer, a nome del suo gruppo

L'on. Hänsch chiede una votazione per parti separate su questo emendamento.

Interviene il relatore.

La lettera a) dell'emendamento n. 9 è respinta.

La lettera b) dell'emendamento n. 9 è approvata.

La lettera b) del paragrafo 5 della proposta di risoluzione è approvata.

Paragrafo 6

— emendamento n. 20 degli on. van Aerssen, Jonker e Lückner, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC)

— emendamento n. 10 dell'on. Irmer, a nome del gruppo liberale e democratico

— emendamento n. 16 dell'on. Fergusson, a nome del gruppo democratico europeo

— emendamento n. 6 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP

Intervengono Lady Elles e il relatore.

L'on. Hänsch chiede che l'emendamento n. 16 vada a completare il paragrafo 6 anziché sostituirlo.

Il presidente non accoglie la richiesta dell'on. Hänsch.

Intervengono Lady Elles, gli on. Deschamps, Baillot, Fergusson, Patterson e il relatore.

L'emendamento n. 20 è respinto.

L'emendamento n. 10 è respinto.

L'emendamento n. 16 è respinto con votazione elettronica.

L'emendamento n. 6 è respinto.

Il paragrafo 6 è approvato.

L'emendamento n. 11 è stato ritirato.

Paragrafi da 7 a 12 : approvati

Paragrafo 13

— emendamento n. 17 dell'on. Fergusson, a nome del gruppo democratico europeo : respinto

Il paragrafo 13 è approvato.

Paragrafi 14 e 15 : approvati

Paragrafo 16

— emendamento n. 18 dell'on. Fergusson, a nome del gruppo democratico europeo : approvato

Paragrafo 17 : approvato (il relatore ha ritirato da questo paragrafo le parole « e la relazione a essa attinente »).

Interviene l'on. Israel, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, per dichiarazione di voto.

L'on. Bonde, a nome del gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti, ha chiesto la votazione per appello nominale sull'insieme della proposta di risoluzione.

Giovedì 9 luglio 1981

Risultato della votazione per appello nominale mediante
impianto elettronico : Favorevoli : 134
Contrari : 10
Votanti : 152 ⁽¹⁾ Astensioni : 8

⁽¹⁾ Vedi allegato.

Il Parlamento approva così la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sul diritto d'iniziativa e sul ruolo del Parlamento europeo nel processo legislativo comunitario

Il Parlamento europeo,

- considerando che, sotto il profilo giuridico-formale, l'iniziativa legislativa, a norma dei trattati, compete alla Commissione, eccezion fatta per le proposte relative all'elezione del Parlamento europeo,
- considerando che il parlamento europeo dovrebbe ulteriormente sviluppare il proprio diritto di presentare proposte in materia di legislazione comunitaria,
- considerando che il Consiglio e la Commissione dovrebbero impegnarsi a tenere nel debito conto i pareri espressi dal Parlamento europeo direttamente eletto in ordine alle proposte legislative della Commissione,
- ricordando la dichiarazione resa a Parigi nel dicembre 1974 dai Capi di Stato e di governo, secondo cui
« le competenze del Parlamento europeo saranno ampliate in particolare con l'assegnazione di alcuni poteri nel processo legislativo delle Comunità »,
- considerando che è ormai tempo per il Consiglio di ritornare alle votazioni a maggioranza prescritte dall'articolo 148 del Trattato CEE,
- visti la relazione della commissione politica e il parere della commissione giuridica (doc. 1-207/81),
 1. ritiene che il Parlamento debba ulteriormente sviluppare il proprio diritto di formulare proposte di azione in materia di politica comunitaria, mediante risoluzioni in cui si solleciti la Commissione a presentare nuovi provvedimenti legislativi ;
 2. invita la Commissione ad accettare, nel quadro di una dichiarazione comune, di presentare formalmente le iniziative legislative per la trasformazione delle proposte fatte dal Parlamento, in virtù dell'articolo 47 del proprio regolamento, ai fini dell'instaurazione di una legislazione comunitaria ;
 3. invita la Commissione ad accettare, mediante una dichiarazione comune, di presentare al Consiglio, entro un congruo termine fissato del Parlamento nella relativa risoluzione, proposte legislative in cui siano accolte le specifiche proposte espresse nelle « relazioni d'iniziativa » del Parlamento europeo ;
 4. ritiene che, nel quadro della stessa dichiarazione comune, la Commissione dovrebbe accettare di illustrare oralmente al Parlamento i motivi della omessa presentazione al Consiglio della relativa proposta legislativa ovvero, qualora vi siano fondati motivi per cui non possa o non intenda presentare le opportune proposte legislative, le ragioni per le quali non ha po-

Giovedì 9 luglio 1981

tuto agire entro il termine stabilito dal Parlamento ; qualora però il Parlamento decidesse poi di invitare ancora una volta la Commissione a presentare al Consiglio la proposta legislativa, la Commissione dovrebbe impegnarsi ad accedere tempestivamente a una siffatta decisione ;

5. a) invita il Consiglio a impegnarsi, in una dichiarazione comune, a tenere pienamente conto, al momento della sua decisione, del nuovo parere che il Parlamento ritenesse necessario esprimere di sua iniziativa su una proposta della Commissione, tenuto conto di nuove circostanze o di nuovi sviluppi di ordine giuridico ;
b) rinvia alla relazione sui rapporti tra il Parlamento e il Consiglio ⁽¹⁾ per quanto concerne la sua richiesta di essere nuovamente consultato dal Consiglio nel caso in cui la Commissione modifichi la proposta originaria su cui il Parlamento ha già espresso il suo parere e questa modifica non abbia costituito oggetto di deliberazioni in seno al Parlamento ;
6. esige che il Consiglio non decida sulle proposte della Commissione prima che questa abbia presentato o una proposta modificata secondo il parere del Parlamento o abbia illustrato al Parlamento i motivi per i quali essa non ha seguito il parere del Parlamento ;
7. chiede al Consiglio e alla Commissione di impegnarsi a rendere completamente edotto il Parlamento, per il tramite delle sue commissioni, dell'andamento delle discussioni in sede di Consiglio in ordine alle proposte legislative della Commissione, così come alle relative modifiche proposte dal Parlamento nei suoi pareri ;
8. invita il presidente del Consiglio a proseguire la prassi, instaurata da un certo tempo, di trasmettere senza indugio ai governi degli Stati membri le risoluzioni del Parlamento, sia quelle che recano un parere, sia quelle risultanti da un'iniziativa politica propria ;
9. esige che in futuro il Consiglio adempia senza riserve gli impegni assunti nelle lettere dei presidenti del Consiglio Harmel del 20 marzo 1970 e Scheel del 22 luglio 1970 di esporre ogni volta al Parlamento i motivi che hanno indotto il Consiglio a non attenersi al suo parere ;
10. a) invita il Consiglio a estendere la procedura di concertazione stabilita nella dichiarazione del 4 marzo 1975 a tutte le proposte della Commissione al Consiglio alle quali il Parlamento attribuisce un'importanza particolare e in merito alle quali, nel suo parere, ha chiesto l'avvio della procedura di concertazione ; tra gli atti giuridici che possono formare oggetto di una concertazione, il Parlamento annovera gli atti concernenti l'evoluzione costituzionale della Comunità e le decisioni in merito a determinate politiche comunitarie ;
b) rinvia alla relazione sulle relazioni tra Parlamento e Consiglio ⁽¹⁾ per quanto concerne le richieste del Parlamento di partecipare maggiormente all'organizzazione delle relazioni esterne della Comunità ;
11. ritiene che la richiesta di estendere la sfera di applicazione della concertazione debba procedere di pari passo con un rafforzamento della procedura e una più efficiente organizzazione dei lavori in seno alla commissione di concertazione e rinvia, per quanto riguarda le specifiche richieste in proposito, alla relazione sulle relazioni tra Parlamento e Consiglio ⁽¹⁾ ;
12. ritiene che il Consiglio europeo dovrebbe dichiararsi d'accordo sul fatto che, ogni volta che esso rivolge raccomandazioni attinenti alle politiche comunitarie, la Commissione ela-

⁽¹⁾ Relazione Hänsch, doc. 1-216/81.

Giovedì 9 luglio 1981

bori le necessarie proposte legislative dettagliate, in ordine alle quali il Parlamento dovrà essere consultato ;

13. riconosce che per l'attività comunitaria può essere utile che il Consiglio adotti decisioni di orientamento non specificate nell'articolo 189 del trattato CEE o in altri testi ; invita però il Consiglio a non sostituire decisioni di orientamento a decisioni conformi all'articolo 189 del trattato CEE, evitando in tal modo la procedura normale che prevede la consultazione del Parlamento ;

14. invita la Commissione ad accettare di consultare regolarmente il presidente e l'ufficio di presidenza ampliato del Parlamento e di informare il Parlamento stesso, in presenza di un rappresentante del Consiglio, del proprio programma legislativo per i successivi sei mesi, in modo da consentire al Parlamento di programmare e organizzare efficacemente le discussioni nel corso delle sue ulteriori tornate ;

15. decide di invitare i membri della Commissione a discutere il programma annuale della Commissione con le commissioni parlamentari competenti ogni qualvolta il Parlamento consideri il programma presentato non sufficientemente particolareggiato ;

16. ricorda alla Commissione che, quando essa desideri presentare una importante proposta legislativa, un rappresentante della Commissione dovrebbe innanzitutto illustrare esaurientemente alla competente commissione del Parlamento europeo il carattere, il contenuto e le implicazioni finanziarie della proposta stessa ;

17. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

— Proposta di risoluzione contenuta nella relazione di Lady Elles (doc. 1-335/81) ⁽¹⁾

Preambolo

Primo trattino : approvato

Dopo il primo trattino :

— emendamento n. 7 dell'on. Schall, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC) : approvato

Ultimi cinque trattini : approvati

Sezione I

Prima riga della sezione I e primo capoverso del paragrafo 1 : approvati

Lettera a) del paragrafo 1

— emendamento n. 12 degli on. Blumenfeld e Lücker : respinto

La lettera a) è approvata.

Lettera b) del paragrafo 1

— emendamento n. 11 dell'on. C. Jackson : respinto

— emendamento n. 5 degli on. Van Miert, Focke e Cohen : respinto

— emendamento n. 8 dell'on. Hänsch : respinto

La lettera b) è approvata.

Paragrafi 2 e 3 : approvati

Paragrafo 4

— emendamento n. 1 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP : respinto

Il paragrafo 4 è approvato.

Paragrafo 5

Lettere a), b) e c) : approvate

Dopo la lettera c) :

— emendamento n. 3 dell'on. Gaiotti De Biase : respinto

⁽¹⁾ La relatrice è intervenuta su tutti gli emendamenti.

Giovedì 9 luglio 1981

Paragrafo 6

— emendamento n. 2 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP : approvato con votazione elettronica

Dichiarazioni di voto :

Intervengono gli on. Radoux, Israel, quest'ultimo a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Van Miert.

Paragrafo 7

— emendamento n. 6 dell'on. Van Miert : respinto

Il paragrafo 7 è approvato.

Il gruppo democratico europeo e il gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti hanno chiesto una votazione per appello nominale sull'insieme della proposta di risoluzione.

Dopo il paragrafo 7

— emendamento n. 4 degli on. Hänsch e Blumenfeld : approvato

Risultato della votazione per appello nominale mediante impianto elettronico :

Paragrafo 8 : approvato

Votanti : 159 ⁽¹⁾

Favorevoli : 142

Paragrafo 9

— emendamento n. 10 di Lord Douro : approvato

Contrari : 12

Astensioni : 5

Paragrafo 10, sezioni II e III :

Il Parlamento approva così la seguente risoluzione :

approvati (la relatrice ha ritirato dalla sezione III le parole « e la relazione a essa attinente »)

(¹) Vedi allegato.

RISOLUZIONE

sulla cooperazione politica europea e il ruolo del Parlamento europeo

Il Parlamento europeo,

- constatando la recente evoluzione della cooperazione politica europea,
- considerando la particolare importanza attribuita nella riunione informale dei ministri degli affari esteri del 19 maggio 1981 a Venlo all'inserimento del problema della sicurezza europea tra i punti da esaminare nel quadro della cooperazione politica europea,
- considerando che è giunto il momento, per i governi dei dieci Stati membri della CEE, di ridefinire gli obiettivi e di proseguire il miglioramento dei meccanismi della cooperazione politica in vista dello sviluppo di quest'ultima.
- considerando che i governi dei Dieci devono rafforzare le loro consultazioni reciproche preliminari in merito a ogni loro iniziativa di politica estera,
- auspicando di potere, segnatamente a motivo della rappresentatività che gli è stata conferita dal suffragio universale diretto, esercitare una maggiore influenza sui problemi della cooperazione politica, che potrebbe costituire uno dei settori più importanti dell'attività parlamentare,
- insistendo sulla necessità di migliorare le relazioni tra i ministri degli affari esteri dei Dieci e il Parlamento europeo, segnatamente in vista di un'informazione più rapida e più

Giovedì 9 luglio 1981

completa di questa istituzione, che le consenta di influire maggiormente sulla cooperazione politica e di esercitare su di essa un controllo democratico parlamentare,

— vista la relazione della commissione politica (doc. 1-335/81),

I. invita i ministri degli affari esteri degli Stati membri

1. a presentare al Consiglio europeo entro la fine del 1981, dopo aver consultato il Parlamento europeo, una terza relazione sulla cooperazione politica europea comprendente :
 - a) — un riferimento all'impegno assunto dagli Stati membri nella relazione di Copenaghen del 23 luglio 1973 sulla cooperazione politica europea di consultarsi reciprocamente, in linea di principio, prima di assumere una posizione definitiva in merito a un problema riguardante la cooperazione politica europea, in modo che gli Stati membri accettino il principio d'una siffatta procedura di consultazione e la applichino effettivamente in tutti i casi ;
— un impegno da parte degli Stati membri a compiere sforzi più coerenti per definire e attuare una politica estera comune sulla base delle loro consultazioni, perlomeno in determinati settori stabiliti di comune accordo ;
 - b) proposte relative al miglioramento dei suoi meccanismi, e in particolare alla creazione di un segretariato permanente, incaricato della continuità dei lavori della CPE, il quale sarà responsabile di fronte ai ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica e in grado di fornire al Parlamento europeo, tramite la sua commissione politica, informazioni sostanziali e aggiornate ;
2. a dare attuazione immediata alle proposte contenute nella risoluzione del Parlamento europeo del 19 gennaio 1978 sulla cooperazione politica europea ⁽¹⁾ e in particolare a fare sì che la relazione annuale sulla cooperazione politica europea assuma la forma di un documento scritto da presentarsi al Parlamento in tutte le lingue ufficiali due settimane prima della discussione sulla relazione ;
3. a fissare immediatamente una procedura che consenta ai ministri degli affari esteri dei Dieci di riunirsi entro quarantotto ore qualora ne facciano richiesta tre Stati membri ;
4. a invitare, quando sia utile, tutti gli altri ministri — e i loro funzionari — chiamati in causa dall'ordine del giorno ad assistere alle riunioni dei ministri degli affari esteri o dei funzionari dei ministeri degli affari esteri nell'ambito della cooperazione politica europea, sì da assicurare che tutti gli argomenti attinenti alle relazioni internazionali e alle politiche estere degli Stati membri vengano trattati pienamente e adeguatamente, compresi quelli che hanno un'incidenza sulla sicurezza degli Stati membri della Comunità europea ;
5. a)
 - a) ad assicurare che tutte le risoluzioni del Parlamento europeo in materia siano trasmesse alle delegazioni permanenti dei Dieci a New York e all'Assemblea generale delle Nazioni Unite attraverso le delegazioni dei Dieci e in particolare quella del paese che assicura la presidenza ;
 - b) a suggerire ai loro governi che membri appropriati del Parlamento europeo siano, per quanto possibile, nominati membri delle rispettive delegazioni nazionali ;

⁽¹⁾ GU n. C 36 del 13. 2. 1978, pag. 32.

Giovedì 9 luglio 1981

- c) a considerare inoltre la possibilità di inviare membri del Parlamento europeo come osservatori nella delegazione, della Comunità presso le Nazioni Unite ;
6. a stringere i legami esistenti fra la cooperazione politica e il Consiglio dei ministri della Comunità, per giungere a una politica comunitaria coerente soprattutto in materia di relazioni economiche esterne, relazioni con i paesi in via di sviluppo e tutela internazionale dei diritti dell'uomo ;
7. ad ammettere la Commissione a tutte le parti di tutte le riunioni della cooperazione politica europea ;
8. a chiedere un miglior coordinamento per i processi decisionali tra i ministri degli esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica e le altre istituzioni della Comunità ;
9. ad applicare misure volte a migliorare i contatti con il Parlamento, per esempio mediante
- a) la tenuta di regolari colloqui e la revisione delle procedure di preparazione e d'organizzazione di tali colloqui, conformemente agli orientamenti esposti al capitolo 8 della motivazione contenuta nella relazione ⁽¹⁾,
 - b) una migliore qualità a una maggiore celerità delle risposte alle interrogazioni parlamentari relative alla cooperazione politica europea,
 - c) la presenza del presidente dei ministri degli affari esteri o del suo sostituto quando delle proposte di risoluzione su argomenti che rientrano nell'ambito della cooperazione politica europea vengono discusse, conformemente all'articolo 48 del regolamento, nelle sedute del Parlamento,
 - d) una dichiarazione del nuovo presidente dei ministri degli affari esteri all'inizio del periodo di sei mesi durante il quale esercita le sue funzioni,
 - e) la presenza del presidente dei ministri degli affari esteri, del suo sostituto o di un alto funzionario alle riunioni della commissione politica quando quest'ultima discute importanti problemi di politica estera,
 - f) l'assicurazione che, conformemente alla relazione di Copenaghen, il comitato politico della cooperazione politica europea terrà conto delle proposte fatte in materia di politica estera dal Parlamento europeo ; a tal fine i ministri degli affari esteri debbono incaricare il comitato politico di esaminare quanto prima possibile le proposte del Parlamento europeo ;
10. a invitare i rappresentanti dei governi dei paesi candidati a partecipare alle riunioni della cooperazione politica non appena saranno stati firmati i relativi trattati di adesione ;
11. a chiedere al Consiglio europeo di rinnovare l'impegno degli Stati membri di esprimersi con una sola voce su tutte le questioni di politica estera che rivestono un'importanza vitale per la Comunità ;
- II. constata che la cooperazione politica europea, fintantoché nel suo ambito non saranno previste, come nella Comunità, decisioni a maggioranza qualificata, è basata sul principio dell'unanimità e richiede pertanto la partecipazione piena e illimitata di tutti gli Stati membri alla preparazione e all'attuazione di posizioni comuni ed esclude qualsiasi forma di direttorio ;

⁽¹⁾ Doc. 1-335/81.

Giovedì 9 luglio 1981

- III. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione ai ministri degli affari esteri degli Stati membri riuniti nell'ambito della cooperazione politica, al Consiglio europeo, al Consiglio e alla Commissione della Comunità europea nonché ai parlamenti e ai governi degli Stati membri.

8. Composizione del Parlamento

Il presidente comunica di essere stata informata dalle competenti autorità irlandesi della nomina degli on. Sean Treacy e Seamus Pattison a membri del Parlamento europeo in sostituzione degli on. Desmond e Kavanagh, dimissionari.

Ella si congratula con i nuovi colleghi per la loro nomina e ricorda che, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento, finché i poteri di un deputato non siano stati verificati o non si sia deciso in merito a una contestazione, il deputato siede con pieni diritti nel Parlamento e nelle sue commissioni.

9. Ordine del giorno

L'on. De Gucht chiede il rinvio alla prossima tornata del seguito della discussione sulla propria relazione (doc. 1-257/81) e della relazione Malangré (doc. 1-254/81).

Il presidente decide di sottoporre la richiesta al Parlamento al momento previsto nell'ordine del giorno per questi punti.

10. Progetto preliminare di bilancio delle Comunità per il 1982 (dichiarazione seguita da discussione)

Il sig. Tugendhat, *vicepresidente della Commissione*, fa una dichiarazione sul progetto preliminare di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1982.

PRESIDENZA DELL'ON. B. FRIEDRICH

Vicepresidente

Intervengono gli on. Spinelli, *relatore sul bilancio generale delle Comunità per l'esercizio 1982*, Arndt, a nome

del gruppo socialista, Notenboom, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Balfour, a nome del gruppo democratico europeo.

Vista l'ora, la discussione viene interrotta a questo punto; riprenderà nella seduta di domani, venerdì.

(La seduta è sospesa alle 20 e ripresa alle 21)

PRESIDENZA DELL'ON. SIMONE VEIL

Presidente

11. Composizione delle commissioni

Su richiesta del gruppo socialista, il Parlamento ratifica la nomina dell'on. Cluskey a membro della commissione per i bilanci.

DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITÀ E URGENTI

12. Situazione nel settore dell'auto

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su due proposte di risoluzione.

L'on. Albers illustra la proposta di risoluzione che egli ha presentato, a nome del gruppo socialista, sulla chiusura dello stabilimento Ford di Amsterdam (doc. 1-370/81).

L'on. Bonaccini illustra la proposta di risoluzione che egli ha presentato, unitamente ad altri, sull'aggravarsi della situazione nel settore dell'auto (doc. 1-381/81).

Intervengono gli on. Beumer, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Beazley, a nome

Giovedì 9 luglio 1981

del gruppo democratico europeo, Delorozoy, a nome del gruppo liberale e democratico, Spencer, Albers, Spencer e il sig. Ortoli, *vicepresidente della Commissione*.

Votazione

— Proposta di risoluzione di cui al doc. 1-370/81

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sulla chiusura dello stabilimento Ford di Amsterdam

Il Parlamento europeo,

- vista la relazione dell'on. Bonaccini (doc. 1-673/80),
 - vista la propria risoluzione del 13 gennaio 1981 sulla situazione dell'industria automobilistica europea ⁽¹⁾, e in particolare il paragrafo 31 di tale risoluzione, relativo all'importante ruolo che la Comunità deve svolgere per quanto riguarda le conseguenze delle ristrutturazione e le modifiche riguardanti l'organizzazione del processo di produzione e la localizzazione dell'occupazione, nonché il paragrafo 34 della stessa risoluzione, relativo alle azioni fondamentali che la Comunità può avviare, tra l'altro, nell'ambito del Fondo sociale,
 - vista la risposta del commissario Pisani a un'interrogazione presentata dall'on. van Minnen nel tempo delle interrogazioni del 15 giugno 1981,
 - vista la petizione n. 3/81 inviata dal Consiglio aziendale e dall'insieme dei sindacati di Ford Amsterdam, in data 14 aprile 1981,
1. chiede alla Commissione di mettersi immediatamente in contatto con la Federazione europea dei metallurgici per considerare
 - se la chiusura dello stabilimento Ford di Amsterdam sia inevitabile, tenuto conto in particolare delle proposte miranti ad armonizzare il peso dei veicoli adibiti al trasporto di merci e del miglioramento delle possibilità di smercio che ciò comporterebbe per il tipo di camion fabbricato da Ford Trascontinental;
 - se misure temporanee di aiuto concesse nell'ambito del Fondo sociale potrebbero consentire di evitare questa chiusura ;
 2. incarica il suo presidente di trasmettere il più rapidamente possibile la presente risoluzione alla Commissione, in modo che il Parlamento possa essere informato quanto prima in merito a eventuali misure adottate.

(1) GU n. C 28 del 9. 2. 1981, pag. 19.

— Proposta di risoluzione di cui al doc. 1-381/81

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

Giovedì 9 luglio 1981

RISOLUZIONE

sull'aggravarsi della situazione nel settore dell'auto

Il Parlamento europeo,

- vista la propria risoluzione del 13 gennaio 1981 sulla situazione dell'industria automobilistica europea ⁽¹⁾,
 - viste le ripetute occasioni nelle quali si è richiamata l'attenzione del Consiglio e della Commissione sull'aggravarsi della situazione nel settore dell'auto,
 - considerando le gravi minacce di licenziamenti per decine di migliaia di lavoratori e la drastica riduzione di posti di lavoro in questo settore, in particolare i licenziamenti che incombono sugli stabilimenti del gruppo FIAT,
 - considerando lo svilupparsi di agitazioni e lotte in varie aziende automobilistiche, che testimonia lo stato di malessere giustificato dei lavoratori del settore,
1. chiede alla Commissione e al Consiglio di assicurare il più rapido corso possibile alla realizzazione della risoluzione citata ;
 2. chiede, in particolare, di essere informato sulle misure decise o avviate in materia di relazioni commerciali esterne, nel campo del mercato europeo e delle regolamentazioni in esso vigenti, della promozione e del sostegno della ricerca e dello sviluppo, dello stimolo ai necessari processi di ristrutturazione industriale e innovazione ;
 3. chiede di conoscere quale attuazione pratica sia stata data alla parte della risoluzione concernente gli aspetti sociali, parte che richiede un intervento attivo della Commissione ;
 4. impegna la Commissione a prendere migliore conoscenza della situazione esistente nelle diverse aziende e ad assicurare le necessarie iniziative ;
 5. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU n. C 28 del 9. 2. 1981, pag. 19.

13. Distorsioni dei mercati dell'orticoltura — Prezzi agricoli per il 1981—1982

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, due proposte di risoluzione.

L'on. Welsh illustra la proposta di risoluzione che egli ha presentato, unitamente ad altri, sulle distorsioni del mercato dell'orticoltura (doc. 1-318/81).

L'on. De Keersmaecker illustra la proposta di risoluzione che l'on. Früh ha presentato, unitamente ad altri, sull'applicazione delle decisioni del Consiglio relative ai prezzi dei prodotti agricoli per il 1981—1982 (doc. 1-373/81).

Intervengono gli on. Woltjer, a nome del gruppo socialista, von Wogau, Provan a nome del gruppo democratico europeo, J. Nielsen a nome del gruppo liberale e democratico, Tolman, Simmonds, Louwes, il sig. Pisani,

Giovedì 9 luglio 1981

membro della Commissione, gli on. von der Vring, che chiede all'on. Welsh di ritirare il paragrafo 3 della sua proposta di risoluzione dopo quanto dichiarato dal sig. Pisani e di procedere a una votazione distinta su questo paragrafo nel caso in cui l'on. Welsh non lo ritiri, Welsh che rifiuta di ritirare il paragrafo, e il sig. Pisani.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Votazione

— Proposta di risoluzione di cui al doc. 1-318/81

Preambolo e paragrafi 1 e 2 : approvati

Paragrafo 3 : approvato

Paragrafi 4 e 5 : approvati

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sulle distorsioni dei mercati dell'orticoltura

Il Parlamento europeo,

- consapevole del fatto che da parecchio tempo gli orticoltori olandesi beneficiano di prezzi sovvenzionati per il gas fornito dall'ente di distribuzione Gasunie,
 - ricordando che il 13 ottobre 1980 la Commissione ha annunciato di aver esperito la procedura di cui all'articolo 93, paragrafo 2, del trattato CEE in considerazione del fatto che sussiste una palese distorsione della concorrenza in questo settore causata dalle speciali tariffe praticate per il gas fornito agli orticoltori olandesi (interrogazione H-411/80),
 - considerando che l'11 marzo 1981 la Commissione ha affermato che si riservava di prendere posizione fino a quando in Olanda non sarebbero state adottate, prima del 1° aprile, decisioni concernenti le nuove tariffe praticate per il gas fornito all'orticoltura (interrogazione H-766/80),
 - considerando che il 6 maggio 1981 la Commissione ha affermato che le discussioni in oggetto non erano ancora terminate e che essa avrebbe assunto una posizione definitiva in maggio, mese previsto per la conclusione dei negoziati (interrogazione H-84/81),
 - consapevole del fatto che l'ente olandese per l'agricoltura ha annunciato in maggio 1981 che la Gasunie avrebbe aumentato i prezzi agli agricoltori in tre fasi in modo da raggiungere, entro luglio 1984, la parità con il costo del gas fornito all'industria olandese,
 - consapevole del fatto che il governo olandese ha reso nota la concessione di un aiuto di 300 milioni di fiorini per coadiuvare i coltivatori olandesi nell'adeguarsi al cambiamento,
1. ritiene che sia assolutamente inaccettabile il perpetuarsi, fino al 1984, di una distorsione del mercato dichiaratamente palese ;
 2. ritiene che un aiuto transitorio sarebbe giustificato solo da un aumento immediato dei prezzi dal gas a livelli commerciali ;
 3. chiede che la Commissione adempia i suoi obblighi derivanti dai trattati pervenendo a un accordo accettabile con le autorità olandesi per instaurare un autentico mercato comune per i prodotti dell'orticoltura ;
 4. chiede che la Commissione riferisca dettagliatamente al Parlamento nel corso della prossima tornata e, se necessario, adisca la Corte di giustizia conformemente all'articolo 93, paragrafo 2, del trattato CEE ;

Giovedì 9 luglio 1981

5. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio alla Commissione e al governo dei Paesi Bassi.

— Proposta di risoluzione di cui al doc. 1-373/81

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sull'applicazione delle decisioni del Consiglio relative ai prezzi dei prodotti agricoli per il 1981/1982

Il Parlamento europeo,

- viste le decisioni del Consiglio relative ai prezzi dei prodotti agricoli per il 1981/1982,
 - viste le difficoltà esistenti nelle misure collaterali e che bloccano la piena applicazione delle decisioni,
 - considerando l'insicurezza che ne deriva sui mercati e gli svantaggi che ne risultano per l'agricoltura,
1. prende atto con soddisfazione che il Consiglio, nella sua ultima riunione, ha potuto almeno garantire l'entrata in vigore del nuovo ordinamento per il mercato dello zucchero, il regolamento di applicazione per la nuova campagna dei semi oleosi e diverse misure di carattere strutturale ;
 2. invita il Consiglio a provvedere rapidamente alle chiarificazioni necessarie nel settore dei prelievi alle esportazioni (claw back) per il mercato delle carni ovine, creando così la premessa per l'applicazione delle decisioni sui prezzi per i settori dei cereali, vino e olio di oliva ;
 3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

14. Dichiarazioni di voto scritte

Il presidente fa rilevare che le dichiarazioni di voto scritte devono essere presentate al segretariato prima della votazione oppure al termine della seduta durante la quale è intervenuta la votazione.

L'on. Patterson chiede che la questione sia sottoposta alla Commissione per il regolamento e le petizioni, richiesta cui il presidente acconsente.

15. Prevenzione del terrorismo

L'on. Habsburg illustra la proposta di risoluzione che egli ha presentato unitamente ad altri, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC) e a Lady Elles e altri, a nome del gruppo democratico europeo, sulla prevenzione del terrorismo (doc. 1-368/81).

Intervengono gli on. van Minnen, gruppo socialista, Lady Elles, a nome del gruppo democratico europeo,

Giovedì 9 luglio 1981

D'Angelosante, gruppo comunista e apparentati, Kappos, Fotilas, G. Fuchs, il sig. Ortoli, *vicepresidente della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Votazione

Preambolo

I due trattini: approvati

Dopo il secondo trattino :

— emendamento n. 1 degli on. Fanti, Bersani, Ripa di Meana, Veronesi, Ferri, Beyer de Ryke, Israel, Cera-
volo, Spinelli, Arfé, Squarzialupi, Cassanmagnago
Cerretti, Gouthier, D'Angelosante, Baduel Glorioso,
Gatto e Bocklet: approvato

Paragrafi 1 e 2: approvati

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sulla prevenzione del terrorismo

Il Parlamento europeo,

- profondamente preoccupato per l'aumento degli atti di terrorismo registrato dall'inizio dell'anno e messo in luce dal tentato assassinio del Papa Giovanni Paolo II il 13 maggio, dal tentato assassinio del presidente Ronald Reagan, dalla tragica morte del sig. Karry, ministro dell'economia dell'Assia, e dai numerosi atti di violenza perpetrati in tutti gli Stati membri, quali quelli di Bologna e di Monaco,
 - considerando che una delle tante difficoltà che si pongono per la repressione del terrorismo è rappresentata dalla sua dimensione internazionale,
 - associandosi a ogni iniziativa tesa a valorizzare la lotta contro il terrorismo, quale quella che ricorderà, alla fine di questo mese, la strage di Bologna,
1. invita con urgenza i governi degli Stati membri della Comunità a creare immediatamente uno spazio giuridico europeo facendo tutto il possibile per ottenere che gli Stati membri che non abbiano già ratificato la convenzione europea per la repressione del terrorismo o l'accordo di Dublino del 4 dicembre 1979, vi provvedano senza ulteriori indugi ;
 2. incarica il suo presidente di trasmettere con urgenza la presente risoluzione ai governi, ai ministri degli esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica e ai parlamenti degli Stati membri.

16. Modifiche dello statuto dei funzionari

L'on. Lega illustra la proposta di risoluzione che egli ha presentato, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), su talune modifiche sostanziali dello statuto dei funzionari (doc. 1-384/81).

Intervengono l'on. Baillot, il sig. Ortoli, *vicepresidente della Commissione*.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

Giovedì 9 luglio 1981

RISOLUZIONE

su talune modifiche sostanziali dello statuto dei funzionari

Il Parlamento europeo,

— considerando che il Consiglio ha deciso, il 20 maggio 1981, di invitare la Commissione a presentare in debita forma una proposta di decisione basata sui due seguenti elementi :

- a) un nuovo metodo oggettivo per l'adeguamento delle retribuzioni dei funzionari ;
- b) un prelievo da applicare alle retribuzioni del personale nei prossimi cinque anni ;

— considerando che tale prelievo si tradurrà in una riduzione delle retribuzioni nominali, per cui la sua incidenza sulle retribuzioni effettive avrà manifestamente conseguenze notevoli sul rapporto fra le retribuzioni dei funzionari europei e quelle dei funzionari nazionali ; in tal caso saranno introdotti nuovi principi nel contratto tra i funzionari e i loro datori di lavoro ;

1. si chiede se il Consiglio e la Commissione sono consapevoli che l'invito fatto dal Consiglio alla Commissione con la sua decisione del 20 maggio 1981 comporterebbe una profonda modifica dello statuto dei funzionari e renderebbe necessaria una piena consultazione del Parlamento europeo ;

2. ritiene che sarebbe stato più opportuno che il Parlamento fosse stato consultato ufficialmente a livello politico prima della decisione del Consiglio del 20 maggio, dato che la procedura di decisione formale ridurrebbe l'importanza della consultazione del Parlamento ;

3. chiede che siano precisati chiaramente l'obiettivo e la giustificazione economica delle modifiche che il Consiglio ha chiesto alla Commissione di presentare ;

4. insiste affinché il Consiglio renda pienamente conto dei risultati dei negoziati con i rappresentanti del personale ;

5. desidera conoscere senza indugio le misure che il Consiglio e la Commissione intendono adottare per garantire che il Parlamento sia pienamente consultato in ogni fase del processo decisionale e che, se necessario, sia avviata la procedura di concertazione.

17. Aiuto alimentare al Marocco

L'on. Saby illustra la proposta di risoluzione che l'on. Loo ha presentato, unitamente ad altri, a nome del gruppo socialista, sulla concessione di un aiuto alimentare alle popolazioni più sfavorite del Marocco (doc. 1-369/81/riv.).

Intervengono gli on. Habsburg, a nome del gruppo del partito popolare europeo, Poirier, Beyer de Ryke, a nome del gruppo liberale e democratico, Fotilas, il sig. Pisani, *membro della Commissione*, gli on. Harris, sulla procedura, von der Vring, Fotilas, Israel, che chiede, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, una votazione per appello nominale sulla proposta di risoluzione, Fotilas.

Giovedì 9 luglio 1981

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Risultato della votazione per appello nominale mediante impianto elettronico

Votanti: 45 ⁽¹⁾,

Favorevoli : 43,

Contrari: 0,

Astensioni : 2.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

(1) Vedi allegato.

RISOLUZIONE

sulla concessione di un aiuto alimentare alle popolazioni più sfavorite del Marocco

Il Parlamento europeo,

- ricordando che il Marocco risente attualmente gli effetti di una gravissima siccità accompagnata da un inizio d'inverno particolarmente rigoroso, le cui conseguenze sono enumerate nel seguente inventario provvisorio :
 - un deficit di cereali, per cui saranno necessarie importazioni dell'ordine di 40—45 milioni di quintali di cereali,
 - un deficit di carne e di latte, conseguenza della macellazione del bestiame che non poteva essere nutrito ; secondo lo stesso inventario, saranno necessarie 300 000 tonnellate di latte e 150 000 tonnellate di carne affinché le popolazioni più sfavorite possano avere un minimo di proteine nella loro alimentazione, in condizioni già inferiori alle norme della FAO,
 - considerando le particolari difficoltà e le drammatiche condizioni in cui si dibattono alcune categorie della popolazione delle campagne, che vive prevalentemente di quello che produce e si trova privata di qualsiasi mezzo di sussistenza,
 - considerando che l'esodo rurale derivante da questa catastrofe naturale aumenta ancora le difficoltà esistenti nelle bidonvilles spontanee che si vengono a creare intorno ai grandi agglomerati urbani,
1. invita la Commissione
 - a) a inviare urgentemente aiuti alimentari a favore delle popolazioni marocchine meno favorite, in particolare in materia di cereali e proteine,
 - b) a esaminare, nel contesto del protocollo CEE-Marocco, le misure a termine necessarie per un ripristino dell'equilibrio alimentare in Marocco,
 2. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio.

18. Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, venerdì 10 luglio 1981, è così fissato :

Giovedì 9 luglio 1981

Alle 9 :

- procedura senza relazione
- relazione Stewart-Clark sulle relazioni commerciali CEE-Giappone ⁽¹⁾
- relazione Früh sugli importi monetari compensativi
- relazione Papaefstratiou sulle zone agricole svantaggiate
- relazione Quin sulla pesca costiera
- relazione Plumb sul drenaggio nell'Irlanda occidentale
- relazione Bocklet sull'aiuto ai produttori di luppolo
- direttiva concernente le carni fresche di pollame
- decisione e regolamento sulle risorse di pesca in Svezia
- seguito della discussione sulla relazione De Gucht sull'assicurazione della difesa legale
- relazione Malangré sul disegno di legge sulla nazionalità britannica
- seguito della discussione sulla dichiarazione della Commissione sul progetto preliminare di bilancio generale delle Comunità per il 1982
- relazione Battersby sulle navi immatricolate nelle isole Faeroer
- relazione Tuckman su un aiuto pre adesione al Portogallo
- relazione von Wogau sul programma 1981 per la realizzazione dell'unione doganale ⁽²⁾
- relazione Cohen sulla conferenza delle Nazioni Unite sui paesi meno avanzati
- relazione Edward Kellett-Bowman sul controllo di bilancio delle scuole europee

(Ciascuna proposta di risoluzione sarà posta in votazione al termine della relativa discussione)

Sir James Scott-Hopkins chiede che la relazione dell'on. Tuckman (doc. 1-266/81) sia iscritta senza discussione all'ordine del giorno di domani, venerdì, dopo la relazione di Sir John Stewart-Clark sulle relazioni con il Giappone.

Il presidente propone che questa modifica dell'ordine del giorno sia sottoposta al Parlamento all'inizio della seduta di domani. Sir James Scott-Hopkins si dichiara d'accordo.

Interviene l'on. von der Vring.

(La seduta termina alle 23.35)

H.-J. OPITZ
Segretario generale

Pieter DANKERT
Vicepresidente

⁽¹⁾ È inclusa nella discussione l'interrogazione orale di cui al doc. 1-310/81.

⁽²⁾ Sono incluse nella discussione le interrogazioni orali di cui ai doc. 1-304/81 e 1-305/81.

Giovedì 9 luglio 1981

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta del 9 luglio 1981

Adam, Adonnino, van Aerssen, Aigner, Alber, Albers, von Alemann, Ansquer, Antoniozzi, Arfè, Arndt, Baduel Glorioso, Baillot, Balfour, Barbagli, Barbi, Battersby, Baudis, Beazley, Berkhouwer, Bersani, Bethell, Bettiza, Beumer, Beyer de Ryke, Blaney, Blumenfeld, Bøgh, Bonaccini, Bonde, Boot, Boserup, Bournias, Boyes, Brok, Buchan, Buttafuoco, Caborn, Calvez, Capanna, Cardia, Caretoni Romagnoli, Carossino, Cassanmagnago Cerretti, Castellina, Catherwood, Ceravalo, Chambeiron, Charzat, Cinciari Rodano, Clement, Clinton, Cluskey, Clwyd, Cohen, Colla, Collins, Collomb, Combe, Costanzo, Cottrell, de Courcy Ling, Coutsocheras, Cronin, Croux, Curry, Dalakouras, Dalsass, Dalziel, Damette, Damseaux, D'Angelosante, Dankert, Davern, De Clercq, De Gucht, De Keersmaecker, Delatte, Del Duca, Deleau, Delmotte, Delorozoy, Denis, De Pasquale, Deschamps, Diana, Diligent, Dimopoulos, Douro, Eisma, Elles, Enright, Estgen, Ewing, Fajardie, Fanti, Fanton, Fergusson, Fernandez, de Ferranti, Ferri, Fich, Fischbach, Flanagan, Focke, Forster, Forth, Fotilas, Fourcade, Frangos, Friedrich Bruno, Friedrich Ingo, Früh, Fuchs Karl, Fuchs Gérard, Fuillet, Gabert, Gaiotti de Biase, Gallagher, Galland, Gatto, Gautier, Gendebien, Georgiadis, Geurtsen, Ghergo, Giavazzi, Glinne, de Goede, Gondikas, Gouthier, Gredal, Griffiths, van der Gun, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Hamilius, Hammerich, Haralampopoulos, Harmar-Nicholls, Harris, von Hassel, Helms, Herkholtz, Herman, van den Heuvel, Hoff, Hoffmann Karl-Heinz, Hooper, Hopper, Hord, Howell, Hume, Hutton, Irmer, Israel, Jackson Christopher, Jakobsen, Janssen van Raay, Johnson, Jonker, Junot, Jürgens, Kappos, Katsafados, Katzer, Kellett-Bowman Edward, Kellett-Bowman Elaine, Key, Kirk, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Lalor, Lange, Langes, Lecanuët, Lega, Lemmer, Leonardi, Le Roux, Lezzi, Ligios, Linkohr, de Lipkowski, Lizin, Lomas, Loo, Louwes, Lücker, Macario, McCartin, Macciocchi, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, Markozanis, Marshall, Mart, Martin Maurice, Martin Simone, Megahy, Mertens, Michel, van Minnen, Møller, Moorhouse, Moreau Jacques, Moreland, Müller-Hermann, Muntingh, Narducci, Newton Dunn, Nicolson, Nielsen Jørgen Brøndlund, Nielsen Tove, Nikolaou, Nord, Normanton, Notenboom, Nyborg, O'Donnell, O'Hagan, Orlandi, d'Ormesson, Paisley, Pannella, Papaefstratiou, Patterson, Pattison, Pearce, Pedini, Pelikan, Penders, Pesmazoglou, Peters, Petersen, Petronio, Pfennig, Pflimlin, Pintat, Plaskovitis, Pöttering, Porier, Poniatowski, Prag, Pranchère, Price, Prout, Provan, Pruvot, Puletti, Purvis, Quin, Rabbethge, Radoux, Remilly, Rieger, Rinsche, Ripa di Meana, Roberts, Romualdi, Ruffolo, Ryan, Saby, Salisch, Schall, Schieler, Schinzel, Schleicher, Schmid, Schnitker, Schön Konrad, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seefeld, Seeler, Segre, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Seligman, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simonnet, Simpson, Skovmand, Soussouroyannis, Spaak, Spencer, Spinelli, Squarzialupi, Stewart-Clark, Taylor John David, Taylor John Mark, Thareau, Tindemans, Tolman, Travaglini, Treacy, Tuckman, Turcat, Turner, Tyrrell, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Van Miert, Vardakas, Vayssade, Vergeer, Vergès, Vernimmen, Veronesi, Verroken, Vetter, Vié, Viehoff, Visas, Vitale, Vlahopoulos, Voyadzis, von der Vring, Wagner, Walter, Walz, Warner, Wawrzik, Weber, Weiss, Welsh, Wettig, Wiczorek-Zeul, von Wogau, Woltjer, Zagari, Zardinidis, Zecchino, Zighdis.

Giovedì 9 luglio 1981

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Sì

(-) = No

(O) = Astensioni

Risoluzione di cui al doc. 1-889/80/riv.

(+)

Adam, Adonnino, Aerssen van, Alber, Alemann von, Antoniozzi, Arfè, Arndt, Barbagli, Barbi, Battersby, Beazley, Berkhouwer, Bersani, Bethell, Beumer, Blumenfeld, Boot, Brok, Calvez, Cardia, Caretoni Romagnoli, Carossino, Cassanmagnago Cerretti, Catherwood, Ceravolo, Cinciari Rodano, Cohen, Collins, Courcy Ling de, Croux, D'Angelosante, Dankert, De Gucht, De Keergmaecker, De Pasquale, Del Duca, Delorozoy, Deschamps, Diligent, Fanti, Ferri, Focke, Friedrich B., Gabert, Gaiotti de Biase, Gatto, Gendebien, Geurtsen, Ghergo, Giavazzi, Glinne, Gouthier, Gun van der, Haagerup, Habsburg, Haensch, Hahn, Harris, Hassel von, Herman, Heuvel van den, Hoffmann K.-H., Hooper, Hopper, Hord, Hutton, Irmer, Jackson C., Janssen van Raay, Johnson, Jonker, Kellett-Bowman Ed., Kellet-Bowman El., Kirk, Klepsch, Kühn, Lange, Lega, Leonardi, Lezzi, Ligios, Linkohr, Lizin, Louwes, Lücker, Macario, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, Marshall, Martin S., Møller, Moorhouse, Müller-Hermann, Narducci, Nicolson, Nielsen I., Nord, Notenboom, O'Hagan, Orlandi, Ormesson d', Patterson, Pearce, Pedini, Pelikan, Pesmazoglou, Pfennig, Poniatowski, Pöttering, Prag, Provan, Purvis, Rabbethge, Radoux, Rieger, Ripa di Meana, Roberts, Ruffolo, Saby, Salisch, Schall, Schieler, Schinzel, Schmid, Schön Konrad, Scott-Hopkins, Seefeld, Segre, Seibel-Emmerling, Seligman, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simpson, Spaak, Spirelli, Squarcialupi, Taylor J. M., Tindemans, Travaglini, Tuckman, Turner, Tyrrell, Van Miert, Vandewiele, Vardakas, Vergeer, Vernimmen, Veronesi, Verroken, Viehoff, Vlahopoulos, Walz, Warner, Wawrzik, Weber, Wiczorek-Zeul, Wogau von, Zagari, Zecchino, Zighdis.

(-)

Baillot, Bøgh, Bonde, Boyes, Chambeiron, Charzad, Coutsocheras, Fernandez, Fich, Fotilas, Georgiadis, Gredal, Griffiths, Hammerich, Haralampopoulos, Kappos, Lalor, Petersen, Plaskovitis, Poirier, Quin, Skovmand, Vring von der, Walter.

(O)

Elles, Fourcade, Israel, Moreland, Newton Dunn, Nielsen J., Pannella, Price, Prout, Remilly, Thareau, Turcat.

Risoluzione di cui al doc. 1-216/81

(+)

Adam, Adonnino, Aerssen van, Alber, Alemann von, Antoniozzi, Arndt, Baduel Glorioso, Balfour, Barbagli, Barbi, Battersby, Beazley, Berkhouwer, Bersani, Bethell, Beumer, Boot, Brok, Calvez, Cardia, Catherwood, Clinton, Cohen, Colla, Collins, Cottrell, Dankert, De Gucht, De Keersmaecker, De Pasquale, Del Duca, Delorozoy, Deschamps, Diligent, Elles, Focke, Forth, Friedrich B., Fuchs G., Fuchs K., Gabert, Gaiotti de Biase, Gatto, Geurtsen, Glinne, Gondicas, Gun van der, Haagerup, Hänsch, Hahn, Harris, Hassel von, Herman, Heuvel van den, Hooper, Hopper, Hord, Hutton, Irmer, Janssen van Raay, Jonker, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Kirk, Klepsch, Lange, Lezzi, Ligios, Louwes, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Markozanis, Marshall, Martin S., Michel, Møller, Moreland, Newton Dunn, Nicolson, Nielsen J., Nielsen T., Nord, Notenboom, O'Hagan, Ormesson d', Patterson, Pearce, Pedini, Pesmazoglou, Pfennig, Pflimlin, Poniatowski, Pöttering, Prag, Price, Prout, Pruvot, Purvis, Rabbethge, Radoux, Rieger, Rinsche, Ripa di Meana, Roberts, Saby, Salisch, Schieler, Schinzel, Schmid, Scott-Hopkins,

Giovedì 9 luglio 1981

Scrivener, Seefeld, Segre, Seibel-Emmerling, Seligman, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simonnet, Squarcialupi, Taylor J. D., Taylor J. M., Thareau, Tindemans, Travaglini, Tuckman, Turner, Tyrrell, Van Miert, Vandewiele, Vernimmen, Veronesi, Viehoff, Vring von der, Wagner, Walter, Walz, Warner, Wawrzik, Weber, Wiczorek-Zeul, Zagari, Zighdis.

(—)

Baillot, Bøgh, Bonde, Chambeiron, Coutsocheras, Fernandez, Fich, Fotilas, Georgiadis, Gredal, Hammerich, Haralampopoulos, Kappos, Nikolaou, Petersen, Plaskovitis, Poirier, Skovmand.

(O)

Enright, Ewing, Fourcade, Griffiths, Israel, Junot, Lalor, Lücker, Quin, Remilly, Turcat.

Risoluzione di cui al doc. 1-206/81

(+)

Adonnino, Aerssen van, Alber, Alemann von, Antoniozzi, Arfè, Arndt, Baduel Glorioso, Balfour, Barbagli, Barbi, Battersby, Beazley, Berkhouwer, Bersani, Blumer, Blumenfeld, Boot, Brok, Calvez, Catherwood, Cinciari Rodano, Cohen, Colla, Dankert, De Keersmaeker, Del Duca, Delorozoy, Deschamps, Diligent, Elles, Ewing, Fergusson, Focke, Fourcade, Frangos, Friedrich B., Fuchs G., Fuchs K., Gabert, Gaiotti de Biase, Gatto, Glinne, Gondicas, Gun van der, Habsburg, Hänsch, Hahn, Hassel von, Herman, Heuvel van den, Hoffmann K.-H., Hooper, Hopper, Hutton, Irmer, Israel, Jonker, Junot, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Kirk, Lalor, Lange, Ligios, Linkohr, Lizin, Louwes, Lucker, Maher, Majonica, Markozanis, Martin S., Michel, Møller, Moreland, Newton Dunn, Nielsen J., Notenboom, O'Hagan, Orlandi, Ormesson d', Pearce, Pelikan, Penders, Pfennig, Pflimlin, Poniatowski, Pottering, Prag, Price, Prout, Pruvot, Purvis, Radoux, Rieger, Ripa di Meana, Roberts, Schall, Schmid, Scott-Hopkins, Scrivener, Seefeld, Segre, Seibel-Emmerling, Sherlock, Sieglerschmidt, Simonnet, Simpson, Spinelli, Squarcialupi, Thareau, Tindemans, Travaglini, Tuckman, Turcat, Tyrrell, Van Miert, Veronesi, Vring von der, Walter, Walz, Warner, Wawrzik, Weber, Wiczorek-Zeul, Wogau von.

(—)

Adam, Baillot, Bøgh, Bonde, Boserup, Chambeiron, De Pasquale, Fernandez, Fich, Forth, Gredal, Griffiths, Hammerich, Hord, Kappos, Marshall, Petersen, Poirier, Rabbethge, Skovmand.

(O)

Collins, Enright, Ferri, Harris, Quin.

Risoluzione di cui al doc. 1-207/81

(+)

Adam, Adonnino, Aerssen van, Alber, Alemann von, Antoniozzi, Arfè, Arndt, Balfour, Barbi, Battersby, Beazley, Bethell, Beumer, Blumenfeld, Boot, Brok, Cassanmagnago Cerretti, Catherwood, Cinciari Rodano, Clinton, Colla, Courcy Ling de, De Keersmaeker, De Pasquale, Del Duca, Delatte, Delorozoy, Deschamps, Eisma, Elles, Fajardie, Fanti, Fergusson, Focke, Forth, Friedrich B., Fuchs K., Fuillet, Gabert, Gaiotti de Biase, Gatto, Geurtsen, Glinne, Gondicas, Gun van der, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hamilius, Harris, Hassel von, Helms, Herman, Heuvel van den, Hoffmann K.-H., Hooper, Hopper, Hutton, Irmer, Jackson C., Katsafados, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Klepsch, Lange, Lezzi, Ligios, Linkohr, Lizin, Lücker, Maher, Michel, Moreau J., Moreland, Müller-Hermann, Narducci, Newton Dunn, Nicolson, Notenboom, O'Hagan, Orlandi, Ormesson d', Patterson, Pelikan, Peters, Pfennig, Pflimlin, Pöttering, Prag, Price, Provan, Pruvot, Purvis, Rabbethge, Radoux, Rieger, Ripa di Meana, Roberts, Saby, Salisch, Schall, Schmid, Scott-Hopkins, Seefeld, Segre, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simonnet, Simpson, Taylor J. D., Thareau, Tindemans, Tolman, Travaglini, Tuckman, Tyrrell, Van Miert, Vandewiele, Vernimmen, Veronesi, Verroken, Viehoff, Vring von der, Walter, Walz, Wawrzik, Weber, Wiczorek-Zeul, Wogau von, Zagari.

(—)

Baillot, Bøgh, Bonde, Boserup, Chambeiron, Fich, Gredal, Hammerich, Kappos, Poirier.

Giovedì 9 luglio 1981

(O)

Fuchs G., Griffiths, Israel, Junot, Lalor, Møller, Quin, Turcat.

Risoluzione di cui al doc. 1-335/81

(+)

Adonnino, Aerssen van, Alber, Alemann von, Antoniozzi, Arfè, Arndt, Balfour, Barbagli, Barbi, Battersby, Beazley, Bersani, Bethell, Beumer, Boot, Catherwood, Cinciari Rodano, Cohen, Colla, Cottrell, Courcy Ling de, Dankert, De Gucht, De Keersmaecker, De Pasquale, Del Duca, Delatte, Delorozoy, Deschamps, Diligent, Eisma, Elles, Ferri, Forth, Frangos, Friedrich B., Fuchs K., Gabert, Gaiotti de Biase, Gatto, Geurtsen, Glinne, Gondicas, Gun van der, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Harris, Helms, Herman, Heuvel van den, Hoffmann K.-H., Hooper, Hopper, Hord, Hutton, Irmer, Israel, Jackson C., Johnson, Junot, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Kirk, Klepsch, Lange, Lezzi, Ligios, Linkohr, Lizin, Lücker, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Markozanis, Møller, Moreland, Narducci, Newton Dunn, Nicolson, Nielsen J., Nielsen T., Notenboom, O'Hagan, Ormesson d', Pearce, Pedini, Pelikan, Penders, Peters, Pfennig, Pflimlin, Pöttering, Prag, Price, Prout, Provan, Pruvot, Purvis, Rabbethge, Remilly, Ripa di Meana, Roberts, Saby, Salisch, Squarcialupi, Schall, Scott-Hopkins, Scrivener, Seefeld, Segre, Seibel-Emmerling, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simonnet, Simpson, Spinelli, Taylor J. D., Taylor J. M., Tindemans, Tolman, Travaglini, Tuckman, Turcat, Tyrrell, Van Miert, Vandewiele, Veronesi, Viehoff, Visas, Vlahopoulos, Vring von der, Wagner, Wawrzik, Weber, Wiczorek-Zeul, Wogau von, Zagari, Zardinidis.

(—)

Baillot, Bøgh, Bonde, Boserup, Chambeiron, Fich, Gredal, Hammerich, Kappos, Petersen, Poirier, Skovmand.

(O)

Fajardie, Focke, Griffiths, Quin, Radoux.

Risoluzione di cui al doc. 1-369/81

(+)

Baduel Glorioso, Baillot, Battersby, Beyer de Ryke, Blaney, Brok, Cinciari Rodano, Cluskey, Courcy Ling de, Delatte, Elles, Fich, Fuchs G., Habsburg, Harris, Hassel von, Hoff, Hord, Hutton, Israel, Kappos, Macario, Moorhouse, Nielsen J., Nielsen I., Patterson, Pearce, Poirier, Price, Prout, Provan, Purvis, Remilly, Saby, Schinzel, Schmid, Scott Hopkins, Scrivener, Simmonds, Taylor J. M., Thareau, Tolman, Vring von der.

(O)

Fotilas, Georgiadis.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI VENERDÌ 10 LUGLIO 1981

PRESIDENZA DELL'ON. PIETER DANKERT

*Vicepresidente**(La seduta inizia alle 9)***1. Approvazione del processo verbale**

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

— proposta di risoluzione degli on. Bettiza e Irmer, a nome del gruppo liberale e democratico, sul deposito cauzionale sulle importazioni italiane (doc. 1-404/81)

deferita alla commissione economica e monetaria ;

2. Presentazione di documenti

Il presidente comunica di aver ricevuto le seguenti proposte di risoluzione, presentate ai sensi dell'articolo 47 del regolamento :

— proposta di risoluzione degli on. Klepsch, Sir James Scott-Hopkins e Seeler sulle relazioni economiche e commerciali tra la Comunità europea e l'America latina (doc. 1-406/81)

deferita alla commissione per le relazioni economiche esterne;

— proposta di risoluzione dell'on. Enright sulle riunioni di commissione del Parlamento (doc. 1-398/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49) ;

— proposta di risoluzione degli on. Møller e Kirk su una modifica delle indennità di viaggio (doc. 1-407/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49) ;

— proposta di risoluzione dell'on. Hooper sui problemi interni delle città (doc. 1-399/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49) ;

— proposta di risoluzione degli on. Capanna, e Castellina sul caso « PRP » e sullo sciopero della fame di Isabel Do Carmo e Carlos Antunes (doc. 1-408/81)

deferita alla commissione politica ;

— proposta di risoluzione degli on. De Pasquale, Cardia, Vitale, Papapietro, D'Angelosante e Ippolito sulle conseguenze del sisma del 7 giugno 1981 a Mazara del Vallo e Petrosino (Sicilia) (doc. 1-401/81)

— proposta di risoluzione dell'on. Hutton sui servizi di radiodiffusione per l'estero (doc. 1-409/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49).

deferita alla commissione per i bilanci ;

— proposta di risoluzione dell'on. Tyrrell sul 25° anniversario dell'insurrezione nazionale ungherese (doc. 1-402/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49) ;

Il presidente comunica inoltre di aver ricevuto dall'on. Patterson una proposta di modifica del regolamento del Parlamento, ai sensi dell'articolo 112 del regolamento, proposta deferita alla commissione per il regolamento e le petizioni.

— proposta di risoluzione degli on. Pruvot, Seeler, Hänsch, B. Friedrich, Nikolaou, Delorozoy, Radoux, Delmotte, Macciocchi, Agnelli, Pannella, Viehoff, Pasmazoglou, Castellina, Donnez, Ferrero, De Gucht, Nord, Irmer, Beyer de Ryke, Squarzialupi, e Scrivener sui giovani europei prigionieri nelle prigioni thailandesi (doc. 1-403/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49) ;

3. Petizioni

Il presidente comunica che :

a) la petizione n. 8/81 è stata deferita alla commissione giuridica e la petizione n. 10/81 è stata deferita alla commissione politica

Venerdì 10 luglio 1981

- b) le petizioni n. 44/80 e 6/81 sono state rinviate in commissione con richiesta di fornire informazioni complementari
- c) la commissione per il regolamento e le petizioni considera chiuso l'esame delle petizioni n. 8/78, 4/80, 16/80, 41/80, 55/80, 66/80 e 9/81
- d) le petizioni n. 5/81 e 7/81 sono archiviate conformemente all'articolo 108, paragrafo 3, del regolamento.

4. Storni di stanziamenti

Il presidente comunica che la commissione per i bilanci ha espresso parere favorevole alle proposte di storni di stanziamenti n. 11/81 (doc. 1-260/81) e n. 14/81 (doc. 1-270/81).

5. Proposte di risoluzione iscritte nel registro di cui all'articolo 49 del regolamento

Il presidente comunica che le proposte di risoluzione di cui ai doc. 1-158/81, 1-203/81, 1-205/81, 1-211/81 e 1-215/81, che non sono state firmate da almeno la metà dei deputati, decadono, ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 6, del regolamento.

6. Assemblea consultiva ACP-CEE

Il presidente comunica che, conformemente alle disposizioni del regolamento dell'Assemblea consultiva ACP-CEE, l'elenco dei membri europei di detta Assemblea è stato stabilito congiuntamente da tutti i gruppi politici. Tale elenco dovrà essere ratificato dall'Assemblea stessa.

L'elenco, sul quale non sono state sollevate obiezioni, è allegato al processo verbale della presente seduta.

7. Composizione del Parlamento

Su proposta della commissione per la verifica dei poteri, il Parlamento ratifica la nomina degli on. Fajardie, Forni, G. Fuchs, Junot, Thareau a membri del Parlamento (*vedi processo verbale della seduta del 18 giugno 1981, punto 8*).

8. Procedura senza relazione

L'ordine del giorno reca la votazione su una consultazione ai sensi dell'articolo 99 del regolamento:

- proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 435/80 relativo al regime applicabile a taluni prodotti agricoli e a talune merci risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli originari degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico o dei paesi e territori d'oltremare (doc. 1-236/81).

Il Parlamento approva questa proposta.

9. Deferimento in commissione

Il presidente comunica, che, ai sensi dell'articolo 94 del regolamento, il rapporto della Commissione sul mandato del 30 maggio 1980 è stato deferito, per l'esame di merito, alla commissione economica e monetaria e, per parere, alla commissione politica, alla commissione per l'agricoltura, alla commissione per i bilanci, alla commissione per l'energia e la ricerca, alla commissione per gli affari sociali e l'occupazione e alla commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale.

10. Ordine del giorno

L'on. Sieglerschmidt chiede il rinvio alla prossima tornata del seguito della discussione sulla relazione De Gucht (doc. 1-257/81) e della relazione Malangré (doc. 1-254/81).

Il Parlamento accoglie la richiesta di rinvio della relazione De Gucht.

Sulla richiesta di rinvio della relazione Malangré intervengono gli on. Adam e Seal.

Il Parlamento accoglie la richiesta di rinvio della relazione Malangré.

Interviene l'on. Provan, che chiede che i punti concernenti la pesca (doc. 1-267/81, 1-327/81 e 1-265/81) siano esaminati in discussione congiunta. Il Parlamento accoglie la richiesta salvo per quanto concerne il doc. 1-265/81, per il quale non è stata chiesta l'urgenza.

Sir James Scott-Hopkins rinnova la propria richiesta della seduta precedente (*vedi processo verbale della seduta del 9 luglio, punto 18*) di esaminare la relazione

Venerdì 10 luglio 1981

Tuckman (doc. 1-266/81) senza discussione, iscrivendola dopo la relazione Stewart-Clark.

Su proposta del presidente, il Parlamento decide di iscrivere la relazione Tuckman senza discussione dopo le urgenze.

Interviene l'on. Lange, *presidente della commissione per i bilanci*, per chiedere che la discussione sul progetto preliminare di bilancio delle Comunità europee per il 1982 possa essere portato a termine.

L'on. Glinne interviene sulla commissione di inchiesta sulla situazione della donna e, in modo particolare, sul disposto dell'articolo 92 del regolamento che disciplina la costituzione di tutte le commissioni.

L'on. Edward Kellett-Bowman chiede che la sua relazione (doc. 1-345/81) sia esaminata senza discussione.

Su proposta del presidente, il Parlamento accoglie questa richiesta: la relazione sarà esaminata dopo le urgenze.

L'on. C. Jackson chiede che anche la relazione Cohen (doc. 1-330/81) sia esaminata senza discussione.

Il relatore e il Parlamento accolgono questa richiesta: la relazione è iscritta dopo le urgenze.

Interviene l'on. Bournias.

L'on. Früh chiede che anche la relazione Bocklet (doc. 1-392/81) sia esaminata senza discussione.

Il Parlamento accoglie questa richiesta e decide di iscrivere la relazione dopo le urgenze.

11. Relazioni commerciali CEE-Giappone

Sir John Stewart-Clark illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne sulle relazioni commerciali tra la CEE e il Giappone (doc. 1-240/81) (è inclusa nella discussione l'interrogazione orale di cui al doc. 1-310/81).

Intervengono gli on. Seal, a nome del gruppo socialista, van Aerssen, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Sir Fred Warner, a nome del gruppo democratico europeo, Cardia, gruppo comunista e apparentati, Louwes, a nome del gruppo liberale, e democratico, Fourcade, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Pannella, gruppo di coordi-

namento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti, Poirier e il sig. Ortolì, *vicepresidente della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Votazione ⁽¹⁾

Preambolo

i primi 6 trattini : approvati

settimo trattino :

— emendamento n. 10 dell'on. Welsh, sir Frederick Catherwood, Sir Fred Warner e Lord O'Hagan : approvato

ottavo trattino : approvato

nono trattino :

— emendamento n. 11 dell'on. Welsh e altri : approvato

due ultimi trattini : approvati

dopo l'ultimo trattino :

— emendamento n. 12 dell'on. Welsh e altri : approvato.

Prima del paragrafo 1

— emendamento n. 2 dell'on. Fourcade, a nome del gruppo DEP : respinto

— emendamento n. 3 idem : respinto

— emendamento n. 4 idem : respinto

Paragrafo 1

— emendamento n. 5 dell'on. Fourcade, a nome del gruppo DEP : respinto

Il paragrafo 1 è approvato

Dopo il paragrafo 1

— emendamento n. 6 dell'on. Fourcade, a nome del gruppo DEP : approvato

— emendamento n. 7 idem : respinto

(1) Il relatore è intervenuto su tutti gli emendamenti.

Venerdì 10 luglio 1981

- | | |
|---|--|
| — emendamento n. 8 idem : approvato | lettere h) e i) : approvate |
| — emendamento n. 13 dell'on. Welsh e altri : approvato | dopo la lettera i) : |
| Paragrafo 2 : approvato | — emendamento n. 16 dell'on. Welsh e altri : approvato |
| Paragrafo 3 | |
| lettere a) e b) : approvate. | Paragrafo 4 : approvato |
| lettera c) | Paragrafo 5 |
| — emendamento n. 14 dell'on. Welsh e altri : approvato | Lettere a) e b) : approvate |
| la lettera c) così modificata è approvata | Lettera c) : |
| lettere da d) a f) : approvate | — emendamento n. 17 dell'on. Seeler : approvato |
| dopo la lettera f) : | Dopo la lettera c) : |
| — emendamento n. 9 degli on. Provan, Delatte, Fanton, d'Ormesson e Maffre-Baugé : approvato | — emendamento n. 1 dell'on. Seeler : respinto |
| lettera g) : approvata | Lettere da d) a f) : approvate |
| dopo la lettera g) : | Paragrafi 6 e 7 : approvati |
| — emendamento n. 15 dell'on. Welsh e altri : approvato | Il Parlamento approva la seguente risoluzione : |

RISOLUZIONE

sulle relazioni commerciali tra la CEE e il Giappone

Il Parlamento europeo,

- preoccupato per il costante aumento del disavanzo della bilancia commerciale della Comunità con il Giappone,
- consapevole che tale disavanzo, sebbene relativamente modesto nel contesto globale degli scambi comunitari, rappresenta una grave minaccia per taluni settori specifici della Comunità, e in particolare per l'industria manifatturiera,
- convinto che una riduzione dell'attuale squilibrio commerciale contribuirebbe a promuovere una migliore comprensione globale tra la Comunità e il Giappone che, al di là delle considerazioni puramente commerciali, potrebbe portare a una maggiore cooperazione politica in settori quali l'aiuto allo sviluppo, la sicurezza, la stabilità monetaria, il risparmio energetico e l'approvvigionamento di materie prime,
- considerando che il Giappone, data la sua vulnerabilità in materia di sicurezza nazionale e di approvvigionamento energetico, ha interesse ad adoperarsi per stabilire una maggiore comprensione con la Comunità,

Venerdì 10 luglio 1981

- riconoscendo che tale problema potrà essere efficacemente risolto migliorando innanzitutto la competitività dei prodotti europei rispetto a quelli giapponesi su tutti i mercati e sottolineando pertanto la necessità di maggiori sforzi da parte dell'industria europea in tal senso,
 - consapevole del rischio che singoli Stati membri possano adottare misure protezionistiche, con gravi conseguenze non solo per le relazioni commerciali tra la CEE e il Giappone bensì anche a livello di commercio intercomunitario e mondiale, e convinto che ciò possa essere evitato se il Giappone darà prova di maggiore comprensione per i problemi che l'attuale disavanzo commerciale pone alla Comunità sia sul piano economico che su quello politico,
 - deplorando che, nonostante il memorandum del Consiglio del 17 febbraio 1981 i governi degli Stati membri hanno trovato più opportuno mantenere o migliorare gli accordi indipendenti relativi alle importazioni di autovetture giapponesi che adottare una impostazione unica comunitaria,
 - riconoscendo che i problemi derivanti dal disavanzo della bilancia commerciale tra Comunità e Giappone potranno essere risolti nel modo più efficace mediante la formulazione, da parte della Commissione, di un'energica politica commerciale comunitaria nei confronti del Giappone che comporti :
 - a) una più stretta cooperazione e una maggiore efficienza in seno all'industria europea,
 - b) uno sforzo comune per eliminare le barriere sia tariffarie che non tariffarie,
 - c) un'incentivazione degli sforzi compiuti dagli esportatori europei per conquistare più ampie quote del mercato giapponese,
 - d) una reciprocità in materia di servizi bancari e di investimenti,
 - e) un'autolimitazione quantificabile delle esportazioni del Giappone in determinati settori e un aumento ragguardevole delle sue importazioni dalla Comunità,
 - considerando che, in mancanza di un'efficace politica comunitaria di relazioni con il Giappone, gli Stati membri si troveranno soggetti a sempre maggiori pressioni per prendere unilateralmente misure protezionistiche,
 - vista la proposta di risoluzione presentata da Sir Fred Warner e altri (doc. 1-966/80),
 - vista la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne (doc. 1-240/81),
 - osservando che i problemi delle relazioni della Comunità con il Giappone sono indissolubilmente uniti ai rapporti tra il Giappone e gli Stati Uniti,
1. chiede al Consiglio e alla Commissione di fare in modo che tutti i negoziati con il Giappone siano condotti con fermezza e in uno spirito costruttivo e si fondino su una comprensione non solo delle esigenze della Comunità ma anche di quelle del Giappone e degli Stati Uniti, che formano insieme i tre più importanti gruppi commerciali del mondo e dalla cui efficace cooperazione deve dipendere qualsiasi durevole accordo commerciale globale ;

Venerdì 10 luglio 1981

2. si rammarica che non si sia registrato nessun progresso nelle consultazioni fra la CEE e il Giappone svoltesi agli inizi di giugno 1981 ;
3. ritiene che, in mancanza di un accordo generalizzato fra la Comunità e il Giappone, diventino inevitabili gli accordi nazionali volti a stabilizzare al livello più basso i tassi di penetrazione dei prodotti giapponesi in ciascuno dei paesi della CEE ;
4. ritiene che, in vista dell'imminente conferenza di Ottawa, debbe essere stabilita una posizione comunitaria comune in materia di scambi commerciali con gli Stati Uniti e il Giappone e che tale posizione deve riguardare la limitazione volontaria delle eccedenze commerciali ;
5. invita il Consiglio e la Commissione a garantire che qualsiasi accordo concluso preveda l'adozione da parte del Giappone di misure di reciprocità in relazione a qualsiasi concessione eventualmente fattagli dalla Comunità ;
6. sollecita la Commissione
 - a) a proseguire i suoi sforzi volti a garantire l'armonizzazione delle misure di politica commerciale adottate da singoli Stati membri e a fare in modo che la Comunità parli « con una voce sola », tramite la Commissione, nei suoi rapporti con il Giappone,
 - b) a vigilare, in relazione alla politica concorrenziale comunitaria, affinché le norme del trattato CEE in materia (articoli da 85 a 94) non siano applicate in modo tale da penalizzare l'industria comunitaria a vantaggio delle industrie di paesi terzi, incluso il Giappone,
 - c) a stabilire, d'accordo con il Giappone, su base volontaria, limitazioni specifiche e quantificabili delle esportazioni verso la Comunità di prodotti sensibili o potenzialmente tali ; dovrà trattarsi di un processo continuo, che richiederà una stretta cooperazione a livello comunitario non solo tra la Commissione e gli Stati membri ma anche tra la Commissione e i rappresentanti dell'industria europea,
 - d) a chiarire al Giappone che, ogniquale volta non fossero rispettate le suddette limitazioni, la Comunità sarebbe costretta ad adottare contromisure,
 - e) a essere disposta, nel caso in cui venga accertata l'esistenza di barriere non tariffarie agli scambi, a introdurre a livello comunitario misure di reciprocità nell'ambito del GATT, raccomanda a questo proposito che la Commissione sia dotata di fondi adeguati con cui istituire un servizio incaricato di indagare in merito ad asserzioni relative a casi di protezionismo dissimulato, riconoscendo che l'industria può avere difficoltà a far fronte da sola a tale protezionismo,
 - f) a essere disposta ad accettare, se necessario, che siano resi obbligatori, anziché facoltativi, i regolamenti e le direttive vigenti in materia di « omologazione » di prodotti industriali, e in particolare di parti di autoveicoli,
 - g) a contribuire a mantenere e a promuovere le esportazioni comunitarie in Giappone nei settori in cui la bilancia commerciale è favorevole alla Comunità, in particolare, a salvaguardare la reputazione delle esportazioni comunitarie di prodotti alimentari e di bevande che hanno diritto alle « denominazioni di origine » adottando misure adeguate nella Comunità e insistendo affinché i giapponesi provvedano a riconoscere e a tutelare tali denominazioni,

Venerdì 10 luglio 1981

- h) a potenziare l'attuale programma volto a informare gli uomini d'affari e gli industriali europei, ivi compresi gli esponenti delle piccole e medie imprese e i rappresentanti dei sindacati europei, sui metodi migliori per penetrare nel mercato giapponese, prevedendo a tal fine, con la piena collaborazione del Consiglio, mezzi finanziari adeguati, e a sollecitare la piena cooperazione del Giappone a questo proposito,
 - i) a fare proposte, previa consultazione con le autorità giapponesi, per ampliare i programmi della Commissione relativi all'insegnamento linguistico e commerciale per la formazione di giovani dirigenti e tecnici europei specializzati nella cooperazione commerciale con il Giappone e a prevedere, nel bilancio del 1982, gli stanziamenti necessari per avviare questo programma,
 - j) a prendere provvedimenti affinché in qualsiasi accordo concluso con il Giappone figurino norme che garantiscano un'assoluta reciprocità tra le due parti per quanto riguarda le attività bancarie e gli investimenti; per ognuno di tali investimenti, siano essi finanziati interamente da una parte o si basino su una partecipazione azionaria, un accordo scritto dovrà garantire che una forte percentuale delle componenti o dei materiali usati nella produzione proverrà dalle industrie locali; si dovranno quindi fornire risorse per la ricerca e lo sviluppo allo scopo di migliorare le possibilità di occupazione e di espansione finanziaria nella zona o nella regione interessata,
 - k) a istituire un ufficio comune CEE-Giappone per gli investimenti, allo scopo di agevolare e di incoraggiare opportuni investimenti da entrambe le parti, tale ufficio dovrebbe tra l'altro avere il compito di coordinare e di sviluppare imprese comuni del Giappone e di Stati membri della Comunità in paesi terzi,
 - l) a esaminare con il governo giapponese, la possibilità di instaurare una collaborazione tempestiva in merito a rilevanti progetti di sviluppo nel Terzo mondo (al di fuori della convenzione di Lomé), il che consentirebbe lo sfruttamento reciproco delle possibilità di subappalto e l'acquisto delle attrezzature disponibili;
7. sollecita i rappresentanti dell'industria europea ad attuare una stretta cooperazione, se del caso in consultazione con la Commissione, in settori quali il marketing, la ricerca e lo sviluppo, al fine di trovare i mezzi più efficaci non soltanto per penetrare nel mercato giapponese, ma anche per riuscire a conseguire un'efficace competitività sia nel mercato comunitario che in quelli di paesi terzi;
8. invita i giapponesi, da parte loro,
- a) a prendere misure concrete per eliminare le barriere commerciali non tariffarie, siano essi intenzionali o meno,
 - b) ad agevolare i paesi della Comunità nelle attività bancarie e in materia di investimento,
 - c) ad ammettere la necessità di una piena cooperazione con la Comunità ai fini del raggiungimento di una stabilizzazione monetaria,
 - d) a cooperare con gli Stati membri della Comunità per ottenere il reinvestimento degli utili dei paesi produttori di petrolio,
 - e) a cooperare pienamente con la Comunità accettando limitazioni specifiche e quantificabili per taluni settori particolarmente sensibili e dimostrando nel contempo di essere disposti ad accettare un livello ragionevole di importazioni di prodotti industriali della Comunità,
 - f) a cooperare con la Comunità per stabilire un atteggiamento coordinato nei confronti degli altri partner commerciali della CEE;

Venerdì 10 luglio 1981

9. ritiene che i rapporti tra il Parlamento europeo e la Dieta giapponese debbano essere rafforzati e gli scambi attuali intensificati non solo a causa del clima di comprensione e dei risultati finora raggiunti, ma anche per promuovere una maggior consapevolezza politica dei problemi determinati dall'attuale deficit della bilancia commerciale ;

10. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, nonché, per informazione, al governo del Giappone.

12. Regolamento concernente gli importi monetari compensativi

L'on. Früh illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla modifica della proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-242/81) concernente un regolamento relativo agli importi monetari compensativi (doc. 1-344/81).

PRESIDENZA DELL'ON. MARCEL VANDEWIELE

Vicepresidente

Votazione

— Proposta della Commissione :

Il Parlamento approva questa proposta ⁽¹⁾.

— Proposta di risoluzione

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

⁽¹⁾ Testo completo vedi 4648/81.

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla modifica della proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento relativo agli importi monetari compensativi

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Consiglio (4648/81),

— consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 43 del trattato CEE (doc. 1-242/81),

— vista la relazione della commissione per l'agricoltura (doc. 1-344/81),

Venerdì 10 luglio 1981

— visto il suo parere del 26 marzo 1980 ⁽¹⁾ sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernenti :

I. un regolamento relativo agli importi monetari compensativi ⁽²⁾,

II. un regolamento relativo al valore dell'unità di conto e ai tassi di conversione da applicare nel quadro della politica agraria comune,

1. approva la modifica presentata dalla Commissione alla sua proposta originaria ;

2. impegna il Consiglio ad adottare senza indugio questa proposta intesa e rifare il regolamento (CEE) n. 974/71.

⁽¹⁾ GU n. C 97 del 21. 4. 1980, pag. 44 ; doc. 1-38/80.

⁽²⁾ Doc. 1-817/79 ; COM(80) 43 def.

13. Direttiva concernente le zone agricole svantaggiate

L'on. Papaefstratiou illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-341/81) concernente una direttiva relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE (Grecia) (doc. 1-353/81).

Intervengono gli on. Haralampopoulos, gruppo socialista, Battersby, a nome del gruppo democratico europeo, Kappos, gruppo comunista e apparentati, Clinton, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Zighdis, non iscritto.

L'on von der Vring chiede, ai sensi dell'articolo 86, paragrafo 1, del regolamento, e con l'appoggio di 9 altri membri, la chiusura della discussione.

Il Parlamento respinge la richiesta dell'on. von der Vring.

Intervengono, nel seguito della discussione, gli on. Vardakas, Bournias, Markozanis, Pesmazoglou, Maher, Pannella e il sig. Pisani, *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Votazione

— Proposta di direttiva :

Il Parlamento approva la proposta della Commissione ⁽¹⁾.

— Proposta di risoluzione :

Interviene l'on. Papaefstratiou per dichiarazione di voto.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

⁽¹⁾ COM(81) 244 def.

Venerdì 10 luglio 1981

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE (Grecia)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(81) 244 def.),
 - consultato dal Consiglio in conformità dell'articolo 43 del trattato CEE (doc. 1-341/81),
 - visti la relazione della commissione per l'agricoltura e il parere della Commissione per i bilanci (doc. 1-353/81),
1. approva la proposta della Commissione ;
 2. impegna quest'ultima a presentare senza indugio al Consiglio una nuova proposta intesa ad associare le zone svantaggiate dell'agricoltura di montagna della Grecia al beneficio delle disposizioni previste a favore del Mezzogiorno e dell'Irlanda occidentale nel quadro della direttiva 75/268/CEE.

14. Decisione e regolamento concernenti la pesca

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, la relazione dell'on. Quin e le proposte della Commissione (doc. 1-327/81).

L'on. Quin illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-97/81) concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1852/78 che istituisce un'azione comune provvisoria di ristrutturazione del settore della pesca costiera (doc. 1-267/81) ; ella parla anche a nome del gruppo socialista.

Intervengono gli on. Provan, a nome del gruppo democratico europeo, Ewing, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, il sig. Ortoli, *vicepresidente della Commissione*, e l'on. Battersby, quest'ultimo sullo svolgimento della discussione congiunta.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Votazione

- Proposta di regolamento ⁽¹⁾

Articolo 1, paragrafo 1 :

- emendamento n. 1 della commissione per l'agricoltura (respinto)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione.

- Proposta di risoluzione

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

⁽¹⁾ COM (81) 77 def.

Venerdì 10 luglio 1981

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1852/78 che istituisce un'azione comune provvisoria di ristrutturazione del settore della pesca costiera

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(81) 77 def.),
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 del trattato CEE (doc. 1-97/81),
- vista la relazione dell'on. Kirk su vari regolamenti concernenti una politica comune delle strutture nel settore della pesca (doc. 1-679/80),
- visti la relazione della commissione per l'agricoltura e il parere della commissione per i bilanci (doc. 1-267/81) ;

1. ritiene che gli elementi fondamentali di una futura politica comune della pesca siano abbastanza noti per consentire l'adozione di decisioni su una politica strutturale a lungo termine ;

2. sottolinea che la mancata adozione di una politica globale delle strutture nel settore della pesca comporta il rischio di uno sviluppo disarmonico della flotta di pesca comunitaria, che sarà pertanto incapace di far fronte alla concorrenza internazionale ;

3. insiste quindi presso il Consiglio perchè adotti senza indugio la proposta concernente le misure destinate alla ristrutturazione della flotta di pesca comunitaria ; si compiace per le modifiche avanzate a tale proposta, intese all'adeguamento delle capacità nel settore stesso ;

4. ritiene che le misure comuni provvisorie proposte per la pesca costiera, pur essendo utili a lungo termine, abbiano creato distorsioni fra i paesi interessati, in particolare a causa delle disparità fra gli aiuti concessi nelle regioni ;

considera inaccettabili tali distorsioni, dal momento che queste misure provvisorie sono state ormai applicate per quattro anni di seguito, senza che venissero attuate altre misure strutturali complementari ;

5. ritiene che i criteri adottati per l'assegnazione degli aiuti dovrebbero essere fondati su principi più chiari e più oggettivi, tali da consentire la formazione di una flotta di pesca comunitaria efficiente e competitiva;

6. ricorda alla Commissione che nello stabilire i criteri di base validi per la politica delle strutture, enunciati nella dichiarazione del Consiglio del 1980 e nella risoluzione del Parlamento europeo del 19 dicembre 1980 ⁽¹⁾, approvata sulla base della relazione Kirk (doc. 1-679/80) il termine « Scozia » deve essere sostituito dal termine « Gran Bretagna del Nord » ;

7. insiste presso la Commissione perchè faccia in modo che le proposte, siano esse a breve o a lungo termine, vengano impostate su un vero e proprio piano di ripartizione delle risorse, inteso ad agevolare l'adeguamento della flotta di pesca comunitaria alla nuova carta geografica della pesca ;

⁽¹⁾ GU n. C 346 del 31. 12. 1980, pag. 112.

Venerdì 10 luglio 1981

tali proposte dovrebbero includere: misure sociali più efficaci per facilitare la circolazione e la riconversione professionale della manodopera ; un maggior appoggio all'istituzione di nuove cooperative e ai programmi delle organizzazioni di sviluppo regionale ;

8. chiede alla Commissione di elaborare una relazione sulle esigenze dei pescatori nelle regioni designate come prioritarie, definendo al tempo stesso chiaramente i vincoli tra le misure strutturali e i piani di pesca ;

9. segnala inoltre i problemi economici e sociali cui si possono trovare di fronte i pescatori in seguito alle decisioni sulle riserve di pesca — per esempio, i problemi derivanti dalla recente decisione di non consentire alcuna cattura di aringhe nella zona IVb ;

10. sottolinea che il contributo finanziario previsto nella proposta della Commissione (25 000 000 di ECU) è del tutto inadeguato, dati i gravi problemi che comporta per i pescatori comunitari la mancanza di una politica comune della pesca e l'adesione della Grecia ; tale contributo andrebbe dunque notevolmente aumentato ;

11. ritiene che tale importo debba essere aumentato, in conformità della decisione del Parlamento europeo nel quadro dell'adozione del bilancio per l'esercizio 1981 e della succitata relazione dell'on. Kirk ;

12. si compiace, a tale proposito, del fatto che, per tener conto della sua situazione specifica, la Grecia figuri fra le regioni della Comunità in cui la partecipazione del FEAOG può raggiungere un livello del 50 % ;

13. ritiene che criteri in base ai quali vengono giudicate le domande presentate dovrebbero essere pubblicati e i principi di valutazione adottati dalla Commissione dovrebbero essere chiariti ai pescatori ;

14. sottolinea l'importanza di ammodernare i pescherecci oggi in attività, in particolare attraverso l'installazione di impianti frigoriferi e relative celle di deposito a bordo ;

15. sottolinea l'importanza da attribuire a un maggior finanziamento comunitario e a un miglior coordinamento della ricerca tendente al risparmio di combustibile sui pescherecci ;

16. ritiene che gli aiuti nazionali debbano essere sottoposti a un più rigoroso controllo e ammessi solo in un contesto comunitario ;

17. ritiene che i criteri applicati per la concessione degli aiuti debbano tenere più chiaramente conto delle disparità regionali che si riscontrano nelle esigenze di ristrutturazione delle flottiglie di pesca ;

18. sottolinea la necessità che, in sede di elaborazione e attuazione delle misure riguardanti il settore della pesca, la Commissione mantenga contatti decisionali approfonditi e continui con i pescatori.

Venerdì 10 luglio 1981

— Proposta di decisione su una convenzione di pesca tra la CEE e la Svezia

Il Parlamento approva la proposta della Commissione ⁽¹⁾.

— Proposta di regolamento concernente navi battenti bandiera della Svezia

Il Parlamento approva la proposta della Commissione ⁽¹⁾.

15. Regolamento e decisione concernenti l'Irlanda

L'on. Früh illustra la relazione che Sir Henry Plumb ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura, sulle proposte della commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-360/81) concernenti

I. regolamento relativo a un programma speciale di drenaggio nelle regioni svantaggiate dell'Irlanda occidentale

II. una decisione sull'importo dell'abbuono del tasso di interesse previsto dalla direttiva 72/159/CEE relativa all'ammodernamento delle aziende agricole applicabile in Irlanda

(doc. 1-393/81).

Interviene l'on. J. D. Taylor, a nome del gruppo democratico europeo.

Interviene l'on. McCartin sulla procedura.

⁽¹⁾ Doc. 1-327/81.

Su proposta del presidente, il Parlamento decide di chiudere l'elenco degli oratori su tutti i punti ancora iscritti all'ordine del giorno.

Interviene il sig. Pisani, *membro della Commissione*, che modifica nel modo seguente la proposta della Commissione concernente un regolamento relativo a un programma speciale di drenaggio :

« completare il paragrafo 2 dell'articolo 1 con quanto segue :

”Il programma deve comportare la certezza che tutte le azioni previste siano compatibili con la protezione dell'ambiente. Analogamente occorre effettuare studi sull'incidenza delle azioni di drenaggio sull'ambiente”. »

Intervengono gli on. Eisma e Paisley.

L'on. Collins ritira i propri emendamenti in considerazione della modifica apportata dal sig. Pisani al testo della Commissione.

Il presidente constata che tutti gli emendamenti sono stati ritirati.

Intervengono l'on. Früh, il sig. Pisani, l'on. Collins e il sig. Pisani.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Votazione

— Proposta di regolamento relativo a un programma di drenaggio

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata.

Proposta di regolamento del Consiglio relativo a un programma speciale di drenaggio nelle regioni svantaggiate dell'Irlanda occidentale ⁽¹⁾

Preambolo e considerando immutati

Articolo 1

1. Per migliorare le condizioni della produzione agricola in talune zone dell'Irlanda è avviato un programma speciale per il drenaggio di terre agricole site nell'Irlanda occidentale.

⁽¹⁾ Testo completo vedi COM(81) 284 def.

Venerdì 10 luglio 1981

2. Il provvedimento di cui al paragrafo 1 comporta un programma di drenaggio sia parcel-lare che principale. Il programma deve comportare la certezza che tutte le azioni previste siano compatibili con la protezione dell'ambiente. Analogamente occorre effettuare studi sull'incidenza delle azioni di drenaggio sull'ambiente.

(Modifica apportata dalla Commissione)

Articoli da 2 a 5 immutati

Allegato immutato

— Proposta di decisione concernente l'ammodernamento delle aziende agricole ⁽¹⁾

Il Parlamento approva la proposta della Commissione.

— Proposta di risoluzione

Dichiarazioni di voto :

Intervengono gli on. Arndt, a nome del gruppo socialista, Collins, Lalor e McCartin.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

⁽¹⁾ COM(81) 285 def.

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernenti :

- I. un regolamento relativo a un programma speciale di drenaggio nelle regioni svantaggiate dell'Irlanda occidentale
- II. una decisione sull'importo dell'abbuono del tasso di interesse previsto dalle direttiva 72/159/CEE relativa all'ammodernamento delle aziende agricole applicabile in Irlanda

Il Parlamento europeo,

- viste le proposte della Commissione al Consiglio (COM(81) 284 def. e COM(81) 285 def.),
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 del trattato che istituisce la Comunità economica europea (doc. 1-360/81),
- visti la relazione della commissione per l'agricoltura e il parere della commissione per i bilanci (doc. 1-393/81),

in ordine al COM(81) 284 def.

1. considerando che le operazioni di drenaggio rivestono un'importanza fondamentale per il miglioramento delle condizioni della produzione agricola nelle regioni svantaggiate dell'Irlanda occidentale,

Venerdì 10 luglio 1981

2. considerando, nel quadro della direttiva 78/628/CEE, che la realizzazione del programma di drenaggio parcellare è a un buon punto, ma che il programma di drenaggio principale rischia invece di non poter essere ultimato per mancanza di fondi a causa del forte aumento dei costi di scavo ;
3. considerando pertanto che occorre prendere misure speciali onde portare a termine questo programma di drenaggio principale,
4. approva la proposta della Commissione ;

in ordine al COM(81) 285 def.

5. considerando la forte riduzione dei redditi agricoli nell'Irlanda dal 1978 in poi,
6. considerando che gli agricoltori irlandesi si sono considerevolmente indebitati per realizzare l'ammodernamento delle loro aziende agricole conformemente alle esortazioni della direttiva 72/159/CEE,
7. considerando che una quarta parte del reddito dei coltivatori irlandesi viene utilizzata per il pagamento di interessi, il che praticamente esclude la formazione di capitali disponibili per il reinvestimento,
8. considerando che la proposta tende ad autorizzare l'Irlanda a concedere ai suoi agricoltori degli abbuoni di interesse maggiorati con il contributo finanziario del FEAOG,
9. approva la proposta della Commissione ;
10. chiede alla Commissione di esaminare urgentemente in quali altre zone della Comunità si possano giustificare misure analoghe e di fare adeguate proposte dopo essersi consultata con i governi nazionali interessati ;
11. si richiama al suo parere del 9 aprile 1981 ⁽¹⁾ su tre proposte relative allo sviluppo della produzione di bovini in Irlanda e, in particolare, al punto 4 di tale parere in cui « sottolinea che la Repubblica d'Irlanda e l'Irlanda del Nord formano una unica unità agricola in termini di modelli e strutture di produzione » ;
12. invita pertanto la Commissione a proporre al Consiglio misure analoghe per l'Irlanda del Nord, dato che queste due regioni della Comunità devono far fronte alle medesime difficoltà nel settore agricolo.

(¹) GU n. C 101 del 4. 5. 1981, pag. 59 ; doc. I-108/81, relatore : Sir Henry Plumb.

Venerdì 10 luglio 1981

PRESIDENZA DELL'ON. POUL MØLLER

Vicepresidente

16. Regolamento concernente il luppolo

L'ordine del giorno reca la relazione dell'on. Bocklet, presentata a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-340/81) relativa a un regolamento che fissa, nel settore del luppolo, l'importo dell'aiuto ai produttori per il raccolto 1980 (doc. 1-392/81) (senza discussione)

Votazione

— Proposta di regolamento

Il Parlamento approva la proposta della Commissione ⁽¹⁾

— Proposta di risoluzione

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

⁽¹⁾ COM(81) 243/def.

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che fissa, nel settore del luppolo, l'importo dell'aiuto ai produttori per il raccolto 1980

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(81) 243 def.),
- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 43 del trattato CEE (doc. 1-340/81),
- visti la relazione della commissione per l'agricoltura e il parere della commissione per i bilanci (doc. 1-392/81),
- considerando il calo delle rese registrato dai produttori di luppolo nel 1980 a causa delle condizioni atmosferiche sfavorevoli,
- considerando inoltre le basse quantità commercializzate sul mercato libero nel 1980 rispetto agli anni precedenti,
- considerando il calo delle entrate per ettaro, registrato soprattutto in uno Stato membro grosso produttore di luppolo,
- considerando che è necessario salvaguardare il reddito dei produttori di luppolo della Comunità,

approva la proposta della Commissione.

Venerdì 10 luglio 1981

Interviene l'on. Clinton sullo svolgimento delle discussioni.

17. Direttiva concernente le carni fresche di pollame

L'ordine del giorno reca la proposta della Commissione delle Comunità europee al consiglio concernente una direttiva che modifica la direttiva 71/118/CEE relativa a problemi sanitari in materia di scambi di carni fresche di pollame (doc. 1-98/81).

Interviene l'on. Collins, *presidente della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori*.

Intervengono gli on. Turner, Poirier, e il sig. Pisani, *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Votazione

— Proposta di direttiva

Il Parlamento approva la proposta della Commissione.

18. Aiuto preadesione al Portogallo

L'ordine del giorno reca la relazione presentata dall'on. Tuckman, a nome della commissione per i bilanci, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-131/81) concernente un regolamento finanziario per l'applicazione delle disposizioni dell'accordo, sotto forma di scambio di lettere, tra la Comunità economica europea e la Repubblica portoghese, relativo all'attuazione di un aiuto preadesione al Portogallo (doc. 1-266/81). (senza discussione)

Votazione

— Proposta di regolamento ⁽¹⁾ Articolo 7 : — emendamento n. 1 della Commissione per i bilanci: approvato

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata.

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE ⁽¹⁾

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Regolamento finanziario del Consiglio per l'applicazione delle disposizioni dell'accordo, in forma di scambio di lettere, tra la Comunità economica europea e la Repubblica portoghese, relativa all'attuazione di un aiuto preadesione al Portogallo

Preambolo e considerando immutati

Articoli da 1 a 6 immutati

Articolo 7

I progetti di decisione di finanziamento sono sottoposti alla Commissione. Dopo aver ricevuto il parere del comitato di cui all'articolo 5, la Commissione prende decisioni che sono immediatamente applicabili.

⁽¹⁾ Testo completo vedi COM(81) 127 def.

Venerdì 10 luglio 1981

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Articoli da 8 a 12 immutati

— Proposta di risoluzione

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a un regolamento finanziario concernente l'applicazione delle disposizioni dell'accordo, sotto forma di lettere, tra la Comunità economica europea e la Repubblica portoghese relativo all'attuazione di un aiuto preadesione al Protogallo

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(81) 127 def.),

— consultato dal Consiglio (doc. 1-131/81),

— vista la relazione della commissione per i bilanci (doc. 1-266/81),

1. accoglie favorevolmente la proposta di regolamento finanziario relativo all'aiuto comunitario preadesione a favore del Protogallo ;

2. si stupisce tuttavia che la Commissione proponga la creazione di un comitato di rappresentanti degli Stati membri dotato di un potere di veto sospensivo sull'esecuzione degli stanziamenti in questione ; ritiene peraltro che le disposizioni degli articoli 2 e 11 della proposta di regolamento relative alla gestione di taluni stanziamenti da parte della Banca europea per gli investimenti non compromettono i poteri di controllo della Corte dei conti ;

3. Chiede pertanto alla Commissione di modificare la sua proposta in modo da affidare al comitato di cui all'articolo 5 della proposta di regolamento competenze soltanto consultive ;

4. si riserva, a seconda delle reazioni della Commissione e del Consiglio da un lato, e del rispetto degli impegni presi nei confronti del Portogallo, dall'altro, di ricorrere alla procedura di concertazione.

Venerdì 10 luglio 1981

19. Conferenza delle Nazioni Unite sui paesi meno avanzati

L'ordine del giorno reca la relazione dell'on. Cohen, presentata a nome della commissione per lo sviluppo e la cooperazione, sulla comunicazione della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa alla conferenza delle Nazioni Unite sui paesi meno progrediti (Parigi, dal 1° al 14 settembre 1981) (doc. I-330/81) (senza discussione)

Votazione

— Proposta di risoluzione ⁽¹⁾

Preambolo : approvato

Paragrafo 1

— emendamento n. 1 dell'on. C. Jackson : approvato

Il paragrafo 1 così modificato è approvato

Paragrafi da 2 a 7 : approvati

Dopo il paragrafo 7

— emendamento n. 2 dell'on. Pannella

⁽¹⁾ Il relatore è intervenuto su tutti gli emendamenti.

— emendamento n. 3 dell'on. Pannella

L'on. C. Jackson chiede una votazione per parti separate dell'emendamento n. 2.

La prima parte dell'emendamento n. 2 è approvata.

La seconda parte dell'emendamento n. 2 è respinta.

L'emendamento n. 3 è respinto.

Paragrafi da 8 a 16 : approvati

Paragrafo 17

— emendamento n. 5 dell'on. Pannella : respinto

Paragrafo 18 : approvato

Paragrafo 19 :

— emendamento n. 4 dell'on. Pannella : respinto

Il paragrafo 19 è approvato

Paragrafi da 20 a 50 : approvati

Interviene l'on. Pannella per dichiarazione di voto.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sulla comunicazione della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa alla Conferenza delle Nazioni Unite sui paesi meno progrediti (Parigi, dal 1° al 14 settembre 1981)

Il Parlamento europeo,

— vista la Comunicazione della Commissione al Consiglio (COM(81) 319 def.),

— vista la decisione del Consiglio dei ministri della cooperazione allo sviluppo, del 28 aprile 1981, in base alla quale la Comunità parteciperà come tale, a fianco degli Stati membri, alla conferenza,

— visti i risultati della sessione del Consiglio dei ministri della cooperazione allo sviluppo del 18 novembre 1980,

— richiamandosi alla sua risoluzione del 18 settembre 1980, approvata sulla base della relazione Ferrero, in cui si accenna ripetutamente ai paesi in via di sviluppo più poveri (paragrafi 13, 46, 47) ⁽¹⁾,

⁽¹⁾ GU n. C 265 del 13. 10. 1980, pag. 37.

Venerdì 10 luglio 1981

- vista la relazione della commissione per lo sviluppo e la cooperazione (doc. 1-330/81),
1. auspica che il maggior numero possibile di paesi, compresi i paesi membri dell'OCSE, i paesi a commercio di stato e i paesi membri dell'OPEC, siano rappresentati alla conferenza ;
 2. esprime il proprio compiacimento per il fatto che la Comunità parteciperà in quanto tale alla conferenza ;
 3. fa presente la necessità che questa conferenza, che deve essere considerata come un elemento del dialogo Nord-Sud, abbia esito positivo ;
 4. conta che la Comunità colga l'occasione offerta da questa conferenza per delineare una politica coerente in favore dei paesi meno progrediti ;
 5. insiste affinché alla Commissione venga affidato il compito di coordinare sin d'ora gli attuali e futuri elementi di politica della Comunità e degli Stati membri in favore dei paesi meno progrediti ;
 6. confida di essere tenuto regolarmente al corrente dei progressi compiuti nell'ambito di questa politica che, stando agli obiettivi della conferenza, dovrebbe applicarsi durante i prossimi dieci anni ;
 7. intende tornare regolarmente a esaminare l'argomento della politica in favore dei paesi meno progrediti, affrontandolo allorché saranno noti i risultati della conferenza e riaffrontandolo in occasione delle periodiche valutazioni della politica in parola durante i prossimi anni ;
 8. invita la Commissione e i governi degli Stati membri a orientare il dibattito in funzione dell'esigenza primaria di eliminare la fame e la malnutrizione che colpiscono in modo drammatico gran parte della popolazione dei paesi meno sviluppati ;

Agricoltura e scambi di prodotti di base

9. si richiama alla sua risoluzione del 18 settembre 1980, approvata, sulla base della relazione Ferrero, in cui vengono definiti obiettivi e misure nel settore della produzione agricola, dell'aiuto alimentare e del commercio internazionale di prodotti agricoli per la lotta contro la fame nel mondo ;
10. fa presente che tali obiettivi e misure sono ancor più urgentemente necessari per i paesi meno progrediti che per gli altri paesi ;
11. si rammarica del fatto che siano stati registrati finora solo scarsi progressi per quanto riguarda il concreto raggiungimento di questi obiettivi ;
12. reputa che l'attuazione di detti obiettivi debba essere accelerata nel quadro del « Substantial New Programme of Action ».
13. rileva in particolare la necessità di aiuti comunitari per lo sviluppo, il varo e l'esecuzione di una strategia alimentare per i paesi meno progrediti ;
14. pone l'accento sulla rapida costituzione di scorte alimentari mondiali in vista di un aumento della sicurezza alimentare per i paesi meno progrediti e sulla conclusione di accordi

Venerdì 10 luglio 1981

mondiali per i prodotti di base che vengono esportati soprattutto dai paesi meno progrediti (caffè, iuta, cotone, tè, oli e grassi, e prodotti non agricoli quali lo stagno, il tungsteno, la bauxite) ;

15. rileva, a tale proposito, l'importanza del Fondo comune ed esorta la Comunità e tutti gli Stati membri della Comunità ad aderire a tale Fondo ;

16. ribadisce con insistenza le sue raccomandazioni contenute nella risoluzione Ferrero e nella risoluzione Warner per quanto riguarda la fornitura degli aiuti alimentari ;

Entità degli aiuti finanziari

17. reputa grave per il futuro che non si sia ancora giunti all'effettiva applicazione della norma in base alla quale i paesi industrializzati dovrebbero porre a disposizione per il finanziamento pubblico dello sviluppo lo 0,7 % del rispettivo PNL ;

18. insiste affinché la Comunità e gli Stati membri della Comunità si adeguino quanto prima possibile a questa norma che rappresenta un'esigenza minima ;

19. reputa necessario che, nei prossimi anni, una parte più congrua del totale dei fondi resi ufficialmente disponibili per gli aiuti dalla Comunità venga destinata ai paesi meno progrediti ;

20. ritiene che, a prescindere da una presa di posizione immediata su una determinata aliquota d'aumento, gli aiuti dovrebbero essere per lo meno raddoppiati in termini reali nell'arco dei prossimi cinque anni ;

21. insiste presso la Comunità e gli Stati membri della Comunità affinché essi si bartano per gli stessi obiettivi in seno alle organizzazioni finanziarie internazionali in cui sono rappresentati ;

22. prende nota, a tale proposito, dell'« ammorbidimento » di talune condizioni per la concessione di prestiti da parte del Fondo monetario internazionale, ma ritiene che esso non sia ancora sufficiente ;

23. si congratula della creazione di un Fondo speciale presso l'FMI per il finanziamento delle importazioni alimentari di quei paesi che devono far fronte a difficoltà particolari ;

24. ritiene tuttavia che la creazione di « fondi speciali » non costituisca di per sè una soluzione atta a risolvere tutti i problemi e che si debba tendere piuttosto a porre in atto finanziamenti supplementari a favore dei paesi con difficoltà particolari ricorrendo alle normali risorse dell'FMI ;

25. si pronuncia pertanto a favore di un potenziamento delle disponibilità finanziarie dell'FMI anzitutto mediante un aumento delle quote nazionali e/o consentendo all'FMI di contrarre prestiti sul mercato internazionale dei capitali ;

26. fa tuttavia presente che quest'ultima possibilità avrà una sua efficacia solo qualora non comporti una diminuzione della capacità della Banca mondiale di contrarre prestiti sul mercato internazionale dei capitali ;

27. mette in guardia contro il pericolo che comporterebbe per i paesi meno progrediti il fatto di attribuire maggiore importanza all'FMI che alla Banca mondiale, poiché, dato il loro

Venerdì 10 luglio 1981

indebitamento e lo stato della loro bilancia dei pagamenti, è difficile che a questi paesi vengano concessi prestiti supplementari fintanto che le condizioni per i prestiti non verranno radicalmente modificate ;

28. ritiene pertanto che alla Banca mondiale debbano essere consentite maggiori possibilità di finanziamento per obiettivi IDA, poiché l'assistenza finanziaria ai paesi meno progrediti deve effettuarsi soprattutto sulla base di agevolazioni ;

29. prende risolutamente posizione a favore di un aumento dei diritti speciali di prelievo e di una ripartizione di tali diritti che avvantaggi soprattutto i paesi meno progrediti ;

30. è consapevole del fatto che creando nuovi diritti speciali di prelievo si rischia di far lievitare l'inflazione, ma ritiene che il pericolo possa essere scongiurato eventualmente collegando l'aumento annuo dei diritti di prelievo alla riduzione constatata dell'inflazione ;

31. rileva la possibilità di rendere disponibili fondi supplementari per i paesi più poveri, anche a prescindere dall'aumento — peraltro necessario — delle dotazioni dei fondi pubblici, grazie a un maggiore ricorso al capitale privato in sede di finanziamento di progetti nei cosiddetti « paesi di nuove industrializzazione » e in altri paesi in via di sviluppo già più industrializzati ;

32. chiede alla Commissione di presentare proposte sul ruolo che la Comunità potrebbe svolgere a tale proposito (per esempio, emissione di obbligazioni da parte dei paesi in via di sviluppo sul mercato europeo dei capitali, incoraggiamento degli investimenti diretti con o senza abbuoni di interessi, cofinanziamento insieme ad altri organismi pubblici e privati) e proposte sul riciclo dei cosiddetti petrodollari e sul ruolo degli organismi finanziari europei nell'ambito di tale processo ;

Forme di assistenza finanziaria

33. ha preso conoscenza con interesse della stima effettuata dai servizi della Commissione degli aiuti forniti a una serie di paesi della convenzione di Lomé, in cui si constata che i soli aiuti in relazione a progetti non sempre danno risultati totalmente positivi ;

34. osserva a tale proposito che, più un paese è arretrato e manca di adeguate infrastrutture, meno rapidamente vengono configurandosi le ripercussioni positive dei progetti sull'insieme dell'economia ;

35. sostiene pertanto l'opportunità di un riorientamento dell'aiuto comunitario nel senso di un aiuto più legato a programmi, in particolare per i paesi meno progrediti ;

36. fa presente che anche attualmente, tanto sul piano internazionale quanto su quello dell'aiuto comunitario (aiuto alimentare, Stabex, linee di credito a favore delle banche per lo sviluppo), gli aiuti allo sviluppo non vengono concessi esclusivamente in relazione a progetti ;

37. si pronuncia a favore di una più stretta correlazione tra aiuti in relazione a progetti e in relazione a programmi che tenda a rafforzare il potenziale di sviluppo proprio dei paesi beneficiari ;

38. ritiene che l'aiuto sotto forma di sovvenzionamento di programmi non implichi necessariamente un minore controllo sul concreto impiego dei fondi e che, invece, una cooperazione serrata fra i poteri locali e gli organismi che concedono i prestiti renda possibile un controllo e un affiancamento più efficaci ;

Venerdì 10 luglio 1981

39. fa presente che detta cooperazione deve essere posta in essere già in sede di elaborazione dei programmi e pertanto annette una notevole importanza all'assistenza tecnica tendente in particolare a rafforzare il potenziale delle competenze in campo amministrativo delle varie autorità dei paesi beneficiari ;

40. ritiene che, se si agirà in tal seno, anche la cosiddetta capacità di assorbimento dei paesi meno progrediti costituirà un ostacolo meno rilevante e si scoprirà invece che detti paesi sono in grado di ricevere e utilizzare fondi assai consistenti ;

41. sottolinea l'importanza dei microprogetti e del coinvolgimento diretto delle popolazioni locali realizzabile in sede di esecuzione di questo tipo di progetti ; esorta pertanto gli organismi della Comunità ad avvalersi maggiormente, soprattutto nei paesi meno progrediti, delle esperienze e della competenza delle organizzazioni non governative ;

42. sottolinea l'importanza del carattere prevedibile e continuo degli aiuti e pertanto invita gli organismi comunitari ad appurare in quale misura degli elementi della convenzione di Lomé possano essere inseriti in una politica globale a favore dei paesi meno progrediti ;

43. reputa di notevole importanza che, nel quadro dell'esecuzione di progetti e programmi nei paesi meno progrediti, i donatori, di norma, contribuiscano anche a coprire i costi locali ;

in generale

44. sottolinea la necessità di un continuo « follow up » dei risultati della conferenza e conta che vengano creati meccanismi e procedure efficaci per rendere possibile detto « follow up » tanto per i singoli paesi meno progrediti quanto per lo stesso programma globale ;

45. conta che la Comunità e gli Stati membri della Comunità assumano un atteggiamento positivo qualora la conferenza decida, sulla base di criteri obiettivi, di ampliare l'elenco dei paesi meno progrediti ;

46. è consapevole del fatto che non solo il mondo industrializzato, i paesi a commercio di stato e i paesi dell'OPEC devono aumentare l'entità dei loro aiuti ai paesi meno progrediti, ma che anche i paesi in via di sviluppo già più industrializzati hanno un loro ruolo da svolgere, soprattutto per quanto riguarda l'assistenza tecnica ;

47. è persuaso che gli stessi paesi meno progrediti coopereranno concretamente alla realizzazione del « New Substantial Programme of Action », tra l'altro definendo essi stessi, grazie anche all'assistenza tecnica che sarà loro fornita, programmi d'azione e priorità per lo sviluppo, cui poi si atterrano ;

48. ritiene che, senza conoscere preventivamente i programmi dei singoli paesi, non sia possibile definire obiettivi specifici in relazione ai vari aspetti di una politica, ma rileva l'importanza, per tutti i paesi meno progrediti, dei seguenti elementi :

- assistenza sanitaria
- istruzione
- mezzi di comunicazione
- trasferimento di tecnologie (adattate)

Venerdì 10 luglio 1981

- adeguata utilizzazione delle materie prime, e, tra l'altro, sfruttamento dei minerali
- produzione di energie (rinnovabili)
- costituzione e utilizzazione del capitale ;

49. rileva che, per l'esecuzione di grandi progetti (per esempio in materia di gestione delle acque, di irrigazione, di sfruttamento di minerali e di progetti energetici), può esser necessario un approccio regionale che potrebbe comportare la cooperazione anche con i paesi meno progrediti non ufficialmente riconosciuti ;

50. chiede agli Stati membri della Comunità e la Comunità medesima di tener conto, nel quadro delle loro trattative, del fatto che l'attuazione dei programmi di priorità urgenti richiesti dalla Commissione Nord-Sud deve tornare a vantaggio proprio dei paesi più poveri ; insiste in particolare sulla necessità di approdare a risultati concreti nei seguenti settori ;

— *agricoltura:*

- partecipazione della Comunità al Fondo internazionale di sviluppo agricolo,
- accessibilità al mercato della Comunità per i prodotti agricoli provenienti dai paesi più poveri, in particolare nel quadro del Sistema delle preferenze generalizzate ;

— *industria :*

- accessibilità ai mercati per i prodotti in provenienza dai paesi più poveri e applicazione di intese commerciali nei rapporti con tali paesi ;

— *aiuto finanziario :*

- aiuto non vincolato per i paesi più poveri ;

51. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione e la relazione a essa attinente al Consiglio e alla Commissione.

Interviene il sig. Pisani, *membro della Commissione.*

20. Composizione delle commissioni

Su richiesta del gruppo democratico europeo, il Parlamento ratifica le nomine degli on.

- Howell e Edward Kellett-Bowman a membri della commissione per i bilanci, in sostituzione degli on. Tuckman e Forth
- Tuckman e Patterson a membri della commissione per gli affari sociali e l'occupazione, in sostituzione degli on. Brookes e J. D. Taylor
- Brookes a membro della commissione per la gioventù, la cultura, l'educazione, l'informazione e lo sport, in sostituzione dell'on. Patterson

Venerdì 10 luglio 1981

- Foth, Price, Simpson a membri della commissione per il regolamento e le petizioni, in sostituzione degli on. Patterson, De Courcy Ling e Lady Elles.

21. Controllo di bilancio delle scuole europee

L'ordine del giorno reca la relazione dell'on. Eward Kellett-Bowman, presentata a nome della commissione per il controllo di bilancio, sugli aspetti relativi al controllo di bilancio delle scuole europee (doc. 1-345/81) (senza discussione).

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sugli aspetti relativi al controllo di bilancio delle scuole europee

Il Parlamento europeo,

- viste le relazioni della Corte dei conti sugli esercizi finanziari 1978 e 1979 ⁽¹⁾,
- vista la relazione sul discharge per l'esercizio 1978 (doc. 1-150/80),
- vista la propria risoluzione del 23 maggio 1980 ⁽²⁾,
- vista la proposta di risoluzione sul futuro della cooperazione comunitaria in materia d'istruzione (doc. 1-958/80),
- visti la relazione della commissione per il controllo di bilancio e il parere della commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport (doc. 1-345/81),
 - a) consapevole del fatto che la massima parte dei mezzi finanziari delle scuole europee proviene dal bilancio della CEE,
 - b) ricordando le lacune di natura contabile riscontrate dalla Corte dei conti riguardo alle scuole europee,
 - c) insistendo affinché vengano apportati taluni miglioramenti fondamentali indicati dalla Corte dei conti,
 - d) ricordando che il Parlamento, collocando 10 000 000 di UCE della sovvenzione delle scuole al capitolo 100, aveva deciso che tale somma sarebbe stata trasferita alla linea di bilancio soltanto dopo l'approvazione della relazione della commissione per il controllo di bilancio,
 - e) sottolineando che, se si vuole che questa relazione sia quella definitiva, è essenziale che il Parlamento sia in grado di esprimere un giudizio favorevole sulle misure prese dal Consiglio superiore per eliminare le cause che, per parecchi anni, hanno suscitato le critiche e le esplicite riserve della Corte dei conti riguardo alla gestione degli stanziamenti delle scuole,
 - f) facendo presente che il Consiglio superiore non ha ancora applicato le misure necessarie per eliminare le critiche espresse dalla Corte dei conti,

⁽¹⁾ GU n. C 326 del 31. 12. 1979 e GU n. C 342 del 31. 12. 1980.

⁽²⁾ GU n. L 180 del 14. 7. 1980, pag. 21.

Venerdì 10 luglio 1981

1. apprezza l'assistenza fornita dalla Corte dei conti in materia di controllo delle sovvenzioni a favore delle scuole europee ;
2. rileva la complicata contabilità relativa alla gestione dei fondi destinati a sovvenzionare il personale, di più di 1 500 unità, impiegato a tempo pieno o parziale nel funzionamento delle scuole europee ;
3. osserva che la Corte dei conti ha riscontrato, verificando i conti delle scuole, manchevolezze di natura contabile e procedurale ;
4. è dell'opinione che il Consiglio superiore delle scuole europee debba instaurare senza indugio un sistema sicuro ed efficace di controllo interno secondo gli orientamenti forniti dalla Corte dei conti, sistema atto a garantire che l'esecuzione del bilancio della Comunità ha avuto luogo conformemente ai medesimi criteri e alle medesime disposizioni previsti dal regolamento finanziario della CEE per tutti gli organismi finanziati in tutto o in parte dal bilancio della Comunità ;
5. si attende che vengano pienamente recuperati gli importi pagati indebitamente, i pagamenti eccessivi e le somme pagate per errore ;
6. è dell'opinione che le direzioni delle singole scuole non debbano prendere alcuna decisione intesa a rinunciare al recupero dei pagamenti eccessivi, eccezion fatta per i casi in cui si tratta di importi trascurabili ;
7. sollecita che venga quanto prima semplificato il sistema, eccessivamente complicato, delle retribuzioni delle scuole europee ;
8. apprezza altamente l'eccellente lavoro svolto dalle scuole, in circostanze talora difficili ;
9. raccomanda alla commissione per i bilanci, alla luce delle assicurazioni recentemente fornite dal Consiglio superiore delle scuole europee secondo cui si rimedierà entro la fine dell'anno alle lacune constatate, che i 10 000 000 di UCE siano sbloccati mediante trasferimento dal capitolo 100 alle linee di bilancio delle scuole ;
10. invita il suo presidente a trasmettere la presente risoluzione e la relazione e essa attinente al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti della Comunità europea nonché al Consiglio superiore delle scuole europee.

22. Progetto preliminare di bilancio delle Comunità per il 1982 (seguito)

L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sulla dichiarazione del sig. Tugendhat (vedi processo verbale della seduta del 9 luglio, punto 10).

Intervengono gli on. Baillot, gruppo comunista e apparentati, Scrivener, a nome del gruppo liberale e democratico, Fourcade, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Bonde, gruppo di coordinamento

tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti, Fich, Konrad Schön, Newton Dunn, Tuckman, Lange, *presidente della commissione per i bilanci*, il sig. Ortoli, *vicepresidente della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

23. Regolamento concernente la conservazione e la gestione delle risorse di pesca

L'on. Battersby illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla

Venerdì 10 luglio 1981

proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-247/81) concernente un regolamento che dispone per il 1981 talune misure di conservazione e di gestione delle risorse di pesca, da applicarē alle navi immatricolate nelle isole Faeroer (doc. 1-265/81).

Intervengono gli on. Fich, a nome del gruppo socialista, e Provan, a nome del gruppo democratico europeo.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Votazione

— Proposta di regolamento

Il Parlamento approva la proposta della Commissione ⁽¹⁾

— Proposta di risoluzione

Interviene l'on. Adam per dichiarazione di voto.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

(¹) COM(81) 202 def.

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che dispone per il 1981 talune misure di conservazione e di gestione delle risorse di pesca da applicare alle navi immatricolate nelle Isole Faeroer

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(81) 202 def.),
 - consultato dal Consiglio in conformità dell'articolo 43 del trattato CEE (doc. 1-247/81),
 - vista la relazione della commissione per l'agricoltura (doc. 1-265/81)
 - considerata la speciale dipendenza delle Faeroer dal settore della pesca,
 - considerata l'importanza di mantenere buone relazioni con le Faeroer,
 - considerata l'importanza che la pesca del salmone nell'Atlantico settentrionale riveste per gli Stati membri della Comunità e per le Faeroer,
1. si compiace del fatto che il governo locale delle Isole Faeroer ha accettato di cooperare con la Comunità ai fini della conservazione del salmone nell'Atlantico settentrionale ;
 2. chiede alla Commissione di garantire che le restrizioni locali applicabili alle acque delle Faeroer non impediscano la piena utilizzazione, da parte dei pescatori della Comunità, dei contingenti di cattura nelle acque delle Faeroer ;
 3. approva la proposta della Commissione.

24. Ordine del giorno

La relazione dell'on. von Wogau sul programma 1981 per la realizzazione dell'unione doganale (doc. 1-241/81) è rinviata alle prossime sedute, non essendo possibile l'esame nel caso della presente seduta per mancanza di tempo.

Interviene l'on. Newton Dunn.

25. Termine per la presentazione di emendamenti

Su proposta del presidente, il Parlamento decide di fissare il termine per la presentazione di emendamenti alle relazioni iscritte al progetto di ordine del giorno delle prossime sedute, qualora esse siano state distribuite entro i termini regolamentari, a venerdì 11 settembre 1981

Venerdì 10 luglio 1981

alle 18, fermo restando che per le relazioni von Wogau (doc. 1-241/81), De Gucht (doc. 1-320/81) e Malangré (doc. 1-254/81), rinviate alle prossime sedute, il termine per la presentazione di emendamenti è già scaduto.

26. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta

Il presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 89, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Egli comunica che trasmetterà sin d'ora ai destinatari, con l'accordo del Parlamento, le risoluzioni approvate.

27. Proposte di risoluzione iscritte nel registro di cui all'articolo 49 del regolamento

Il presidente comunica che

- la proposta di regolamento dell'on. De Lipkowski sul Libano (doc. 1-274/81) ha ottenuto 2 firme
- la proposta di risoluzione degli on. Schinzel, Schmid, van Minnen, Lizin, Wiczorek-Zeul sulla consultazione dell'OLP da parte del Parlamento europeo (doc. 1-311/81) ha ottenuto 18 firme
- la proposta di risoluzione dell'on. Pearce su un codice di comportamento per i mezzi di informazione di massa (doc. 1-358/81) ha ottenuto 6 firme
- la proposta di risoluzione di Sir David Nicholson e Sir James Scott-Hopkins sulla politica industriale europea (doc. 1-371/81) ha ottenuto 31 firme
- la proposta di risoluzione dell'on. Pannella sul manifesto-appello dei premi Nobel sulla fame nel mondo e il contributo della Comunità europea (doc. 1-375/81) ha ottenuto 7 firme

- la proposta di risoluzione dell'on. Boot e altri sulla petizione presentata al Parlamento europeo dall'Associazione dei funzionari greci licenziati, circa il riconoscimento e il ripristino dei diritti alla pensione dei funzionari e dei lavoratori greci licenziati per motivi politici nel periodo 1940—1967 (doc. 1-385/81) ha ottenuto 88 firme
- la proposta di risoluzione dell'on. van der Gun, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), sulla situazione nell'industria automobilistica europea (doc. 1-386/81) ha ottenuto 24 firme
- la proposta di risoluzione dell'on. Enright sulle riunioni di commissione del Parlamento (doc. 1-398/81) ha ottenuto 8 firme
- la proposta di risoluzione dell'on. Hooper sui problemi interni delle città (doc. 1-399/81) ha ottenuto 8 firme
- la proposta di risoluzione dell'on. Tyrrell sul 25° anniversario dell'insurrezione nazionale ungherese (doc. 1-402/81) ha ottenuto 3 firme
- la proposta di risoluzione dell'on. Pruvot e altri sui giovani europei prigionieri nelle prigioni thailandesi (doc. 1-403/81) ha ottenuto 23 firme
- la proposta di risoluzione degli on. Møller e Kirk su una modifica delle disposizioni concernenti le spese di missione (doc. 1-407/81) ha ottenuto 2 firme.

28. Calendario delle prossime sedute

Il presidente ricorda che le prossime sedute del Parlamento si terranno dal 14 al 18 settembre 1981 a Strasburgo.

29. Interruzione della sessione

Il presidente dichiara interrotta la sessione del Parlamento europeo.

(La seduta termina alle 14)

H.-J. OPITZ
Segretario generale

Simone VEIL
Presidente

Venerdì 10 luglio 1981

MEMBRI DELL'ASSEMBLEA CONSULTIVA ACP-CEE

Abens	Früh	Pannella
van Aerssen	Fuchs Gérard	Pearce
Baduel Glorioso	Gabert	Pedini
Balfe	Galland	Pelikan
Battersby	Galluzzi	Penders
Bersani	Geurtsen	Pflimlin
Beumer	Glinne	Piquet
Bonaccini	Gremetz	Poirier
Boserup	Griffiths	Poniatowski
Brok	Haagerup	Pranchère
Carettoni Romagnoli	Hänsch	Puletti
Cassanmagnago Cerretti	Haralampopoulos	Rabbethge
Castellina	Herklotz	Rhys Williams
Castle	Hoff	Rinsche
Clement	Howell	Ripa di Meana
Cluskey	Hume	Rogers
Cohen	Irmer	Ryan
Colla	Jaquet	Sablé
Cottrell	Johnson	Schieler
Cronin	Jürgens	Schön Konrad
Dalsass	Klepsch	Schwartzenberg
Dalziel	Kühn	Seefeld
Damseaux	Lemmer	Sherlock
De Gucht	Lentz-Cornette	Simmonds
Delatte	Lezzi	Skovmand
Deleau	Ligos	Spicer
Delmotte	Loo	Taylor John David
Denis	Lücker	Turner
Deschamps	Luster	Vandewiele
Enright	Lynge	Veil
Estgen	McCartin	Vergeer
Ewing	Marshall	Vergès
Fergusson	Michel	Walz
Ferrero	Moreau Jacques	Wawrzik
Fich	Moreland	Weber
Flanagan	Narducci	Wedekind
Focke	Normanton	Woltjer
Forster	Nyborg	Zardinidis
Forth	d'Ormesson (NI)
Fotilas	Pajetta (NI)

Venerdì 10 luglio 1981

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta del 10 luglio 1981

Abens, Adam, Adonnino, van Aerssen, Alber, Albers, von Alemann, Antoniozzi, Arfè, Arndt, Baduel Glorioso, Baillot, Balfour, Barbagli, Barbi, Battersby, Beazley, Berkhouwer, Bersani, Bettiza, Beyer de Ryke, Blaney, Bøgh, Bonaccini, Bonde, Boot, Boserup, Bournias, Boyes, Brok, Buchan, Calvez, Cardia, Caretoni Romagnoli, Carossino, Catherwood, Ceravolo, Chambeiron, Cinciari Rodano, Clinton, Cluskey, Clwyd, Cohen, Collins, Costanzo, Cottrell, de Courcy Ling, Coutsocheras, Dalakouras, Dalsass, Damseaux, D'Angelosante, De Clercq, De Gucht, De Keersmaecker, Delatte, Del Duca, Delorozoy, De Pasquale, Deschamps, Dimopoulos, Eisma, Elles, Enright, Ewing, Fajardie, Fanti, Fergusson, Fernandez, Ferri, Fich, Flanagan, Focke, Forth, Fotilas, Fourcade, Frangos, B. Friedrich, Früh, K. Fuchs, G. Fuchs, Gabert, Gaiotti de Biase, Gatto, Georgiadis, Geurtsen, Ghergo, Glinne, Gondikas, Gouthier, Gredal, Griffiths, van der Gun, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Hamilius, Hammerich, Haralampopoulos, Harris, von Hassel, Helms, Herklotz, Herman, van den Heuvel, Hoff, Hoffmann K.-H., Hooper, Hord, Hutton, Irmer, Israel, C. Jackson, Jakobsen, Janssen van Raay, Johnson, Junot, Kappos, Katsafados, Katzer, Ed. Kellett-Bowman, El. Kellett-Bowman, Key, Klepsch, Kühn, Lalor, Lange, Lega, Leonardi, Le Roux, Ligios, Lomas, Louwes, Lücker, Macario, McCartin, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Markozanis, Marshall, Mart, M. Martin, S. Martin, Michel, van Minnen, Møller, Moorhouse, Moreland, Narducci, Newton Dunn, Nicolson, J. B. Nielsen, T. Nielsen, Nikolaou, Nord, Normanton, Notenboom, Nyborg, O'Donnell, Oehler, O'Hagan, Orlandi, d'Ormesson, Paisley, Pannella, Papaefstratiou, Papapietro, Patterson, Pattison, Pearce, Pedini, Pelikan, Penders, Pasmazoglou, Peters, Petersen, Pfennig, Pflimlin, Plaskovitis, Pöttering, Poirier, Poniatowski, Prag, Pranchère, Price, Prout, Provan, Pruvot, Puletti, Purvis, Quin, Rabbethge, Radoux, Remilly, Rieger, Rinsche, Ripa di Meana, Roberts, Ryan, Saby, Salisch, Schall, Schinzel, Schmid, Konrad Schön, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seefeld, Segre, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Seligman, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simonnet, Simpson, Skovmand, Soussouroyannis, Spencer, Spinelli, Squarcialupi, Stewart-Clark, J. D. Taylor, J. M. Taylor, Thareau, Tindemans, Tolman, Travaglini, Treacy, Tuckman, Turcat, Turner, Tyrrell, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Vardakas, Vayssade, Vergeer, Vernimmen, Veronesi, Verroken, Viehoff, Visas, Vitale, Vlahopoulos, Voyadzis, von der Vring, Wagner, Walter, Walz, Warner, Wawrzik, Weiss, Welsh, Wiczorek-Zeul, von Wogau, Woltjer, Zagari, Zardinidis, Zecchino, Zighdis.
